



GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Sabato, 11 settembre 1999

SI PUBBLICA TUTTI
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni e degli abbonamenti devono essere versate sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, osservando le norme in vigore. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate ugualmente all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea Pag. 1
- Altri annunzi commerciali » 12

Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami » 20
- Ammortamenti » 20
- Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi » 21
- Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta » 21

Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta » 22
- Bandi di gara » 24

Altri annunzi:

- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici » 55
- Concessioni di derivazione di acque pubbliche ... » 57
- Consigli notarili » 57

Rettifiche » 57

Indice degli annunzi commerciali Pag. 58

ANNUNZI COMMERCIALI

CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

NORDITALIA RESINE - S.p.a. **Industria lavorazione Resine** **e Gomme Sintetiche naturali ed affini**

Sede sociale in Campodarsego (PD),
strada Del Santo, via Antoniana n. 48
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Iscritta presso il registro delle imprese di Padova al n. 46137
ed al R.E.A. al n. 255242

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea della società, indetta in prima convocazione per il giorno 29 settembre 1999 alle ore 10 presso Orsa S.r.l., via A. Colombo n. 60, Gorla Minore (VA) ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 30 settembre 1999 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Nomina del Consiglio di amministrazione per il triennio 1999/2001, previa determinazione del numero dei suoi componenti e determinazione del relativo compenso;
2. Nomina del Collegio sindacale e del suo presidente per il triennio 1999/2001 e determinazione dei relativi compensi;
3. Proposta di riparto agli azionisti degli «Utili portati a nuovo»;
4. Varie ed eventuali.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalle norme di legge in vigore o da quelle statutarie.

Campodarsego, 3 settembre 1999

Norditalia Resine S.p.a.
Il presidente: Paolo Tarchiani

S-21601 (A pagamento).

JACOROSI - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede legale in Roma, via della Fonte Meravigliosa n. 76
 Capitale sociale L. 7.792.260.000 interamente versato
 Tribunale di Roma registro delle società n. 743/71
 Codice fiscale n. 0044390584

I signori soci e sindaci della Jacorossi S.p.a. in liquidazione sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Roma, via Fonte Meravigliosa n. 76, per il giorno 27 settembre 1999 alle ore 17 in prima convocazione e per il giorno 4 ottobre 1999, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del liquidatore;
2. Transazioni;
3. Cessione beni patrimoniali.

Deposito delle azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

Jacorossi S.p.a. (in liquidazione): dott. Antonio Spoti.

S-21559 (A pagamento).

HSBC**Investment Service Italy - S.p.a.**

Sede sociale in Roma, via del Tritone n. 132
 Registro delle imprese di Roma n. 30152171997
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05314051003

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale di Roma, via del Tritone n. 132, per il giorno 30 settembre 1999 alle ore 10, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 5 ottobre 1999 alla stessa ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica della denominazione sociale.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Roma, 6 settembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il consigliere di amministrazione: Pier Andrea Fré

S-21586 (A pagamento).

TV FILES - S.p.a.

Sede legale in Roma, via Groenlandia n. 31
 Capitale sociale L. 505.758.000 interamente versato
 Registro delle imprese di Roma n. 362648/97 - R.E.A. 883152
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05388131004

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in prima convocazione presso la sede sociale, per il giorno 28 settembre 1999 alle ore 12, ed occorrendo, in seconda convocazione sempre presso la sede sociale per il giorno 6 ottobre 1999 alla stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Nomina amministratori.

Potranno intervenire all'assemblea i signori azionisti che avranno depositato, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea, i certificati azionari presso la sede sociale di Roma.

Il presidente: Elserino Piol.

S-21572 (A pagamento).

SAN GIOVANNI - S.p.a.

Sede sociale in San Giovanni Teatino (CH)
 Frazione Sambuceto - via Salara, n. 49
 Capitale sociale L. 5.100.000.000 interamente versato
 Ufficio registro delle imprese di Chieti n. 4443
 Codice fiscale n. 01463330694

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti della San Giovanni S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale per il giorno lunedì 27 settembre 1999 alle ore 11, ed occorrendo per il giorno mercoledì 29 settembre 1999, stessa sede ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e del collegio sindacale, bilancio al 31 dicembre 1998, deliberazioni relative;
2. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile, i soci potranno depositare i propri certificati azionari sia presso la sede sociale che presso i seguenti istituti di credito. Banca di Roma, Banca Commerciale, Rolo Banca 1473, Monte dei Paschi di Siena, Credito Italiano.

San Giovanni Teatino, 1° settembre 1999

Il presidente: Antonio Boselli.

S-21563 (A pagamento).

INTERSOMER - S.p.a.

Sede in Milano, piazza Paolo Ferrari n. 6
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 versato
 Iscritta al registro imprese di Milano n. 311906
 Codice fiscale n. 10215870154

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata per il giorno 7 ottobre 1999, alle ore 15, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 8 ottobre 1999, alle ore 15, presso Mediobanca, via Filodrammatici n. 10, Milano per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1999, relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale; deliberare relative;
2. Delibere in relazione al decreto legislativo 18 dicembre 1997, n. 472.

p. Il Consiglio di amministrazione
 Il presidente: dott. Francesco Ripandelli.

S-21590 (A pagamento).

PALLADIO LEASING - S.p.a.*Gruppo Bancario Mediobanca*

Sede in Vicenza, via Btg. Framarin n. 14
 Capitale sociale L. 17.350.000.000 versato
 Registro delle imprese di Vicenza n. 23204
 Partita I.V.A. n. 02063140244

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata per il giorno 28 settembre 1999 alle ore 15, presso Mediobanca, via Filodrammatici n. 10, Milano, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 29 settembre 1999, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordindeggi del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1999, relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale, delibere relative;
2. Nomina di un consigliere di amministrazione;
3. Delibere in relazione al decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni ai sensi di legge e di statuto presso la sede sociale.

Il vice presidente: dott. Giovan Battista Dioli.

S-21587 (A pagamento).

MICOS BANCA - S.p.a.*Gruppo Bancario Mediobanca*

Sede in Milano, via Manuzio n. 7
 Capitale sociale L. 32.920.000.000 versato
 Registro imprese di Milano n. 316346/Milano
 Partita I.V.A. n. 10359360152

L'assemblea straordinaria dei soci è convocata per il giorno 7 ottobre 1999, alle ore 12 presso gli uffici della Mediobanca a Milano, via Filodrammatici n. 10, ed eventuale seconda convocazione per il giorno 18 ottobre 1999, stessi ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Modifica degli articoli n. 8, n. 11 e n. 19 dello statuto sociale;
2. Nomina del Consiglio di amministrazione;
3. Nomina del Collegio sindacale e fissazione del compenso annuale;

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni ai sensi di legge e di statuto presso la sede sociale.

Il presidente: dott. Giovan Battista Dioli.

S-21588 (A pagamento).

MICOS BANCA - S.p.a.*Gruppo Bancario Mediobanca*

Sede in Milano, via Manuzio n. 7
 Capitale sociale L. 32.920.000.000 versato
 Registro imprese di Milano n. 316346/Milano
 Partita I.V.A. n. 10359360152

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata per il giorno 30 settembre 1999, alle ore 11,30 presso gli uffici della Mediobanca a Milano, via Filodrammatici n. 10, ed eventuale seconda convocazione per il giorno 11 ottobre 1999, stessi ora e luogo, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 30 giugno 1999; relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione; relazione del Collegio sindacale; delibere relative;
2. Delibere in relazione al decreto legislativo 18 dicembre 1997 n. 472.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni ai sensi di legge e di statuto presso la sede sociale.

Il presidente: dott. Giovan Battista Dioli.

S-21589 (A pagamento).

ASSOCIAZIONE SINDACATI PUBBLICI ESERCIZI

Palermo

È convocata, a norma del 1° comma dell'art. 5 dello statuto dell'Associazione Sindacati Pubblici Esercizi della provincia di Palermo, l'assemblea del 3° settore, locali notturni e discoteche, della F.I.P.E. di Palermo, presso i locali sociali di via E. Amari n. 11, per lunedì 4 ottobre 1999 alle ore 16 in prima convocazione e per martedì 5 ottobre 1999 alle ore 16 in seconda convocazione per trattare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo organi sociali del settore;
2. Varie ed eventuali.

Si precisa che, si procederà alla verifica poteri un'ora prima dell'inizio dell'assemblea e che la stessa si concluderà con l'inizio dell'assemblea medesima.

Per quanto concerne le deleghe ed ulteriori adempimenti vale quanto previsto dallo statuto.

Si invitano i soci a partecipare.

I commissari:

rag. Pierantonio Genestrone - comm. Gaetano Mandalà

S-21595 (A pagamento).

ASSOCIAZIONE SINDACATI PUBBLICI ESERCIZI

Palermo

È convocata, a norma del 1° comma dell'art. 5 dello statuto dell'Associazione Sindacati Pubblici Esercizi della provincia di Palermo, l'assemblea del 4° settore, stabilimenti balneari, della F.I.P.E. di Palermo, presso i locali sociali di via E. Amari n. 11, per mercoledì 6 ottobre 1999 alle ore 16 in prima convocazione e per giovedì 7 ottobre 1999 alle ore 16 in seconda convocazione per trattare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo organi sociali del settore;
2. Varie ed eventuali.

Si precisa che, si procederà alla verifica poteri un'ora prima dell'inizio dell'assemblea e che la stessa si concluderà con l'inizio dell'assemblea medesima.

Per quanto concerne le deleghe ed ulteriori adempimenti vale quanto previsto dallo statuto.

Si invitano i soci a partecipare.

I commissari:

rag. Pierantonio Genestrone - comm. Gaetano Mandalà

S-21596 (A pagamento).

ASSOCIAZIONE SINDACATI PUBBLICI ESERCIZI

Palermo

È convocata, a norma del 1° comma dell'art. 5 dello statuto dell'Associazione Sindacati Pubblici Esercizi della provincia di Palermo, l'assemblea del 2° settore, ristoranti, trattorie, osterie, rosticcerie, della F.I.P.E. di Palermo, presso i locali sociali di via E. Amari n. 11, per lunedì 27 settembre 1999 alle ore 16 in prima convocazione e per martedì 28 settembre 1999 alle ore 16 in seconda convocazione per trattare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo organi sociali del settore;
2. Varie ed eventuali.

Si precisa che, si procederà alla verifica poteri un'ora prima dell'inizio dell'assemblea e che la stessa si concluderà con l'inizio dell'assemblea medesima.

Per quanto concerne le deleghe ed ulteriori adempimenti vale quanto previsto dallo statuto.

Si invitano i soci a partecipare.

I commissari:

rag. Pierantonio Genestrone - comm. Gaetano Mandalà

S-21597 (A pagamento).

DEUTRA Società per azioni

Sede in Busalla (GE), via Carlo Navone n. 3B

Capitale sociale L. 12.500.000.000

Iscrizione al Tribunale di Genova, reg. società n. 182718/1996

L'assemblea straordinaria dei soci della società è convocata presso lo studio Gustarelli in Milano, Galleria Passerella n. 2, per il giorno 28 settembre 1999 alle ore 10 (ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 29 settembre 1999 stessi ora e luogo) per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di modifica degli articoli 7, 15, 16, 19, 23 e 31 dello statuto sociale; conseguente proposta di adozione di un nuovo testo di statuto.

Potranno intervenire tutti i soci che avranno depositato le azioni, cinque giorni prima dell'adunanza, ai sensi della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, presso la sede sociale o presso i seguenti istituti: Banca Carige S.p.a., Banco Ambrosiano Veneto S.p.a., sedi di Genova.

Busalla, 3 settembre 1999

Il presidente: Luigi Profumo.

S-21598 (A pagamento).

EXCELSIOR SAVOIA - S.p.a.

Sede legale in Modena, corso Canalgrande n. 90

Registro delle imprese ufficio di Modena n. 24.237

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti per i giorni: giovedì 30 settembre 1999, alle ore 16, in prima convocazione e giovedì 7 ottobre 1999, alle ore 11,30, in seconda convocazione, presso lo studio del notaio dott. Stefania Di Mauro in Rimini, corso D'Augusto n. 165, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasferimento della sede sociale da Modena, corso Canalgrande n. 90 a Rimini, viale Valturio n. 44; conseguente modifica art. 3) dello statuto sociale;
2. Revisione statuto sociale con riformulazione di diversi articoli;
3. Approvazione nuovo testo di statuto.

L'amministratore unico: Lucia Amati.

S-21600 (A pagamento).

CATANIA MULTISERVIZI - S.p.a.

Sede legale in Catania, via Aldebaran n. 11

Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato

Registro imprese C.C.I.A.A. di Catania n. 243474

R.E.A. di Catania n. 232428

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03406340871

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale sita in via Aldebaran n. 11, Catania alle ore 15,30 del giorno 27 settembre 1999 in prima convocazione ed, occorrendo, negli stessi luogo e ora del giorno 28 settembre 1999 in seconda convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Sentenza T.A.R. Catania n. 1137/99. Adempimenti conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Catania, 22 luglio 1999

Il presidente: dott. Harald Bonura.

S-21602 (A pagamento).

STANLEY TOOLS - S.p.a.

Sede in Figino Serenza (CO), via Trieste n. 1

Capitale sociale L. 200.000.000

Registro delle imprese di Como n. 13991

R.E.A. di Como n. 167458

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Giuliano, via Borromei n. 1/A, Milano, per il 28 settembre 1999 alle ore 11 e, per il 29 settembre 1999 alla stessa ora, in eventuale seconda convocazione, con il seguente

Ordine del giorno:

1. Trasformazione dell'attuale società per azioni in società a responsabilità limitata e deliberazioni relative;
2. Approvazione del nuovo testo di statuto;
3. Nomina o riconferma delle cariche sociali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione:
avv. Tomaso Pignatti Morano

S-21621 (A pagamento).

M.I.A.C.

**Mercato Ingrosso Agroalimentare Cuneo
Soc. consortile per azioni**

Sede in Cuneo, via Roma n. 28

Capitale sociale L. 12.845.385.000 interamente versato

Registro imprese di Cuneo n. 7249

Codice fiscale n. 02148710045

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria presso il Centro Mercatale in via Bra n. 77, frazione Ronchi, Cuneo, in prima convocazione per il giorno 27 settembre 1999 alle ore 23 ed, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 28 settembre 1999 alle ore 11 stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Riapertura del termine per l'esecuzione dell'aumento del capitale sociale disposto con deliberazione adottata dall'assemblea straordinaria dei soci in data 5 maggio 1997;
2. In alternativa, aumento del capitale sociale a titolo oneroso a L. 18.044.372.000. Eventuale delega al Consiglio di amministrazione.

Ai sensi di legge possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea, presso la sede sociale o presso i seguenti istituti di credito: Banca Regionale Europea/Cassa di Risparmio di Cuneo, Cassa di Risparmio di Torino, Istituto Bancario S. Paolo.

Cuneo, 6 agosto 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Giovenale Gerbaudo

S-21599 (A pagamento).

WILLIS ITALIA - S.p.a.

Sede in Torino, via Padova n. 55

Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Torino n. 47805/1999

Codice fiscale n. 05930950158

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria della società indetta in prima convocazione per il giorno 1° ottobre 1999 alle ore 10,30 presso lo studio del notaio Morone in Torino, via Mercantini n. 5, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 ottobre 1999 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione nella «Willis Italia S.p.a. - Consulenti Generali Assicurativi», unitamente alla «Uta Willis Corroon Firenze S.r.l. - Società con unico socio» sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1998;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a norma di legge.

Il vice presidente e amministratore delegato:
dott. Franco Lazzarini

S-21604 (A pagamento).

**WILLIS ITALIA - S.p.a.
Consulenti Generali Assicurativi**

Sede in Genova, via Albaro n. 3

Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Genova n. 39063

Codice fiscale n. 03936260581

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono invitati a partecipare all'assemblea straordinaria della società indetta in prima convocazione per il giorno 1° ottobre 1999 alle ore 11,30 presso lo studio del notaio Morone in Torino, via Mercantini n. 5, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 8 ottobre 1999 stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Proposta di fusione per incorporazione della «Willis Corroon Italia S.p.a.» e della «Uta Willis Corroon Firenze S.r.l. - Società con unico socio» sulla base dei bilanci al 31 dicembre 1998; conseguente modifica degli artt. 1, 2, 5 dello statuto sociale;
2. Deliberazioni inerenti e conseguenti.

Le azioni dovranno essere depositate presso la sede sociale a norma di legge.

Il vice presidente e amministratore delegato:
dott. Franco Lazzarini

S-21605 (A pagamento).

TESINO - S.p.a.

Sede in Castello Tesino (TN), via Municipio Vecchio n. 2/E

Capitale sociale L. 3.895.000.000

Iscritta al Tribunale di Trento, registro imprese n. 18978

C.C.I.A.A. di Trento - R.E.A. n. 141430

Partita I.V.A. n. 01501480220

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori azionisti sono convocati per il giorno 30 settembre 1999 ad ore 17 in Castello Tesino (TN), presso la sala riunioni di Palazzo Gallo (3° piano), per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Deliberazioni ai sensi art. 2364 del Codice civile;
2. Approvazione bilancio e relazioni relative.

Il deposito dei rispettivi certificati azionari dovrà avvenire a termini di legge presso la sede sociale e/o presso la Cassa Rurale di Strigno e Spera, la Cassa Rurale del Vanoi, la Ca.Ri.Tro. di Pieve Tesino.

Occorrendo la seconda convocazione viene sin d'ora indetta per il giorno 9 ottobre 1999, stessi luogo ed ora.

Il presidente: Sergio Oss.

S-21603 (A pagamento).

CHAMOIS IMPIANTI - S.p.a.

Sede in Chamois, c/o Casa comunale

Capitale sociale L. 1.000.000.000

elevato a L. 2.000.000.000 in corso di sottoscrizione

Registro delle imprese di Aosta n. 3927, vol. 25

I signori azionisti sono convocati in assemblea per il giorno 30 settembre 1999, alle ore 11,15, in Chamois, presso la Casa comunale, in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 8 ottobre 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Bilancio al 31 maggio 1999 e relazione del Collegio sindacale; proposta parziale utilizzo fondo contributi a copertura perdita esercizio; deliberazioni relative;

2. Nomina presidente del Consiglio di amministrazione.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le proprie azioni nei modi e nei termini di legge presso la cassa sociale o i seguenti istituti di credito: Cassa di Risparmio di Torino e Istituto Bancario San Paolo di Torino.

L'amministratore delegato: dott. Aldo Pagani.

S-21606 (A pagamento).

SILOS E MAGAZZINI DEL TIRRENO - S.p.a.

Sede legale in Lucca, via Cantore n. 176

Capitale sociale L. 303.800.000 interamente versato

Registro delle imprese di Lucca n. 24753

Codice fiscale n. 00484570585

Convocazione di assemblea straordinaria dei soci

È convocata l'assemblea straordinaria della Silos e Magazzini del Tirreno S.p.a., per il giorno 1° ottobre 1999 alle ore 11,30 presso lo studio del notaio Fabio Monaco in Lucca, via Vittorio Veneto n. 13, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Provvedimenti di cui agli artt. 2446 e 2447 del Codice civile.

L'eventuale seconda convocazione si terrà il giorno 5 ottobre 1999, stessi luogo ed ora.

Per esercitare il diritto di intervento in assemblea i soci dovranno depositare le loro azioni presso la sede sociale almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Lucca, 2 settembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Enrico Moroni

S-21623 (A pagamento).

PIBIVIESSE - S.p.a.

Sede sociale in Nerviano (MI), via Bergamina n. 24

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente sottoscritto e versato

Iscritta nel registro delle imprese

presso la Camera di Commercio di Milano al n. 245162

Codice fiscale n. 07798890153

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale per il giorno 4 ottobre 1999 alle ore 18, in Bolzano, via della Mostra n. 3, presso lo Studio Hager & Partner per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica della data di chiusura dell'esercizio sociale.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno depositato i loro certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Johan van Kouterik

C-23231 (A pagamento).

S.I.TRA.CI - S.p.a.

Società Italiana Traforo Ciriègia-Mercantour

Sede legale in Cuneo, corso Nizza n. 36

Capitale sociale L. 20.250.000.000 di cui versato L. 17.785.355.000

Iscritta nel Registro delle imprese di Cuneo

Società n. 2286 - fascicolo 3060

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

Prot. n. 950/6

Gli azionisti della Società Italiana per il Traforo del Ciriègia-Mercantour (S.I.Tra.Ci. S.p.a.) sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso il Centro incontri della provincia di Cuneo in corso Dante n. 41, Cuneo per il giorno 7 ottobre 1999 alle ore 10, in prima convocazione, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Comunicazione della Presidenza in ordine all'attività sociale;
2. Rideterminazione del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione e relative nomine per la restante parte del triennio 1998-2000.

Parte straordinaria:

Deliberazione dell'assemblea straordinaria del 29 luglio 1998: proposta di modifica.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745 possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale per la prima convocazione, resta fissata per il giorno 8 ottobre 1999 nello stesso luogo alla stessa ora, in seconda convocazione.

Cuneo, 2 settembre 1999

Il presidente: Francesco Revelli.

C-23243 (A pagamento).

I.R.V.A.S. - S.p.a.**Industrie Riunite Vini Aperitivi Spumanti**

Sede in Nizza Monferrato (AT), via Tripoli n. 1
 Capitale sociale L. 6.500.000.000 interamente versato
 Ufficio registro delle imprese di Asti n. 2593 - R.E.A. n. 20981
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00059420059

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso lo studio del notaio Eugenio Torello in Nizza Monferrato (AT), via Crova n. 21, per il giorno 30 settembre 1999 alle ore 17, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 1° ottobre 1999 in seconda convocazione, stessi ora e luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rimborso prestito obbligazionario e delibere conseguenti.

Hanno diritto a partecipare all'assemblea, gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni, presso le casse sociali, almeno cinque giorni prima dell'assemblea, come stabilito dalla legge e dallo statuto.

I.R.V.A.S. S.p.a.

p. Il Consiglio di amministrazione: Giacomo Franco Guasti

C-23245 (A pagamento).

MINIT ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Legnano (MI), via Resegone n. 55
 Capitale sociale L. 1.500.000.000
 Registro delle imprese di Milano n. 109161

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria presso lo studio associato tributario e legale Cimino - Bellini - Lo Maglio, in Milano, piazza Castello n. 26, per il giorno 30 settembre 1999 alle ore 17, in prima convocazione, ed occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 4 ottobre 1999 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Parte ordinaria:

1. Approvazione del bilancio al 31 marzo 1999 ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

1. Provvedimenti di cui all'art. 2446 e 2447 del Codice civile;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 John Robert Hatch

M-7213 (A pagamento).

SECAS - S.p.a.**Società di Intervento per lo Sviluppo della Valle Camonica e del Sebino***Convocazione di assemblea ordinaria*

Gli azionisti della «Società di Intervento per lo Sviluppo della Valle Camonica e del Sebino S.p.a.» in sigla Secas S.p.a., sono convocati per il giorno 28 settembre 1999, alle ore 12, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 4 ottobre 1999, stesso luogo stessa ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Altri provvedimenti ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, comma 1, punti 2 e 3.

Darfo Boario Terme, 23 agosto 1999

Il vice presidente: Heidy Andreina.

C-23262 (A pagamento).

PROTOS - S.p.a.

Sede in Torre San Patrizio, via Beccaria n. 2
 Capitale sociale L. 200.000.000
 Registro delle società Tribunale di Fermo n. 7326

Avviso di convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria presso il comune di Torre San Patrizio il 27 settembre 1999 alle ore 18 e occorrendo in seconda convocazione, nello stesso luogo il 28 settembre 1999 alle ore 18, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Rinnovo cariche sociali;
2. Varie ed eventuali.

Torre San Patrizio, 31 agosto 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Dalmazio Ruggeri

C-23260 (A pagamento).

CASSINA - S.p.a.

Sede in Meda, via Busnelli n. 1
 Capitale sociale L. 30.000.000.000
 Registro imprese di Milano n. 42079, Tribunale di Monza
 Codice fiscale n. 09731630159
 Partita I.V.A. n. 00976180968

Gli azionisti della Cassina S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Meda, via Busnelli n. 1, alle ore 11,30 del giorno 30 settembre 1999, ed eventualmente seconda convocazione alle ore 12 del giorno 1° ottobre 1999, nello stesso luogo per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Rimborso parziale ai soci dei versamenti effettuati dagli stessi in conto aumento capitale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quelli fissati per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale.

Meda, 31 agosto 1999

p. Il Consiglio di amministrazione:
 Franco Cassina

M-7218 (A pagamento).

**AUTOSTRADA SERRAVALLE-MILANO
PONTE CHIASSO - S.p.a.**

Assago Milanofiori
Capitale sociale L. 180.000.000.000 versate
Iscritta al Tribunale di Milano n. 77735
Codice fiscale n. 00772070157

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede di Assago-Milanofiori, strada n. 3, palazzo B/4, alle ore 15 del giorno lunedì 4 ottobre 1999 in prima convocazione, e occorrendo, in seconda convocazione alle ore 15 del giorno martedì 5 ottobre 1999, nello stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Revoca degli amministratori, ai sensi dell'art. 2383 del Codice civile;
2. Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione;
3. Nomina degli amministratori ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile e determinazione emolumenti;
4. Varie ed eventuali.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato i loro certificati azionari, almeno cinque giorni prima di quelli fissati per l'assemblea, presso la sede sociale o presso la Cassa di Risparmio delle Province Lombarde o la Cassa di Risparmio di Genova e Imperia.

Assago, 1° settembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Giovanni Locatelli

M-7227 (A pagamento).

WATTS LONDA - S.p.a.

Sede sociale in Lavis (TN), via Galvani n. 6
Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente sottoscritto e versato
Iscritta nel registro delle imprese
presso la Camera di Commercio di Trento al n. 12622
Codice fiscale n. 01197920224

Convocazione di assemblea

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale per il giorno 4 ottobre 1999 alle ore 18,30 in Bolzano, via della Mostra n. 3, presso lo studio Hager & Partner, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Modifica della data di chiusura dell'esercizio sociale.

Hanno diritto ad intervenire nell'assemblea gli azionisti che avranno depositato i loro certificati azionari almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Johan van Kouterik

C-23263 (A pagamento).

CASSINA - S.p.a.

Sede in Meda, via Busnelli n. 1
Capitale sociale L. 30.000.000.000
Registro imprese di Milano n. 42079, Tribunale di Monza
Codice fiscale n. 09731630159
Partita I.V.A. n. 00976180968

Gli azionisti della Cassina S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria, presso la sede sociale in Meda, via Busnelli n. 1, alle ore 10 del giorno 30 settembre 1999, ed eventualmente seconda convocazione alle ore 11 del giorno 1° ottobre 1999, nello stesso luogo, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Distribuzione dividendi;
2. Nomina del nuovo Consiglio di amministrazione;
3. Determinazione del compenso spettante al Consiglio di amministrazione per l'anno 1999.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quelli fissati per l'adunanza, abbiano effettuato il deposito, ai fini di legge, dei certificati azionari presso la sede sociale.

Meda, 31 agosto 1999

p. Il Consiglio di amministrazione:
Franco Cassina

M-7217 (A pagamento).

GUARNITAUTO - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Zanella n. 60
Capitale sociale L. 2.400.000.000 interamente versato
Registro imprese n. 190848
R.E.A. n. 1026666
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04616500155

In conformità all'art. 2367 Codice civile e art. 10 dello statuto vigente, si comunica ai signori azionisti, che viene convocata in data 27 settembre 1999 alle ore 9 in prima convocazione, l'assemblea ordinaria, presso la direzione commerciale in via B. Buoizzi n. 4 Calepio di Settale (MI) ed occorrendo, per il giorno 8 ottobre 1999, stessa ora e luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Determinazione del numero dei componenti del Consiglio di amministrazione (art. 15 dello statuto);
2. Revoca dell'intero Consiglio di amministrazione;
3. Nomina del nuovo Consiglio di amministrazione;
4. Integrazione del Collegio sindacale a seguito di dimissioni;
5. Incarico a società di revisione, proposta dall'azionista di maggioranza;
6. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire, all'assemblea ordinaria i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Milano, 2 settembre 1999

Il presidente: Carlo Mazzotti.

M-7226 (A pagamento).

CODELFA I.R.C.C. - S.p.a.*(in liquidazione)*

Sede in Milano, via Tommaso da Cazzaniga n. 9/6
Codice fiscale n. 00897070157

Convocazione di assemblea ordinaria

I signori soci sono convocati in assemblea ordinaria, presso gli uffici del liquidatore in Milano, via Tommaso da Cazzaniga n. 9/6 per il giorno 25 ottobre 1999 in prima convocazione alle ore 18,30, ed eventualmente per il giorno 26 ottobre 1999, in seconda convocazione stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Comunicazioni del liquidatore relativamente alla chiusura della procedura fallimentare;
2. Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;
3. Disposizioni relative alla convocazione di assemblea straordinaria;
4. Varie ed eventuali.

Il liquidatore: dott. Franco Broggi.

M-7228 (A pagamento).

STOÀ - S.c.p.a.**Istituto di Studi per la Direzione e Gestione di Impresa**

Sede in Ercolano, corso Resina n. 283

Capitale sociale L. 2.001.174.000 interamente versato

Iscritta al Tribunale di Napoli registro società n. 1455/88

Iscritta alla C.C.I.A.A. di Napoli n. 444832

Codice fiscale n. 05452210635

Partita I.V.A. n. 01426171219

È convocata l'assemblea ordinaria dei soci della società Stoà S.c.p.a. presso la sede sociale, per il giorno 28 settembre 1999 alle ore 20, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 29 settembre 1999 alle ore 11 per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Delibere ai sensi dell'art. 2364 Codice civile, comma 1 punto 2.

Per l'intervento all'assemblea gli azionisti devono depositare le azioni presso la sede sociale ai sensi di legge.

Il vice presidente del Consiglio di amministrazione:
prof. Fulvio Tessitore

S-21671 (A pagamento).

MECAER - S.p.a.**Meccanica Aeronautica**

Sede in Borgomanero, via per Arona n. 46

Capitale sociale L. 5.400.000.000 interamente versato

Registro imprese C.C.I.A.A. di Novara n. 13441 - R.E.A. n. 171968

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01415510039

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 1° ottobre 1999 alle ore 10 presso la sede sociale in Borgomanero, via per Arona n. 46, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 22 ottobre 1999 stessi ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Trasformazione del capitale sociale da Lire in Euro;
2. Determinazione dal capitale sociale in 1.000.000 di Euro;
3. Modifiche statutarie.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Corrado Monti

S-21676 (A pagamento).

PA.GE.SER. - S.p.a.

Sede in Roma, via del Babuino n. 79

Capitale sociale L. 1.000.000.000

Iscritta al registro imprese del Tribunale di Roma n. 2091/95

C.C.I.A.A. di Roma n. 811082

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04844571002

Convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 29 settembre 1999 alle ore 11 presso lo studio del notaio Sgobbo in Roma, piazza Giovine Italia n. 7, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 settembre 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Proposta di aumento del capitale sociale da L. 1.000.000.000 a L. 2.000.000.000.

Roma, 8 settembre 1999

L'amministratore unico: dott. Umberto Papalia.

S-21678 (A pagamento).

BELLARIA SUI NAVIGLI - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Lodovico il Moro n. 117

Capitale sociale L. 32.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese n. 1552014

R.E.A. n. 1511335

Partita I.V.A. n. 11941310150

È convocata per il giorno 29 settembre 1999 alle ore 10 in prima convocazione e per il giorno 30 settembre 1999 in eventuale seconda convocazione stessa ora e luogo presso la sede della società l'assemblea ordinaria degli azionisti per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Conferma delle delibere assembleari assunte in data 10 aprile 1999;
2. Varie ed eventuali.

Deposito delle azioni ai sensi di legge presso la sede sociale.

Milano, 7 settembre 1999

L'amministratore unico: Giuseppe Abbateianni.

S-21687 (A pagamento).

DUFERCO ITALIA HOLDING - S.p.a.

Sede in Trieste, via Karl Ludwing von Bruck n. 32
 Capitale sociale L. 160.000.000.000 interamente versato
 Codice fiscale n. 06081270636
 Partita I.V.A. n. 00948900329

Convocazione di assemblea straordinaria

Si convocano gli azionisti della Duferco Italia Holding S.p.a., con sede in Trieste, via K.L. von Bruck n. 32, iscritta al n. 5703/1998 del registro delle imprese di Trieste, codice fiscale n. 06081270636 in assemblea straordinaria in San Zeno Naviglio (BS), via A. Diaz n. 248, per il giorno 27 settembre 1999 alle ore 15 in prima convocazione ed, in seconda convocazione, il giorno 28 settembre 1999 alle ore 15

Ordine del giorno:

1. Aumento capitale sociale e variazioni statutarie conseguenti;
2. Varie ed eventuali.

L'intervento all'assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Antonio Gozzi

S-21721 (A pagamento).

FERROVIE DELLO STATO**Società di Trasporti e Servizi per azioni**

Sede legale in Roma, piazza della Croce Rossa n. 1
 Capitale sociale L. 29.195.863.427.000 interamente versato
 Iscritta presso il registro imprese (Tribunale di Roma) al n. 7847/92
 Codice fiscale n. 01585570581

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria per il giorno 29 settembre 1999, rispettivamente alle ore 9 e 12,30, presso la sede sociale di Roma, piazza della Croce Rossa n. 1, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:**Parte ordinaria:*

1. Situazione patrimoniale al 30 giugno 1999; proposta di utilizzazione del «Fondo Ristrutturazione ex lege n. 448/1998»;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Proposta di aumento del capitale sociale da L. 29.195.863.427.000 a L. 36.595.863.427.000 per complessive L. 7.400 miliardi, previa presa d'atto della situazione patrimoniale al 30 giugno 1999, mediante l'emissione di n. 7.400.000.000 azioni ordinarie del valore nominale unitario di L. 1.000, riservate in sottoscrizione al Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, in relazione ai versamenti effettuati dallo Stato in base alla legge 23 dicembre 1998, n. 449 e conseguente modifica dell'art. 5 dello statuto sociale.

L'intervento in assemblea è regolato dalle norme di legge e di statuto.

Roma, 8 settembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Claudio Demattè

S-21722 (A pagamento).

C.E.L. - S.p.a.**Costruzioni Elettromeccaniche Legnaghesi**

Sede in Legnago (VR), via A. Meucci n. 10
 Capitale sociale L. 2.000.000.000
 Iscritta al registro delle imprese di Verona n. 9304/148566 R.E.A.

Convocazione di assemblea

L'assemblea della società è convocata per il 27 settembre 1999 alle ore 9,30 presso la sede sociale, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Integrazione delibera assemblea straordinaria di aumento gratuito capitale sociale del 20 ottobre 1998.

La partecipazione degli azionisti è regolata dall'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
 Menegatti Roberto

S-21688 (A pagamento).

LINEA GIG - S.p.a.

(in liquidazione)

Sede in Sesto Fiorentino (FI), via Volturmo n. 3/12
 Capitale sociale L. 39.034.014.000 interamente versato
 Iscritta al registro delle imprese di Firenze n. 27740
 Codice fiscale n. 00757380373
 Partita I.V.A. n. 01534750482

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 settembre 1999 alle ore 15 presso la sede sociale in via Volturmo n. 3/12, Sesto Fiorentino, Firenze, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 6 ottobre 1999 stesso luogo e stessa ora per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Approvazione di specifiche, integrazioni e correzioni a verbali del Consiglio di amministrazione, svolti nel corso del 1998, richieste dal registro delle imprese di Firenze.

Per la partecipazione all'assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Il liquidatore: Silvano Berlincioni.

S-21689 (A pagamento).

ASSUT EUROPE S.p.a.

Sede in Magliano dei Marsi (AQ), zona industriale

Avviso di convocazione di assemblea straordinaria

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria presso i locali della sede sociale in Magliano dei Marsi, zona industriale, per il giorno 28 settembre 1999 alle ore 16 in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 29 settembre 1999, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Aumento del capitale sociale a Euro 1.600.000, previa rideterminazione del valore delle azioni in Euro;

2. Ratifica dell'operato dell'amministratore unico;
3. Nomina dell'amministratore unico a tempo indeterminato, previa modifica della norma statutaria;
4. Modifiche statutarie;
5. Varie ed eventuali.

L'amministratore unico: Giuseppe Longo.

S-21693 (A pagamento).

ITALIANA COKE - S.p.a.

Sede sociale in Modena, via Kennedy n. 4
Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Modena n. 27165

Convocazione di assemblea straordinaria

Il giorno 28 settembre 1999, alle ore 10 presso lo Studio Commercialisti Modena, corso Canalgrande n. 23, Modena, è convocata in prima convocazione ed occorrendo, il giorno 30 settembre 1999, stessa ora e stesso luogo, in seconda convocazione, l'assemblea straordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione, previa approvazione del relativo progetto, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1998, mediante incorporazione nella società Italiana Coke S.p.a. di Carbobarone Continentale S.p.a. e di Cairo Energia S.r.l., con annullamento senza sostituzione delle azioni e delle quote rappresentanti l'intero capitale sociale delle incorporande;
2. Deleghe di poteri e deliberazioni conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea i soci che, nei modi e termini di legge, hanno depositato le azioni presso la sede sociale o presso la Banca Popolare dell'Emilia.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Marco Salmi

S-21690 (A pagamento).

CARBOBARONE CONTINENTALE - S.p.a.

Sede sociale in Modena, via Kennedy n. 4
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle imprese di Modena al n. 18298

Convocazione di assemblea straordinaria

Il giorno 28 settembre 1999 alle ore 10,30 presso lo studio Commercialisti di Modena, corso Canalgrande n. 23, Modena è convocata in prima convocazione ed, occorrendo, il giorno 30 settembre 1999, stessi ora e luogo, in seconda convocazione, l'assemblea straordinaria dei soci per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Delibera di fusione, previa approvazione del relativo progetto, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 dicembre 1998, mediante incorporazione nella società Italiana Coke S.p.a. di Carbobarone Continentale S.p.a. e di Cairo Energia S.r.l., con annullamento senza sostituzione delle azioni e delle quote rappresentanti l'intero capitale sociale delle incorporande;
2. Deleghe di poteri e deliberazioni conseguenti.

Possono intervenire all'assemblea i soci che, nei modi e termini di legge, hanno depositato le azioni presso la sede sociale o presso il Credito Emiliano.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
ing. Marco Salmi

S-21691 (A pagamento).

SIAL - S.p.a.

Sede in Mondovì, corso Inghilterra n. 15
Capitale sociale L. 1.302.000.000 interamente versato
Registro imprese di Cuneo n. 929
Tribunale di Mondovì, R.E.A. di Cuneo n. 121094
Codice fiscale n. 00763470044

Convocazione di assemblea

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della società per il giorno 28 settembre 1999, alle ore 15 ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 29 settembre 1999, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Provvedimenti ex art. 2364 del Codice civile;
2. Assunzione di eventuali provvedimenti in conformità dell'art. 2357-ter, comma 1, del Codice civile.

Mondovì, 1° settembre 1999

Il presidente: Roberto Bosio.

S-21713 (A pagamento).

THERMON ITALIA - S.p.a.

Convocazione di assemblea ordinaria e straordinaria

I signori soci, i signori amministratori e i signori sindaci sono convocati per l'assemblea ordinaria e straordinaria della società Thermon Italia S.p.a. che si terrà il giorno 30 settembre 1999 alle ore 14,30 in prima convocazione e per il giorno 4 ottobre 1999 alle ore 14,30 in seconda convocazione presso lo studio del notaio Paolo Loviseti in Milano, via della Posta n. 10, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

Assemblea ordinaria:

1. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e relazione del Collegio sindacale;
2. Bilancio dell'esercizio chiusosi il 31 marzo 1999;
3. Deliberazioni inerenti e conseguenti ai precedenti punti;
4. Varie ed eventuali.

Assemblea straordinaria:

Trasferimento della sede legale.

Per la presenza in assemblea valgono le disposizioni di legge e di statuto.

Thermon Italia S.p.a.
Amministratore delegato: Fausto Ferri

M-7206 (A pagamento).

ATHENA 2000 - S.p.a.

Sede sociale in Vimercate, via Torri Bianche n. 1, edificio Sequoia
Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 58352, Tribunale di Monza

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Milano, via Bre-
ra n. 8, per il giorno 28 settembre 1999, alle ore 9,30, in prima convoca-
zione e, occorrendo, per il giorno 29 settembre 1999, stessi ora e luogo,
in seconda convocazione per deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Situazione economico-patrimoniale al 31 luglio 1999; delibe-
razioni inerenti e conseguenti;
2. Ampliamento dell'oggetto sociale e conseguente modifica
dell'art. 2 dello statuto speciale.

Per partecipare all'assemblea gli azionisti dovranno depositare le
azioni presso la cassa sociale nei termini di legge.

Il presidente: Giuseppe Spinelli.

M-7197 (A pagamento).

BOTTA - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Mussi n. 10
Capitale sociale L. 2.000.000.000 di cui
L. 1.000.000.000 interamente versato
Registro imprese di Milano n. 109328 - R.E.A. n. 570842
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00935090159

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la
sede legale della società in Milano, via Mussi n. 10, per il giorno 27 set-
tembre 1999 alle ore 15,30 in prima convocazione e, occorrendo, in se-
conda convocazione per il giorno 30 settembre 1999, stessi luogo ed
ora, per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del giorno:

1. Presentazione del bilancio al 31 marzo 1999 e nota integrativa;
2. Relazione del Consiglio di amministrazione sulla gestione e
relazione del Collegio sindacale sull'esercizio chiuso al 31 marzo 1999;
3. Nomina del Collegio sindacale;
4. Deliberazioni relative;
5. Varie ed eventuali.

Le modalità di partecipazione all'assemblea sono a termine di leg-
ge e di statuto.

p. Il Consiglio di amministrazione:
Il consigliere delegato: dott. Luca Botta

M-7205 (A pagamento).

ZENIT SGR - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via privata Maria Teresa n. 7
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato
Registro delle imprese n. 356384
Partita I.V.A. n. 11565390157

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria in Milano,
presso la sede sociale, per il giorno 7 ottobre 1999, alle ore 11, in prima
convocazione ed, eventualmente occorrendo, per il giorno 8 ottobre
1999, stessi luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deli-
berare sul seguente

Ordine del giorno:

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile, nn. 2 e 3.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che avranno deposi-
tato le azioni ai sensi di legge.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Leonardo Belloni

M-7200 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA - S.p.a.**

Società appartenente al Gruppo bancario «Casse Venete»
Sede legale in Venezia, San Marco 4216

Avviso agli obbligazionisti

Si comunicano le caratteristiche delle cedole dei sottoelencati pre-
stiti obbligazionari non convertibili, Cassa di Risparmio di Venezia
S.p.a., a tasso variabile, determinati a norma dei relativi regolamenti:

periodicità trimestrale:

Carive 23.2.1998/2001, cod. 120663; data pagamento: 23 no-
vembre 1999; tasso: 0,4975% (pari all'1.99% annuo lordo);

Carive 2.12.1998/2002, cod. 128010; data pagamento: 2 di-
cembre 1999; tasso: 0,5325% (pari al 2.13% annuo lordo);

periodicità semestrale:

Carive 1.3.1998/2003, cod. 120847; data pagamento: 1 marzo
2000; tasso: 1,05% (pari al 2.10% annuo lordo);

Carive 1.9.1998/2003, cod. 125583; data pagamento: 1 marzo
2000; tasso: 1,10% (pari al 2.20% annuo lordo).

Venezia, 2 settembre 1999

Il presidente: prof. Alfredo Guarini.

S-21614 (A pagamento).

VELA - S.p.a.

Sede legale in Corte Franca (BS), via Provinciale n. 28
Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato
Iscritta al tribunale di Brescia, registro delle società n. 46721
C.C.I.A.A. di Brescia n. 332384
Codice fiscale n. 01838260162
Partita I.V.A. n. 03286790179

Rimborso anticipato di prestito obbligazionario

Si comunica che il C.d.A. della società, avvalendosi della clausola
di cui all'art. 6 del regolamento del prestito obbligazionario non conver-
tibile 1995/2005 di cui all'atto notaio Anesi di Iseo n. 118647/19174
dell'1 febbraio 1995, ha deciso in data 31 marzo 1999 di provvedere al-
l'anticipato rimborso dell'intero prestito.

Gli obbligazionisti sono pertanto invitati alla presentazione presso
la sede della società dei titoli obbligazionari in loro possesso.

p. Il Consiglio di amministrazione
L'amministratore delegato: Pietro Delaini

S-21607 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI RIVOLTA D'ADDA E AGNADELLO - S.c.r.l.**

Sede in Rivolta d'Adda, via Mario Cereda n. 9
Capitale e riserve L. 23.442.287.730
Tribunale di Crema
Registro delle società n. 4728/317

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica, che con decorrenza dall'esercizio in corso abbiamo proceduto alle seguenti variazioni:

capitalizzazione degli interessi sui C/C e D/R a favore della clientela da semestrale ad annuale.

p. Banca di Credito Cooperativo
di Rivolta d'Adda e Agnadello
Il direttore: Gian Maria Campagnoli

S-21613 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DEL TRENTO
Soc. coop. a r.l.**

Ai sensi della legge 154/1992, si comunica che, con decorrenza 1° settembre 1999, viene applicato un aumento generalizzato dello 0,50% sui tassi praticati sulle operazioni di finanziamento.

Conseguentemente il proprio prime rate aziendale aumenta al 5,75% mentre il top-rate rimane invariato al 13%.

Il direttore generale: Aldo Dante.

S-21624 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI FONDI
Soc. coop. a r.l.**

(fondata il 14 giugno 1891)

Sede e direzione generale in Fondi, via Giovanni Lanza n. 45
Capitale sociale e riserve al 31 dicembre 1998 L. 57.601.795.672
Iscritta presso il Tribunale di Latina al n. 46
Registro delle società - C.C.I.A.A. Latina n. 3715
Codice fiscale n. 00076260595

In conformità alle disposizioni di cui alla legge n. 154 del 17 febbraio 1992 e decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385, la Banca Popolare di Fondi informa che saranno apportate, con decorrenza 16 settembre 1999, delle variazioni alle seguenti condizioni applicate alla clientela; tassi di interesse debitori corrisposti da clientela:

aumento di un punto percentuale di tutti i tassi debitori corrisposti dalla clientela, inferiori ai tassi massimi standard, applicati su conti correnti e c/anticipo fatture - in convenzione e non - fermo restando i limiti massimi in vigore;

recupero spese e valute, spese di conto: spese per singola comunicazione di accredito di bonifico ricevuto: L. 2.500;

varie: spese per singola richiesta di autorizzazione di addebito in conto corrente: L. 15.000.

2 settembre 1999

Banca Popolare di Fondi
Il presidente: Gaetano Nardone

S-21625 (A pagamento).

BANCA POPOLARE DI CARINI - S.p.a.

Sede sociale e direzione generale in Carini (PA)

La Banca Popolare di Carini S.p.a., ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, comunica che, con decorrenza 1° settembre 1999, le condizioni applicate ai rapporti intrattenuti dalla clientela subiscono una variazione secondo il seguente schema:

tutti i tassi attivi, entro e fuori fido, applicati su tutti i rapporti e finanziari in lire o in valuta il cui livello sia compreso tra 4,50% e 12,50%, vengono aumentati di punti 0,50.

Carini, 1° settembre 1999

Il presidente: avv. Vito Mannino.

S-21615 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO
DI CASTIGLIONE MESSER RAIMONDO
E PIANELLA - S.c. a r.l.**

Sede di Castiglione Messer Raimondo (TE), viale Umberto I n. 13
Partita I.V.A. n. 00925980674

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che a decorrere dal 1° settembre 1999 i tassi di interesse attivi su tutte le linee di credito e comunque sui conti correnti saranno aumentati dello 0,50% (zero virgola cinquanta per cento), fermo restando il top rate.

Castiglione Messer Raimondo, 30 agosto 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Antonio Romano

C-23238 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA - S.p.a.

Iscritta all'Albo delle Aziende di Credito al n. 5170,
appartenente al gruppo bancario Casse del Tirreno, iscritto all'albo
Sede legale in Lucca, piazza S. Giusto n. 10
Capitale sociale L. 350.000.000.000 interamente versato
Iscritta al registro delle società n. 21404

La Cassa di Risparmio di Lucca S.p.a. informa la propria clientela che in relazione all'andamento del mercato attuerà i seguenti provvedimenti: con decorrenza 1° settembre 1999.

Operazioni di impiego:

i tassi applicati sulle aperture di credito in bianco, garantite o meno, sullo sconto di portafoglio commerciale e finanziario vengono aumentati come segue: dello 0,250% per i tassi fino al 3,50% incluso con attestazione del tasso minimo al 3%; dello 0,375% per i tassi superiori al 3,50% e fino al 4% incluso, dello 0,500% per i tassi superiori al 4% e fino al 4,50% incluso; dello 0,625% per i tassi superiori al 4,50% con attestazione al 13,25% dei tassi compresi tra tale misura e il 12,625%;

i tassi applicati sulle aperture di credito in conto corrente a fronte fatture o altri documenti, con cessione formale dei crediti, per utilizzi salvo buon fine vengono aumentati come segue: dello 0,125% per i tassi superiori al 3,50% e fino al 4% incluso; dello 0,250% per i tassi superiori al 4% e fino al 4,50% incluso; dello 0,375% per i tassi superiori al 4,50%;

i tassi applicati sulle aperture di credito per anticipi all'importazione vengono aumentati come segue: dello 0,125% per i tassi fino al 3,50% incluso con attestazione del tasso minimo al 3%; dello 0,250% per i tassi superiori al 3,50% e fino al 4% incluso; dello 0,375% per i tassi superiori al 4% e fino al 4,50% incluso; dello 0,500% per i tassi superiori al 4,50%.

Fermo il prime rate al 5,75% nominale annuo.

Fermo il top rate al 13,25% nominale annuo.

Valute di accredito:

le condizioni giorni valuta sui c/c ordinari per «versamenti di assegni bancari tratti su nostre dipendenze» inferiori ad 1 giorno lavorativo e per «versamenti di assegni bancari tratti su altre banche» inferiori a 2 giorni lavorativi, sono ricondotte rispettivamente ad 1 giorno e 2 giorni lavorativi.

Con decorrenza dalla liquidazione trimestrale dei c/c ordinari al 30 settembre 1999 o all'estinzione:

spese di tenuta conto e spese di chiusura:

i c/c ordinari regolati con la modalità «no spese» sono ricondotti ad una condizione minima che prevede: spese di tenuta conto L. 70.000 a forfait; spese di chiusura L. 60.000;

commissione di massimo scoperto:

la condizione di commissione massimo scoperto uguale a «zero» applicata ai rapporti di c/c ordinario viene ricondotta alla misura minima dello 0,125%, con esclusione dei rapporti garantiti;

con decorrenza 1° ottobre 1999:

interessi extrafido e commissione massimo scoperto su extrafido

applicazione ai c/c ordinari con condizione «no extrafido» di una maggiorazione per interessi extrafido dell'1% (oltre il tasso nominale annuo) per scoperti di durata superiore a 3 giorni e della commissione massimo scoperto per extrafido dello 0,125% (sul massimo saldo liquido debitore trimestrale, per scoperti di durata non inferiori a 5 giorni di calendario, limitatamente alla parte del saldo stesso che eccede il fido);

prestiti fiduciari a rateazione a breve termine a favore di soggetti privati «Credito Personale»;

aumento dello spread al 2,50% da applicare al tasso dei prestiti suindicati parametrato alla quotazione Ribor Lira Interbancaria Lettera a 3 mesi riferita al primo giorno lavorativo successivo al 15 del mese precedente la decorrenza del trimestre di riferimento, arrotondato allo 0,05% per eccesso.

Restano fermi tutti gli altri prezzi e condizioni praticati e resi noti ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 2 della legge 17 febbraio 1992, n. 154.

La presente comunicazione viene effettuata in modo impersonale, a norma dell'art. 6, secondo comma, della citata legge 17 febbraio 1992, n. 154.

Lucca, 31 agosto 1999

Il direttore generale: avv. Giuseppe Frediani.

C-23246 (A pagamento).

BANCA DI PISTOIA CREDITO COOPERATIVO

Soc. coop. per azioni a r.l.

Sede in Pistoia

Iscritta al n. 16177 del registro società del Tribunale di Pistoia

Ai sensi della legge 154/1992 si comunica che, con decorrenza 1° settembre 1999, i tassi/condizioni applicati dall'Istituto subiranno le seguenti variazioni:

tassi attivi: aumento generalizzato dello 0,50% di punto;

spese per operazione c/c: max L. 3.000;

spese chiusura trimestrale c/c: max L. 50.000.

Pistoia, 26 agosto 1999

Il direttore generale: rag. Lorian Romiti.

C-23249 (A pagamento).

BANCA ARDITI GALATI - S.p.a.

Sede in Lecce

Capitale sociale L. 20.000.000.000 interamente versato

Registro delle imprese di Lecce n. 1529

C.C.I.A.A. Lecce n. 3009 (R.E.A.)

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00159470756

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che, con decorrenza 1° agosto 1999, sono variate le spese ad operazione con un massimo di L. 3.000 per singola scrittura.

Lecce, 25 agosto 1999

Banca Arditi Galati S.p.a.

Il presidente: dott. Antonio Papagno

C-23251 (A pagamento).

BANCA DI CESENA

Credito Cooperativo - S.c.r.l.

Sede legale in Cesena, via Gaspare Finali n. 56

Iscrizione al registro imprese della C.C.I.A.A. di Forlì-Cesena al n. 593

R.E.A. n. 19942

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00181950403

Si comunica che, con decorrenza 15 agosto 1999, sono modificate le seguenti condizioni:

aumento tasso attivo dello 0,25% per tutti i rapporti pari o inferiori al tasso del 3,50%;

aumento dello 0,50% per i restanti rapporti.

Banca di Cesena - Credito Cooperativo S.c.r.l.

Il presidente: Antonio Prati.

B-813 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLA ROMAGNA OCCIDENTALE - Soc. coop. a r.l.

Sede legale in Castelbolognese (RA)

Registro imprese di Ravenna n. 150

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00068200393

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che i tassi di interesse applicati alle operazioni di finanziamento sono aumentati, con decorrenza 15 agosto 1999, nella misura massima di 0,75 punti percentuali.

Castelbolognese, 27 agosto 1999

Il presidente: Severino Sangiorgi.

B-814 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI IMOLA - S.p.a.

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunicano le seguenti variazioni di condizioni:

decorrenza 1° luglio 1999:

aumento della commissione di massimo scoperto fino ad un massimo dello 0,625%;

sui conti correnti in cui si manifestino nel trimestre utilizzi senza linee di credito, applicazione trimestrale «facilitazione fido occasionale» di L. 20.000;

decorrenza 31 agosto 1999:
 aumento dei tassi attivi nella misura massima dell'1,25%;
 top rate 13%;
 overtop 13,25%.

Per i rapporti regolati a tassi debitori indicizzati a parametri di riferimento (Prime Rate Abi, Euribor, ecc.) aumento dello 0,25%, operato variando lo scarto di interesse.

Imola, 1° settembre 1999

p. Cassa di Risparmio di Imola S.p.a.
 Il presidente: dott. Paolo Casadio Pirazzoli

B-815 (A pagamento).

CASSA DI RISPARMIO DI IMOLA - S.p.a.

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica con decorrenza 1° agosto 1999, una riduzione generalizzata dei tassi passivi su depositi a risparmio e conti correnti fino ad un massimo dello 0,50%.

p. Cassa di Risparmio di Imola S.p.a.
 Il presidente: dott. Paolo Casadio Pirazzoli

B-816 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO OSPEDALETTO - Soc. coop. a r.l.

Sede legale in Ospedaletto di Coriano, piazza Gramsci n. 1
 Registro società n. 122, Tribunale di Rimini
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00251450409

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che con decorrenza 1° agosto 1999 le condizioni generali di cassa subiranno le seguenti variazioni: commissioni incasso effetti aumento di L. 500; commissione ritorno effetti insoluti aumento di L. 2.000; c/c particolari: spese forfetarie aumento di L. 10.000, spese per operazione aumento di L. 300, spese gratuite max a trimestre n. 25, C.M.S. aumento dello 0,125%; mutui: spese rilascio assenso cancellazione ipoteca aumento di L. 100.000. Finanziamenti in valuta aumento di 0,25 punti percentuali dello scarto di interesse relativo al parametro di riferimento Euribor.

Ospedaletto, 2 agosto 1999

Il direttore: Daniele Masini.

B-822 (A pagamento).

BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI LAURENZANA - S.c.r.l.

Laurenzana, via S.S. 92 n. 50
 Capitale sociale al 31 dicembre 1998 L. 156.810.000
 Iscrizione al registro delle imprese al n. 474
 Tribunale di Potenza ed al R.E.A. 27201
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00114980766

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154, si comunica che, con decorrenza 1° settembre 1999, il tasso d'interesse attivo praticato su ogni forma di impiego sarà aumentato nella misura massima dello 0,50 di punto.

Laurenzana, 26 agosto 1999

Il presidente: Teresa Fiordelisi.

C-23401 (A pagamento).

MIRAGE - S.r.l.

Sede sociale in Ceresara (MN), via 80° Fanteria n. 12
 Capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato
 Registro imprese Mantova n. MN030-17423
 Codice fiscale n. 01698460209

Estratto di progetto di fusione per incorporazione

In data 20 agosto 1999 è stato iscritto, presso il registro delle imprese di Mantova il progetto di fusione per incorporazione tra:

la società Mirage S.r.l. incorporante;

la società Lotus Calze S.n.c. di Emanuela Omodei & C. con sede legale in 46040 Ceresara (MN), via Piubega n. 12, capitale sociale L. 3.000.000 interamente versato, registro imprese di Mantova n. MN030-11831, codice fiscale n. 01422620201, incorporata.

L'incorporante emetterà n. 24.480 nuove azioni da assegnarsi ai soci dell'incorporata in ragione di 8.160 nuove azioni ogni 1.000 possedute con un conguaglio in denaro di L. 121.513:

partecipazione agli utili dal 1° gennaio 1999;
 effetto della fusione dal 1° gennaio 1999.

Ceresara, 1° settembre 1999

L'amministratore unico: Emanuela Omodei.

S-21574 (A pagamento).

PROGETTO AGRICOLTURA - S.p.a.

Napoli, via Toledo n. 265
 Capitale sociale L. 8.000.000.000
 Registro delle imprese di Napoli n. 608/1995
 Codice fiscale n. 00559160528
 Partita I.V.A. n. 06866150631

Estratto del progetto di fusione per incorporazione

Società incorporante:

Progetto Agricoltura S.p.a.: sede in Napoli, via Toledo n. 265; codice fiscale n. 00559160528; partita I.V.A. n. 06866150631; capitale sociale L. 8.000.000.000; registro delle imprese di Napoli n. 608/1995; R.E.A. n. 75782.

Società incorporande:

Avignonesi Immobiliare S.r.l.: sede in Napoli, via Toledo n. 265; codice fiscale n. 00830880522; capitale sociale L. 4.418.400.000; registro delle imprese di Napoli al n. 419833/97; R.E.A. n. 76837;

Avignonesi Finanziaria S.r.l.: sede in Napoli, via Toledo n. 265; codice fiscale n. 06975280634; capitale sociale L. 20.000.000; registro delle imprese di Napoli al n. 591/1996;

Avignonesi S.p.a.: sede in Montepulciano (Siena), via di Graciano nel Corso n. 91; codice fiscale n. 00757320528; capitale sociale L. 8.335.000.000; registro delle imprese di Siena al n. 3013-SI015.

A seguito della fusione la società incorporante Progetto Agricoltura S.p.a. assumerà la denominazione Avignonesi S.p.a. mantenendo la sede in Napoli quindi lo statuto sarà modificato solo all'articolo 1.

Il primo rapporto di cambio è il seguente: ad ogni quota di Avignonesi Finanziaria S.r.l. competeranno n. 269 azioni di Progetto Agricoltura S.p.a.

Il secondo rapporto di cambio sarà il seguente: ad ogni quota di Avignonesi Immobiliare S.r.l. competeranno n. 9,66413 azioni di Progetto Agricoltura S.p.a.

Il terzo rapporto di cambio sarà il seguente: ad ogni quota di Avignonesi S.p.a. competeranno n. 20,16 azioni di Progetto Agricoltura S.p.a.

L'assegnazione delle azioni di Progetto Agricoltura S.p.a. ai soci delle società incorporate avverrà non appena stipulato e iscritto l'atto di fusione di Avignonesi Immobiliare S.r.l., Avignonesi S.p.a., Avignonesi Finanziaria S.r.l.

Le quote avranno godimento dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato e iscritto l'atto di fusione.

La fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini contabili, dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato e iscritto l'atto di fusione.

Non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato. Tutte le azioni delle società, Avignonesi S.p.a., Avignonesi Immobiliare S.r.l., Avignonesi Finanziaria S.r.l. hanno le medesime prerogative per essere convertite in azioni della società incorporante Progetto Agricoltura S.p.a.

Non sono proposti né previsti vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il giorno 14 luglio 1999 è stato iscritto presso il registro delle imprese di Napoli e Siena il progetto di fusione dell'incorporante Progetto Agricoltura S.p.a. e delle incorporande Avignonesi Immobiliare S.r.l., Avignonesi Finanziaria S.r.l., Avignonesi S.p.a.

Napoli, 10 agosto 1999

p. Progetto Agricoltura S.p.a. (società incorporante)
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Leonardo Falvo

S-21573 (A pagamento).

TÜRENWERK KIENS - S.r.l.

Sede in Chienes (BZ)

Estratto del progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società incorporante: «Türenwerk Kiens S.r.l.», con sede in Chienes (prov. Bolzano), zona artigianale n. 10, iscritta al registro delle imprese di Bolzano al n. 3999, capitale sociale L. 400.000.000, interamente versato, codice fiscale n. 00209460211.

La «Türenwerk Kiens S.r.l.» è socio unico della «Tirco S.p.a.» e detiene quindi il 100% del capitale sociale di quest'ultima.

Società incorporata: «Tirco S.p.a.», con sede in Perca (prov. Bolzano), Hohes Kreuz n. 7, iscritta al registro imprese di Bolzano al n. 13178, capitale sociale L. 1.000.000.000, interamente versato, codice fiscale n. 01252620214.

2. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante «Türenwerk Kiens S.r.l.» ai sensi dell'art. 2504-bis, comma 3, con effetto dal 1° gennaio 1999.

3. Le indicazioni del punto 3), 4) e 5) dell'art. 2501-bis sono omesse in base all'art. 2504-quinquies.

4. Non esiste un trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

5. Non esistono particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti.

6. Il progetto di fusione è stato depositato al registro delle imprese di Bolzano in data 2 settembre 1999.

p. Türenwerk Kiens S.r.l.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
Peter Paul Maria Rubner

S-21608 (A pagamento).

TIRCO - S.p.a.

Sede in Perca (BZ)

Estratto del progetto di fusione
(ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile)

1. Società incorporante: «Türenwerk Kiens S.r.l.», con sede in Chienes (prov. Bolzano) zona artigianale n. 10, iscritta al registro delle imprese di Bolzano al n. 3999, capitale sociale L. 400.000.000, interamente versato, codice fiscale n. 00209460211.

La «Türenwerk Kiens S.r.l.» è socio unico della «Tirco S.p.a.» e detiene quindi il 100% del capitale sociale di quest'ultima.

Società incorporata: «Tirco S.p.a.», con sede in Perca (prov. Bolzano), Zum Hohen Kreuz n. 7, iscritta al registro imprese di Bolzano al n. 13178, capitale sociale L. 1.000.000.000, interamente versato, codice fiscale n. 01252620214.

2. Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della società incorporante «Türenwerk Kiens S.r.l.» ai sensi dell'art. 2504-bis, comma 3, con effetto dal 1° gennaio 1999.

3. Le indicazioni del punto 3), 4) e 5) dell'art. 2501-bis sono omesse in base all'art. 2504-quinquies.

4. Non esiste un trattamento riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni.

5. Non esistono particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti.

6. Il progetto di fusione è stato depositato al registro delle imprese di Bolzano in data 2 settembre 1999.

p. Tirco S.p.a.
Il presidente del Consiglio di amministrazione:
dott. Hansjörg Bergmeister

S-21609 (A pagamento).

ANGELO FABIANO - S.p.a.

GARDENIA IMMOBILIARE - S.r.l.

LEASING IMMOBILIARE - S.r.l.

Estratto delle delibere di fusione per incorporazione della «Angelo Fabiano S.p.a.» con sede in Rende e «Gardenia Immobiliare S.r.l.» con sede in Rende nella società «Leasing Immobiliare S.r.l.» con sede in Rende, (redatto ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile).

Ai sensi del comma 1 dell'art. 2502-bis del Codice civile, si pubblicano, per estratto, le delibere di fusione in oggetto, assunte in data 8 luglio 1999 dalle assemblee straordinarie per notar Riccardo Scornajenghi rep. n. 42049 (Angelo Fabiano S.p.a.), rep. n. 42048 (Gardenia Immobiliare S.r.l.), e 42047 (Leasing Immobiliare omologate dal Tribunale di Cosenza in data 22 luglio 1999 (Angelo Fabiano S.p.a.) ed in data 21 luglio 1999 (Gardenia Immobiliare S.r.l. e Leasing Immobiliare S.r.l.).

Società partecipanti alla fusione:

1) «Leasing Immobiliare S.r.l.» con sede in Rende alla via A. Volta n. 64, codice fiscale n. 00936160787, iscritta presso il registro delle imprese di Cosenza/Tribunale di Cosenza al n. 3471 e presso la C.C.I.A.A. di Cosenza al n. 73633 R.E.A., capitale sociale di L. 50.000.000 interamente versato (incorporante);

2) «Angelo Fabiano S.p.a.» con sede in Rende alla via Brodolini n. 3, codice fiscale n. 00195400783, iscritta presso il registro delle imprese di Cosenza/Tribunale di Cosenza al n. 2180 e presso la C.C.I.A.A. di Cosenza al n. 58503 R.E.A., capitale sociale di L. 2.170.000.000 interamente versato (incorporanda);

3) «Gardenia Immobiliare S.r.l.» con sede in Rende alla via Brodolini n. 3, codice fiscale n. 00929460780, iscritta presso il registro delle imprese di Cosenza/Tribunale di Cosenza al n. 3447 e presso la C.C.I.A.A. di Cosenza al n. 73386 R.E.A., capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato (incorporanda).

Modalità di attuazione della fusione: la fusione sarà effettuata mediante incorporazione delle società «Angelo Fabiano S.p.a.» e «Gardenia Immobiliare S.r.l.» (società incorporande) nella «Leasing Immobiliare S.r.l.» (società incorporante), con l'annullamento di tutte le azioni e le quote costituenti il capitale sociale delle società incorporande, senza rapporto di concambio in quanto la società incorporante possiede il 100% del capitale delle società incorporande.

Le operazioni delle società incorporande saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999 ai fini civili ed ai fini fiscali, dando pure atto che nessun trattamento speciale viene riservato a particolari categorie di soci o a possessori di titoli diversi dalle quote e/o azioni cui è stato o verrà riservato un trattamento particolare o privilegiato.

La fusione avverrà sulla base dei rispettivi bilanci alla data del 31 dicembre 1998, approvati dalla incorporante in data 29 aprile 1999 e dalle incorporande Angelo Fabiano S.p.a. in data 27 aprile 1999 e Gardenia Immobiliare S.r.l. in data 29 aprile 1999.

Non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

La società incorporante ha deliberato la trasformazione da «Società a responsabilità limitata» in «Società per azioni», in quanto nella incorporanda «Angelo Fabiano S.p.a.» esistono prestiti obbligazionari; inoltre, ha deliberato il cambio di denominazione in «Angelo Fabiano S.p.a.», ed il trasferimento della sede sociale da via A. Volta n. 64 in via Brodolini n. 35, sempre nel comune di Rende (CS) con aumento del capitale sociale da L. 50.000.000 a L. 2.000.000.000.

Le delibere di fusione sono state regolarmente iscritte nel registro delle imprese di Cosenza in data:

3 agosto 1999 prot. n. 11926 relativa alla società incorporante;

29 luglio 1999 prot. n. 11388 relativa alla «Gardenia Immobiliare S.r.l.»;

4 agosto 1999 prot. n. 11995 relativa alla società «Angelo Fabiano S.p.a.».

Notaio: dott. Riccardo Scornajngi.

S-21611 (A pagamento).

ISA - S.p.a.

Industria Scaffalature Arredamenti

Sede in Bastia Umbra, via del Lavoro n. 5

La suddetta società con deliberazione assembleare per mio rogito del 28 giugno 1999 rep. n. 200331 omologata dal Tribunale di Perugia in data 20 luglio 1999 depositata nel registro imprese di Perugia in data 1° settembre 1999 R.E.A. 163391 ha approvato il progetto di scissione parziale, già pubblicizzato a norma di legge, da attuare con costituzione della nuova società a responsabilità limitata denominata «Imro S.r.l.».

Bastia Umbra, 1° settembre 1999

Notaio: dott. Mario Briganti.

S-21612 (A pagamento).

U.S. VICTORIA LIBERTAS PALLACANESTRO

Società Sportiva per Azioni

Sede in Pesaro, via Mario Paterni n. 92/94

Capitale sociale L. 2.200.000.000

Iscritta nel registro delle imprese al n. 11567 (Tribunale Pesaro)

Estratto della delibera di approvazione del progetto di fusione per incorporazione della società «Pallacanestro Gorizia S.r.l.» con sede in Gorizia via Madonna del Fante n. 11, capitale sociale L. 200.000.000, iscritta nel registro delle imprese al n. 5404.

Con verbale ricevuto dal notaio Ferri di Pesaro in data 13 giugno 1999 repertorio n. 119268/16451, omologato dal Tribunale di Pesaro in data 20 luglio 1999 e depositato nel registro imprese in data 5 agosto 1999 la società «U.S. Victoria Libertas Pallacanestro - Società Sportiva per Azioni» ha approvato il progetto di fusione per incorporazione della società «Pallacanestro Gorizia S.r.l.» con le seguenti modalità:

Società partecipanti alla fusione:

«U.S. Victoria Libertas Pallacanestro - Società Sportiva per Azioni» con sede in Pesaro (incorporante);

«Pallacanestro Gorizia S.r.l.» con sede in Gorizia (incorporata).

L'atto costitutivo e lo statuto della società incorporante non subiranno alcuna modifica o variazione.

Poiché la società incorporante è proprietaria dell'intero capitale sociale della incorporata, la fusione per incorporazione non darà luogo ad

alcun aumento di capitale sociale, né concambio di quote, né conguaglio in denaro.

La fusione avrà effetto a partire dalla data prevista dal secondo comma dell'art. 2504-bis del Codice civile. Ai soli fini contabili e fiscali le operazioni della incorporata saranno imputate al bilancio della incorporante con effetto dal 1° luglio 1999.

Nessun trattamento speciale viene riservato a particolari categorie di soci e/o possessori di titoli diversi.

Nessun vantaggio particolare è proposto a favore degli amministratori della società risultante dalla fusione.

Pesaro, 25 agosto 1999

Notaio: dott. Giuseppe Ferri.

S-21620 (A pagamento).

DEBAR COSTRUZIONI - S.r.l.

CIOCE - DE BARTOLOMEO - S.r.l.

DE BARTOLOMEO & D. - S.r.l.

Estratto deliberazioni di fusione per incorporazione nella Debar Costruzioni S.r.l. della Cioce-De Bartolomeo S.r.l. e della De Bartolomeo & D. (ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile).

L'assemblea straordinaria dei soci della società Debar Costruzioni S.r.l., con verbale per notaio Di Marcantonio del 18 giugno 1999 n. 104163 di rep. n. 28519 raccolta, registrato a Bari l'8 luglio 1999 al n. 3867, omologato dal Tribunale di Bari il 19 luglio 1999 cron. 5040, iscritto nel registro delle imprese il 26 agosto 1999, ha deliberato la fusione per incorporazione delle società Cioce - De Bartolomeo S.r.l. e De Bartolomeo & D. S.r.l. nella società Debar Costruzioni S.r.l.

1. Società partecipanti alla fusione: società incorporante:

a) Debar Costruzioni S.r.l., sede legale in Bari, via Tridente n. 22, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, registro imprese n. 14371 R.E.A. 232827, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02766620724.

Società incorporande:

b) Cioce - De Bartolomeo S.r.l., sede legale in Bari, via Tridente n. 22, capitale sociale L. 500.000.000 interamente versato, registro imprese n. 24984 R.E.A. 290185, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04030970729;

c) De Bartolomeo & D. S.r.l., sede legale in Bari, via Tridente n. 22, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, registro imprese n. 30915 R.E.A. 19271, codice fiscale e partita I.V.A. n. 04494630728.

Le assemblee straordinarie dei soci delle società delle società Cioce - De Bartolomeo S.r.l. e De Bartolomeo & D. S.r.l. con verbali per notaio Di Marcantonio entrambi in data 18 giugno 1999 rispettivamente n. 104162 e n. 104161 di rep. n. 28518 e n. 28519 di raccolta, registrati a Bari l'8 luglio 1999 n. 3866 e n. 3865, omologati dal Tribunale di Bari il 19 luglio 1999 cron. n. 5039 e n. 5040, iscritti entrambi nel registro delle imprese il 26 agosto 1999, hanno deliberato la fusione per incorporazione delle società Cioce - De Bartolomeo S.r.l. e De Bartolomeo & D. S.r.l. nella Debar Costruzioni S.r.l.

2. Statuto della società incorporante: il nuovo testo dello statuto della società incorporante è stato adeguato alle nuove ed accresciute esigenze sociali tenendo conto della nuova realtà operativa, della nuova visione organizzativa, e dei nuovi rapporti tra i soci. È stato pertanto riformulato con la conseguente riduzione e rinumerazione degli articoli da 1 sino a 25.

3. Rapporto di cambio: l'operazione, che comporta la contestuale incorporazione nella Debar Costruzioni S.r.l. della Cioce - De Bartolomeo S.r.l. e della De Bartolomeo & D. S.r.l., di cui l'incorporante possiede l'intero capitale sociale, non darà luogo ad alcun cambio di quote della società incorporande, che verranno annullate una volta che la fusione avrà acquistato efficacia, né ad aumento di capitale dell'incorporante.

4. Decorrenza degli effetti fiscali della fusione e della imputazione delle operazioni al bilancio della incorporante: gli effetti fiscali della fusione e quelli di cui al numero 6 dell'art. 2501-bis del Codice civile (imputazione delle operazioni delle incorporate al bilancio dell'incorporante) decorreranno dal 1° gennaio dell'esercizio in corso alla data di decorrenza degli effetti giuridici della fusione.

5. Decorrenza degli effetti giuridici della fusione: ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile gli effetti della fusione nei confronti dei terzi decorreranno dall'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile ovvero da data successiva che si fa riserva di indicare nell'atto di fusione.

6. Trattamento riservato a particolari categorie di soci: nessun trattamento speciale è riservato in favore dei soci in quanto nelle società partecipanti alla fusione non sono presenti particolari categorie di soci e/o possessori di titoli diversi dalle quote.

7. Trattamento riservato agli amministratori: non vengono proposti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Menzione avvenuta iscrizione delle deliberazioni di fusione nel registro delle imprese. Le deliberazioni di fusioni del 18 giugno 1999, registrate in Bari in data 8 luglio 1999, sono state omologate dal Tribunale di Bari in data 19 luglio 1999 e iscritte nei registri delle imprese come segue:

registro imprese Tribunale di Bari: in data 26 agosto 1999, società Debar Costruzioni S.r.l.;

registro imprese Tribunale di Bari: in data 26 agosto 1999, società Cioce-De Bartolomeo S.r.l.;

registro imprese Tribunale di Bari: in data 26 agosto 1999, società De Bartolomeo & D. S.r.l.

Debar Costruzioni S.r.l.

L'amministratore unico: ing. Domenico De Bartolomeo

Cioce-De Bartolomeo S.r.l.

L'amministratore unico: ing. Domenico De Bartolomeo

De Bartolomeo & D. S.r.l.

L'amministratore unico: Antonia Ladisa

S-21622 (A pagamento).

UMBRA COSTRUZIONI - S.r.l.

Sede in Arezzo, via Guelfa n. 12

Capitale sociale L. 20.000.000

Estratto della delibera dell'assemblea straordinaria dei soci del 10 giugno 1999 depositata in data 27 luglio 1999 presso il registro imprese di Arezzo ed ivi già iscritta.

L'assemblea ha deliberato all'unanimità la fusione per incorporazione della Umbra Costruzioni S.r.l., con sede in Arezzo, via Guelfa n. 12, nella I.C.Ed. - Impresa Costruzioni Edili S.r.l., con sede in Bologna, via San Rocco n. 5. La società I.C.Ed. - Impresa Costruzioni Edili S.r.l. possiede l'intero capitale sociale della Umbro Costruzioni S.r.l. pertanto la fusione avrà per effetto l'annullamento senza sostituzione di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della incorporanda società. Le operazioni della incorporata verranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999. Non sussistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli emessi da alcuna di esse società, conseguentemente non sussiste la necessità di stabilirne il relativo trattamento. Non si propongono vantaggi particolari a favore degli amministratori di alcuna delle società partecipanti alla fusione.

Arezzo, 1° settembre 1999

L'amministratore unico: Giulio Bignami.

B-827 (A pagamento).

I.C.ED. - S.r.l.

Impresa Costruzioni Edili

Sede in Bologna, via San Rocco n. 5

Capitale sociale L. 20.000.000

Estratto della delibera dell'assemblea straordinaria dei soci del 10 giugno 1999 depositata in data 2 agosto 1999 presso il registro imprese di Bologna ed ivi già iscritta.

L'assemblea ha deliberato all'unanimità la fusione per incorporazione della Umbra Costruzioni S.r.l., con sede in Arezzo, via Guelfa n. 12, nella I.C.Ed. - Impresa Costruzioni Edili S.r.l., con sede in Bologna, via San Rocco n. 5. La società I.C.Ed. - Impresa Costruzioni Edili S.r.l. possiede l'intero capitale sociale della Umbra Costruzioni S.r.l. pertanto la fusione avrà per effetto l'annullamento senza sostituzione di tutte le quote costituenti l'intero capitale sociale della incorporanda società. Le operazioni della incorporata verranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999. Non sussistono particolari categorie di soci, né possessori di titoli emessi da alcuna di esse società, conseguentemente non sussiste la necessità di stabilirne il relativo trattamento. Non si propongono vantaggi particolari a favore degli amministratori di alcuna delle società partecipanti alla fusione.

Bologna, 1° settembre 1999

L'amministratore unico: Elvio Tamburi.

B-828 (A pagamento).

SOCIETÀ ACQUISIZIONE E RIFINANZIAMENTO CREDITI - S.p.a.

BANCA POPOLARE DI LODI - S.c. a r.l.

BANCA POPOLARE DI Belpasso - S.p.a.

BANCA MERCANTILE ITALIANA - S.p.a.

BANCA POPOLARE DI CARINI - S.p.a.

Avviso di cessione

Avviso di cessione pro soluto ex articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999 n. 130 («Disposizioni sulla Cartolarizzazione dei crediti»).

La società Acquisizione e Rifinanziamento Crediti S.p.a., società costituita ai sensi dell'articolo 1 della legge 30 aprile 1999 n. 130, con sede in largo Pedrini n. 3, Sondrio, comunica che, in forza di un contratto di cessione di crediti pecuniari individuabili «in blocco» ai sensi e per gli effetti di cui al combinato disposto degli articoli 1 e 4 della legge 30 aprile 1999 n. 130 concluso in data 30 giugno 1999 con la Banca Popolare di Lodi S.c. a r.l., in proprio nonché per nome e per conto della Banca Popolare di Belpasso S.p.a., della Banca Mercantile Italiana S.p.a. e della Banca Popolare di Carini S.p.a., essa ha acquistato pro soluto dalla Banca Popolare di Lodi S.c. a r.l., dalla Banca Popolare di Belpasso S.p.a., dalla Banca Mercantile Italiana S.p.a. e dalla Banca Popolare di Carini S.p.a. tutti i crediti (per capitale, interessi, anche di mora, accessori, spese, ulteriori danni e quant'altro) derivanti da contratti di mutuo, da prestiti, anticipazioni bancarie, fidi bancari ed altre forme di finanziamento (di seguito complessivamente le «Concessioni Creditizie»), crediti tutti individuati ed accomunati dalle caratteristiche di seguito indicate:

sono assistiti da garanzie ipotecarie, volontarie e/o giudiziali, consolidate, ad eccezione delle posizioni debitorie chirografarie collegate in via oggettiva o soggettiva. Qualora all'interno di una stessa posizione coesistano linee di credito privilegiate e/o chirografarie, la cessione interessa l'intero credito della banca cedente;

sono di ammontare, in linea capitale ed interessi al 31 marzo 1999, non inferiore a L. 100.000.000 (cento milioni) e non superiore a L. 10.500.000.000 (dieci miliardi e cinquecento milioni) sempre alla predetta data, ad eccezione delle posizioni debitorie collegate, i cui saldi debitori possono essere inferiori a L. 100.000.000 (cento milioni);

presentano una o più insolvenze su una o più linee di credito alla data del 31 marzo 1999, comprese inadempienze a fronte di piani di rientro dilazionati nel tempo concordati con la banca cedente;

non sono vantati nei confronti di azionisti della banca cedente verso i quali siano iniziate procedure giudiziali di escussione al 31 marzo 1999 e/o verso dipendenti in servizio presso la banca cedente alla stessa data;

non sono garantiti o non sono più garantiti al 31 marzo 1999 da convenzioni in essere con associazioni di artigiani, commercianti o confidi;

sono vantati verso la clientela che al 31 marzo 1999 non ha promosso cause in cui la banca cedente sia convenuta per ragioni diverse da quelle strettamente connesse alle azioni legali di recupero dei crediti promosse dalla banca cedente.

Unitamente ai crediti oggetto della cessione sono stati altresì trasferiti alla società **Acquisizione e Rifi naziamento Crediti S.p.a.** senza bisogno di alcuna formalità e annotazione, come previsto dal comma 3 dell'articolo 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia) (richiamato dall'articolo 4 della legge 30 aprile 1999, 130), tutti gli altri diritti derivanti dalla Banca Popolare di Lodi S.c. a r.l., alla Banca Popolare di Belpasso S.p.a., alla Banca Mercantile Italiana S.p.a. ed alla Banca Popolare di Carini S.p.a. dai crediti pecuniari oggetto del summenzionato contratto di cessione, ivi incluse le garanzie ipotecarie, le altre garanzie reali e personali, i privilegi, gli accessori e, più in generale, ogni diritto, azione, facoltà o prerogativa, anche di natura processuale, inerente ai suddetti crediti.

Per accordi intercorsi fra la società **Acquisizione e Rifi naziamento Crediti S.p.a.** e la Banca Popolare di Lodi S.c. a r.l., quest'ultima continuerà a gestire l'incasso dei pagamenti relativi ai crediti ceduti. In virtù di tale incarico, salvo diverse comunicazioni che potranno essere inviate ai debitori ceduti, questi ultimi e gli eventuali loro garanti, successori od aventi causa, sono legittimati a pagare ogni somma dovuta in relazione ai crediti e diritti ceduti, nelle forme nelle quali il pagamento di tali somme era ad essi consentito per contratto od in forza di legge anteriormente alla suddetta cessione.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori od aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione alla Banca Popolare di Lodi S.c. a r.l., divisione legale, via Polenghi Lombardo n. 26900 Lodi (telefono 0371 580 304/301/391/373, fax 0371/580 864).

Detto incarico potrà essere revocato in ogni momento dalla società **Acquisizione e Rifi naziamento Crediti S.p.a.** Dell'eventuale cessazione di tale incarico verrà data notizia mediante pubblicazione di apposito avviso sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana o mediante comunicazione scritta ai debitori ceduti.

I debitori ceduti e gli eventuali loro garanti, successori od aventi causa potranno rivolgersi per ogni ulteriore informazione alla filiale o agenzia della Banca Popolare di Lodi S.c. a r.l. presso la quale era pendente il rapporto alla data della cessione ovvero vengono domiciliati i pagamenti delle rate dei mutui fondiari e anticipazioni fondiari e i pagamenti relativi ai mutui e finanziamenti dei quali sono debitori, nelle ore di apertura di sportello di ogni giorno lavorativo bancario, dalle ore 9 alle ore 13 di ogni giorno lavorativo bancario.

Società **Acquisizione e Rifi naziamento Crediti S.p.a.**
Il procuratore speciale: **Roberto Ghio**

M-7214 (A pagamento).

G.A.P. - S.r.l.

Sede in Monza (MI), via Re dei Belgi n. 11
Capitale sociale L. 20.000.000

Estratto progetto di fusione

1. Operazione di fusione per incorporazione della **Immobiliare Floreale S.r.l.**, con sede a Seregno in via Montello n. 1 (capitale sociale L. 20.000.000, iscritta Tribunale di Monza n. 19058, codice fiscale n. 05990510157, partita I.V.A. n. 00811960962), nella **G.A.P. S.r.l.**, con sede a Monza in via Re dei Belgi n. 11 (capitale sociale L. 20.000.000, iscritta Tribunale di Monza n. 54300, partita I.V.A. n. 02385600966).

2. Il presente progetto è stato depositato presso il registro delle imprese di Milano in data 27 luglio 1999 (**Immobiliare Floreale S.r.l.** - prot. n. PRA / 179344 / 1999 / CMI1171, **G.A.P. S.r.l.** - prot. n. PRA / 179254 / 1999 / CMI1171), allegato allo statuto dell'incorporante che non verrà variato.

3. La fusione comporterà l'annullamento del capitale sociale dell'incorporata, senza alcun conguaglio in denaro.

4. L'incorporata è controllata interamente dell'incorporante, la quale manterrà inalterato il proprio capitale sociale.

5. La partecipazione agli utili avrà effetto a partire dal 1° gennaio 1999.

6. Le operazioni dell'incorporata saranno imputate ai fini contabili al bilancio dell'incorporante a partire dal 14 luglio 1999.

7. Nessun trattamento particolare verrà riservato ad amministratori e soci.

G.A.P. S.r.l.

L'amministratore unico: **Giuseppe Ratti**

M-7219 (A pagamento).

MAGFIN - S.r.l.

Sede in Rimini, viale Vespucci n. 12/N

Deliberazione di scissione

Estratto del verbale dell'assemblea straordinaria in data 23 luglio 1999 di cui a rogito dott. **Pietro Bernardi Fabbrani** notaio in Rimini repertorio n. 9904/3073 omologato dal Tribunale di Rimini in data 14 agosto 1999 ed iscritto nel registro delle imprese di Rimini in data 6 settembre 1999, da cui risulta deliberata la scissione della società medesima mediante trasferimento di parte del patrimonio ad una società di nuova costituzione «**Immobiliare Romagna S.r.l.**» con sede in Santarcangelo di Romagna, via del Carpino n. 8, mediante approvazione del progetto di scissione pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana in data 10 luglio 1999 alle pagine 41 e 42 del foglio delle inserzioni n. 160, in particolare:

la nuova società «**Immobiliare Romagna S.r.l.**» avrà un capitale sociale di L. 1.740.000.000 (unmiliardosettecentoquarantamiliardi) diviso in n. 1.740.000 (unmilionesettecentoquarantamila) quote del valore nominale di L. 1.000 (mille) cadauna e che tali quote verranno assegnate al solo socio **Manlio Maggioli** o suoi aventi causa in base al seguente rapporto di cambio ritenuto congruo dall'esperto: n. 29 (ventinove) quote della nuova società «**Immobiliare Romagna S.r.l.**» ogni n. 65 (sessantacinque) quote della società scissa «**Magfin S.r.l.**» possedute;

il capitale sociale della società «**Magfin S.r.l.**» dovrà essere ridotto dell'importo corrispondente al capitale sociale della nuova società «**Immobiliare Romagna S.r.l.**» e precisamente da L. 6.000.000.000 (seimiliardi) a L. 4.260.000.000 (quattromiliardiduecentosessantamiliardi) in modo che al momento della emissione ed assegnazione delle n. 1.740.000 quote della nuova società dovrà essere annullato il corrispondente numero di quote della società «**Magfin S.r.l.**»;

le quote della beneficiaria avranno godimento dalla data in cui decorrono gli effetti giuridici della scissione;

gli effetti giuridici della scissione ai sensi dell'art. 2504-*decies* Codice civile decorreranno dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese in cui sarà iscritta la società beneficiaria. Da tale data verranno imputate le operazioni contabili al bilancio della società beneficiaria (effetti contabili) e sempre da tale data decorreranno gli effetti ai fini delle imposte sui redditi (effetti fiscali);

non vi sono trattamenti riservati a particolari categorie di soci;

non vi sono vantaggi particolari per gli amministratori.

Rimini, 6 settembre 1999

Notaio **Pietro Bernardi Fabbrani**.

S-21692 (A pagamento).

ANNUNZI GIUDIZIARI

NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI

TRIBUNALE DI PADOVA

Con atto di citazione in data 15 luglio 1999 Gabriele Masiero, nato a Padova il 29 luglio 1949 ed ivi residente in via Villa Ruffina n. 18, rappresentato e difeso dall'avv. Gianni Bessega del foro di Padova, ha convenuto in giudizio avanti al Tribunale di Padova per l'udienza del giorno 20 gennaio 2000, con invito a costituirsi almeno venti giorni prima, pena le decadenze di cui all'art. 167 Codice procedura civile, gli eredi di Luigia Caldugno nata a Thiene (VI) il 7 maggio 1875, già residente in Padova, via S. Pietro n. 55/C e deceduta in Padova l'8 marzo 1960, persone di cui s'ignora l'esistenza ed eventuali residenze, dimore o domicili, per ivi sentir accogliere le seguenti conclusioni di merito: «accertarsi e dichiararsi che Gabriele Masiero, per maturata usucapione, è pieno ed esclusivo proprietario del fondo sito in Padova, frazione Camin, descritto in C.T. come segue: fg. 165, mapp. 9 di are 21.80».

Il predetto immobile risulta intestato a Luigia Caldugno fu Bernardo, Carlotta Cazzola fu Giovanni Battista, Clotilde Luraschi fu Luigia di Celso e Maria Zatta fu Pietro.

Su richiesta dell'attore, con il parere favorevole del P.M., il presidente del Tribunale di Padova con decreto in data 20 luglio 1999 autorizzava la notifica della citazione per pubblici proclami ai sensi dell'150 Codice di procedura civile.

Padova, 30 agosto 1999

Avv. Gianni Bessega.

C-23252 (A pagamento).

AMMORTAMENTI

Ammortamento assegno

Il presidente del Tribunale di Bologna con decreto del 28 luglio 1999 ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno emesso da Discepolo Armando Gabriele a favore di Faetano Mobili n. 126966012-04 c/c n. 7213 della Banca Nazionale del Lavoro filiale di Casalecchio di Reno (BO) dell'importo di L. 9.300.000.

Opposizione legale entro quindici giorni.

Armando Gabriele Discepolo.

B-817 (A pagamento).

Ammortamento certificato azionario

Con decreto in data 29 luglio 1999 il presidente del Tribunale di Bergamo ha pronunciato l'ammortamento del certificato azionario n. 305 da n. 50 azioni emesse in data 22 marzo 1965 dalla Immobiliare Albenza S.p.a. con sede a Bergamo, piazza G. Matteotti n. 20 intestato a Covi Giorgio nato a Milano il 15 settembre 1923 autorizzando l'emissione di nuovo certificato in sostituzione del suddetto andato smarrito dopo 30 giorni dalla data di pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana purché nel frattempo non sia stata proposta opposizione.

Avv. Giorgio Covi.

M-7221 (A pagamento).

Ammortamento cambiario

Il presidente del Tribunale di Bologna, con decreto del 27 luglio 1999, ha dichiarato l'ammortamento del vaglia cambiario di L. 500.000 emesso dal sig. Tondat Oscar, via Palù n. 5, Visinale di Pasiano di Pordenone, con scadenza 15 ottobre 1998, a favore Ronzat Giacomo S.p.a., protestato.

Opposizione entro 30 giorni.

Bologna, 26 agosto 1999

Rolo Banca 1473 S.p.a.:
dott. Giovanni Mitarionna

B-821 (A pagamento).

Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bologna, con decreto del 12 agosto 1999 ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 03-500004307 dell'importo di L. 16.500.000, rilasciato dalla Banca di Credito Cooperativo Bolognese ed intestato a Dalfiume Pierina, autorizzando la Banca emittente a rilasciare duplicato.

Salvo opposizione entro 90 giorni dalla pubblicazione di estratto del decreto sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Avv. Romina Filippini - Avv. Sara Passante.

B-824 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Forlì con ordinanza emessa e depositata il 18 agosto 1999 ha pronunciato la inefficacia del certificato di deposito al portatore n. 28703003 emesso della Cassa dei Risparmi di Forlì filiale di Meldola a favore di Lombardi Paolo per un importo di L. 70.000.000 (settantamiliardi), che autorizza l'Istituto emittente a rilasciare il duplicato trascorsi 90 giorni dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica parte II.

Roma, 6 settembre 1999

Avv. Pier Giuseppe Dolcini.

S-21618 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Mantova, con proprio decreto in data 2 agosto 1999, ha pronunciato l'ammortamento del certificato di deposito Centrobanca al portatore n. 1636339, contrassegnato Ferrari Giorgio ed emesso dalla filiale di San Giorgio di Mantova, della Banca Agricola Mantovana, recante un saldo di L. 148.310.758.

Opposizione nei termini di legge.

Mantova, 19 agosto 1999

Giorgio Ferrari.

B-819 (A pagamento).

Ammortamento certificato di deposito

Il presidente del Tribunale di Bologna, con provvedimento del 12 agosto 1999, ad istanza del sig. Donati Fabio, ha pronunciato l'ammortamento, di n. 2 certificati di deposito al portatore, contrassegnati rispettivamente dal n. 2024556 69, presentante un saldo apparente di L. 200.000.000 (duecentomilioni), e dal n. 2024552 65, presentante un saldo apparente di L. 30.000.000 (trentamilioni), entrambi rilasciati in data 14 aprile 1998 da Rolo Banca 1473 S.p.a., filiale n. 105 di Camugnano (BO).

Bologna, 27 agosto 1999

Avv. Alessandro Baroni.

B-820 (A pagamento).

Ammortamento titoli di credito

Estratto del decreto del presidente del Tribunale di Pinerolo per ammortamento di titolo nominativo.

Il presidente del Tribunale di Pinerolo dichiara l'inefficacia dei seguenti titoli:

n. 1 libretto al portatore vincolato n. 1287933 emesso il 21 ottobre 1980 dal Credito Italiano filiale di Pinerolo per conto di Mediobanca S.p.a., con scadenza al 26 novembre 1999 di L. 48.998.600;

n. 1 libretto di certificato di deposito al portatore vincolato n. 106347 emesso il 17 novembre 1998 dal Credito Italiano filiale di Pinerolo, con scadenza al 17 maggio 1999 di L. 120.000.000. Autorizza il Credito Italiano filiale di Pinerolo emittente al rilascio di un duplicato dei libretti ai ricorrenti Bosio Giacomo e Lasagno Ermelina, residenti in Pinerolo, via Schierano n. 3.

Pinerolo, 18 giugno 1999

Il presidente del Tribunale:
dott. Renato Eula

C-23237 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE
DI COGNOMI E NOMI****Aggiunta di cognome**

Il sottoscritto Walter Curati nato a Ginevra (CH) l'8 novembre 1943 (atto di nascita trascritto al comune di Torino), residente in Londra (GB), 134 East Acton Lane, Acton W37EN, rende noto che il Ministro di grazia e giustizia, con decreto in data 28 aprile 1999 ha autorizzato la presente pubblicazione in relazione alla richiesta di aggiunta del cognome «Alasonatti» a quello attuale, in modo da risultare: «Curati-Alasonatti».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione ai termini di legge (gg. 60).

26 agosto 1999

Walter Curati.

C-23227 (A pagamento)

Aggiunta di cognome

Il Ministero di grazia e giustizia con decreto del 23 luglio 1999 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Feliziani Andrea, Giuseppe, Achille, Giovanni, Paolo nato a Roma il 21 aprile 1999, ivi residente, sia autorizzato ad aggiungere al proprio cognome quello «Santaniello».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Sofia Santaniello.

S-21560 (A pagamento)

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Roma con decreto in data 25 gennaio 1999 ha disposto la pubblicazione della domanda con la quale si chiede che Passi Maria di Fatima nata a Roma il 13 aprile 1993 e quivi residente, venga autorizzata a cambiare il nome in «Passi Jessica».

Chiunque interessato può proporre opposizione.

Roma, 6 settembre 1999

Cesare Passi.

S-21583 (A pagamento)

Cambiamento di nome

Il procuratore generale della Repubblica di Bologna, con decreto del 23 agosto 1999 ha autorizzato la pubblicazione della domanda con la quale Santina Borgatti, nata a Cento (FE) il 15 dicembre 1967 residente a Bologna in via Leandro Alberti n. 68, chiede di cambiare l'attuale nome «Santina» in quello di «Cristiana».

Chiunque vi abbia interesse può proporre opposizione nei modi e nei termini di legge.

1° settembre 1999

Avv. Pierpaolo Soggia.

B-818 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

(1^a pubblicazione)

Richiesta di dichiarazione di morte presunta

Con ricorso al Tribunale di Belluno del 7 aprile 1999 n. 196/99 Codice civile è stata chiesta la dichiarazione di morte presunta di Giovanni Triches nato il 9 febbraio 1903 a Sedico (BL), con ultimo domicilio nel comune di Sedico (BL).

Chiunque abbia notizie dello scomparso è invitato a farle pervenire alla cancelleria del Tribunale civile di Belluno entro sei mesi dall'ultima pubblicazione.

Avv. Giorgio Azzalini.

C-23235 (A pagamento)

AVVISI D'ASTA E BANDI DI GARA

AVVISI D'ASTA

COMUNE DI ANCONA

Avviso di asta pubblica

Si rende noto che in esecuzione delle deliberazioni di Consiglio comunale n. 97 del 24 febbraio 1999 e di giunta municipale n. 205 del 31 maggio 1999, esecutive ai termini di legge, si procederà alla vendita dei seguenti immobili di proprietà comunale:

Lotto	Immobile	Catasto			Valore	
		fg	map	sub	L.	€
1	Ex scuola via Castellano	64	147	(NCEU)	282.000.000	145.641
2	Casa colonica via del Castellano (ex Fantoni)	81	6	(NCEU) 2-3	437.000.000	225.692
3	Edificio Casine di Paterno 95 (ex Staffodani)	88	124	(NCEU) 1-2-3-4-5-6-7	284.000.000	146.674
4	Edificio (ex Ragaglia) via Casine Paterno 95/c	88	127	(NCEU) 1-2-3	276.000.000	142.542
5	Edificio (ex Linciano) via Sabbioni	87	167	(NCEU)	318.000.000	164.233
6	Edificio (ex Tonti) Montefreddo 1 Agugliano	21	17	(NCEU) 1-2-3	345.000.000	178.178
7	Edificio (ex Petrucci) Selva di Gallignano 1	105	8		266.000.000	137.378
8	Edificio (ex Nisi) Selva di Gallignano 2	105	9-10		290.000.000	149.773
10	Edificio (ex Governatori) Gallignano	105	185-186		275.000.000	142.026
11	Edificio (ex Paolucci) via Venetica 2 - Polverigi	2	71	(NCEU) 1-2-3	279.000.000	144.091
12	Garage via Tavernelle 35 - Ancona	47	30	(NCEU)	33.000.000	17.043
19	Palazzo Barillari	7	633-634	(NCEU)	2.500.000.000	1.291.142
25	Frustolo via San Gaetano	7	878		27.100.000	13.996
26	Frustolo via Ad Alto	7	536		5.700.000	2.944
27	Frustolo via Jesi	42	200		5.300.000	2.737
28	Fustolo via dell'Ospizio	4	AA		1.000.000	516
29	Frustolo in via Baccarani	16	809		1.500.000	775
30	Area in lottizzazione APL 31 Casine Paterno	87	273		17.500.000	9.038
31	Area in lottizzazione APL 3 Montemarino	60	vari compl. mq	14257	2.450.000.000	1.265.319
Totali					8.093.100.000	41.179.738

La vendita degli stessi avrà luogo a corpo e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trovano, con le servitù attive e passive, apparenti e non, accessori, pertinenze, coerenze e diritti di qualsiasi sorta, comprese eventuali prelazioni come indicato nelle singole schede descrittive degli immobili allegate alle deliberazioni che di seguito si riportano per sommi capi:

N. Vincoli

- 1 Pagamento oneri di urbanizzazione,
- 2 Pagamento oneri di urbanizzazione. Diritto di prelazione ex affittuario,
- 3 Pagamento oneri di urbanizzazione. Diritto di prelazione ex affittuario - locazione gratuita a favore del Comune di Ancona dei sub 1-3-6 per due anni,

- 4 Pagamento oneri di urbanizzazione. Diritto di prelazione ex affittuario - diritto di passaggio sulla strada di accesso ed il totale carico degli oneri della relativa manutenzione,
- 5 Pagamento oneri di urbanizzazione. Diritto di prelazione ex affittuario - diritto di passaggio sulla stradina esistente ed il totale carico degli oneri della relativa manutenzione,
- 6 Pagamento oneri di urbanizzazione. Diritto di prelazione ex affittuario - onere dello spostamento della strada che attraversa la corte,
- 7 Pagamento oneri di urbanizzazione - accesso dal parcheggio antistante - diritto di prelazione Università di Ancona facoltà di agraria,
- 8 Pagamento oneri di urbanizzazione. Onere dello spostamento del sentiero della Selva di Gallignano. Diritto di prelazione Università di Ancona facoltà di agraria,
- 10 Pagamento oneri di urbanizzazione,
- 11 Pagamento oneri di urbanizzazione - onere spostamento strada vicinale che attraversa la corte,
- 19 Vincolo legge 1089/39,
- 31 Le particelle 97-142-165-166-167 sono da frazionare a cure e spese dell'acquirente.

In ordine alla destinazione urbanistica degli immobili, si precisa che nessuna responsabilità potrà essere posta a carico dell'amministrazione comunale se non derivante da documentazione scritta proveniente da servizio urbanistica del comune di Ancona.

I concorrenti dovranno costituire un deposito cauzionale a garanzia dell'offerta, pari al 10% del valore a base d'asta dei lotti ed un deposito per spese di pubblicità e d'asta, come di seguito riportato. Nel caso di più offerte dovrà essere presentata specifica cauzione e deposito per spese di pubblicità e d'asta essere presentata specifica cauzione e deposito per spese di pubblicità e d'asta per ogni lotto. Il deposito per spese di pubblicità e d'asta è accettato salvo conguaglio di maggiori spese.

PROSPETTO DEI DEPOSITI CAUZIONALI E DEI RIMBORSI PUBBLICITÀ

Lotto	Deposito cauz.		Pubblicità		Totale	
	L.	€	L.	€	L.	€
1	28.200.000	2.820.000	1.121.185	112.118,5	29.321.185	2.932.118,5
2	43.700.000	4.370.000	1.737.439	173.743,9	45.437.439	4.543.743,9
3	28.400.000	2.840.000	1.129.136	112.913,6	29.529.136	2.952.913,6
4	27.600.000	2.760.000	1.097.330	109.733,0	28.697.330	2.869.733,0
5	31.800.000	3.180.000	1.264.315	126.431,5	33.064.315	3.306.431,5
6	34.500.000	3.450.000	1.371.662	137.166,2	35.871.662	3.587.166,2
7	26.600.000	2.660.000	1.057.571	105.757,1	27.657.571	2.765.757,1
8	29.000.000	2.900.000	1.152.991	115.299,1	30.152.991	3.015.299,1
10	27.500.000	2.750.000	1.093.354	109.335,4	28.593.354	2.859.335,4
11	27.900.000	2.790.000	1.109.257	110.925,7	29.009.257	2.909.925,7
12	3.300.000	330.000	131.202	13.120,2	3.431.202	343.120,2
19	250.000.000	25.000.000	9.939.581	993.958,1	259.939.581	25.993.958,1
25	2.710.000	271.000	107.745	10.774,5	2.817.745	281.745,5
26	570.000	57.000	22.662	2.266,2	592.662	59.266,2
27	530.000	53.000	21.072	2.107,2	551.072	55.107,2
28	100.000	10.000	3.976	397,6	103.976	10.397,6
29	150.000	15.000	5.964	596,4	155.964	15.596,4
30	1.750.000	175.000	69.577	6.957,7	1.819.577	181.957,7
31	245.000.000	24.500.000	9.740.789	974.078,9	254.740.789	25.474.078,9
809.310.000		80.931.000	32.176.808	3.217.680,8	841.486.808	84.148.680,8

Detti depositi, infruttiferi, debbono essere costituiti mediante versamenti presso la tesoreria comunale, Banca delle Marche, via Marsala n. 10/b, Ancona, ovvero mediante assegni circolari non trasferibili intestati al Comune di Ancona.

L'asta verrà espletata con il metodo delle offerte segrete da confrontarsi con il prezzo a base d'asta indicato, ai sensi degli artt. 73 lettera c) e 76 del regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e successive integrazioni e modificazioni, e dell'art. 37 del regolamento per la disciplina dei contratti del Comune.

Saranno accettate solamente offerte in aumento.

Le offerte potranno riferirsi ad uno, a più o a tutti i lotti. Nel caso di più offerte la domanda può essere unica, mentre ogni offerta dovrà essere contenuta in una specifica busta ma ciascun concorrente potrà aggiudicarsi provvisoriamente di un solo lotto.

L'asta si terrà in pubblica seduta il giorno 14 ottobre 1999 alle ore 10 presso la sede comunale piazza XXIV Maggio n. 1.

Per partecipare alla gara gli interessati dovranno far pervenire al Comune di Ancona, archivio protocollo, piazza XXIV Maggio n. 1, tramite servizio postale ovvero posta celere, entro le ore 12 del giorno precedente a quello fissato per il pubblico incanto, a pena di esclusione dalla gara, un plico chiuso, sigillato con ceralacca, ovvero timbrato e firmato sui lembi di chiusura con l'indicazione del termine e la seguente dicitura: «Offerta asta pubblica immobile comunale lotto n. ... del giorno 14 ottobre 1999 indirizzato al Sindaco del Comune di Ancona.

Detto plico dovrà contenere:

1) Istanza di ammissione alla gara redatta in carta legale da L. 20.000, contenente gli estremi di identificazione dell'offerente, compresi codice fiscale e partita I.V.A. debitamente sottoscritta dall'interessato o rappresentante legale della società contenente le seguenti dichiarazioni, rese ai sensi degli art. 2, 3 e 4 legge n. 15/1968, come modificata dalla legge n. 127/1997:

persone fisiche:

di non avere a proprio carico sentenze definitive di condanna che determinino incapacità a contrarre con la pubblica amministrazione ai sensi dell'art. 120 legge n. 689/1981;

di non essere interdetto, inabilitato o fallito e di non avere in corso procedure per la dichiarazione di uno di tali stati;

persone giuridiche:

iscrizione al registro delle imprese (indicare numero e Camera di commercio I.A.A. e nominativo delle persone designate a rappresentare ed impegnare la società);

i soci non siano interdetti, inabilitati, falliti e non abbiano in corso procedure per la dichiarazione di uno di tali stati;

i soci non abbiano a proprio carico sentenze definitive di condanna che determinino incapacità a contattare con la pubblica amministrazione, ai sensi dell'art. 120 legge n. 689/1981;

la società non si trovi in stato di fallimento, liquidazione, concordato preventivo, amministrazione controllata e che non siano in corso procedure per la dichiarazione di una delle predette situazioni.

Detta istanza deve essere presentata con firma autenticata del sottoscrittore l'offerta;

2) ricevute in originale rilasciate dalla tesoreria comunale, Banca delle Marche, comprovante l'eseguito deposito della somma stabilita a garanzia dell'offerta che per ogni lotto è stabilito come sopra specificato;

3) ricevuta versamento deposito spese contrattuali e d'asta presso la tesoreria comunale come sopra specificate. Detto versamento potrà essere eseguito a quello del precedente punto 2);

4) offerta, ossia una dichiarazione in bollo, contenente il prezzo offerto in cifre ed in lettere, datata e sottoscritta dall'offerente o legale rappresentante della società.

L'offerta dovrà essere in una busta sigillata e controfirmata lungo i lembi di chiusura, riportante all'esterno l'indicazione del mittente e la seguente dicitura «Offerta per la vendita di unità immobiliare in Ancona, lotto n. ... (riportare il numero del lotto cui si riferisce).

Nel caso di partecipazione per più lotti o per tutti i lotti, le offerte devono essere distinte per ciascun lotto e contenute in separate buste.

In caso di discordanza tra il prezzo indicato in cifre e quello indicato in lettere, sarà ritenuta valida quella più favorevole all'amministrazione comunale.

Le offerte che perverranno in ritardo rispetto al predetto termine non verranno prese in considerazione. A tale scopo farà fede il timbro, data e ora apposti all'atto del ricevimento dall'ufficio protocollo del Comune. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente.

Parimenti determina l'esclusione dalla gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente firmata sui lembi di chiusura.

La mancata o incompleta presentazione dei documenti richiesti, determina l'esclusione dalla gara.

Si farà luogo, ad esclusione, qualora l'offerta presentata rechi cancellazione, aggiunte o correzioni, salvo che le stesse non siano espressamente approvate con firma dallo stesso sottoscrittore dell'offerta.

Non sarà consentito ritirare l'offerta che rimane vincolante per chi l'abbia presentata.

L'aggiudicazione sarà definitiva ad unico incanto e l'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida per lotto e diventerà definitiva con la presentazione della documentazione a compra-va dei requisiti di ammissione.

L'aggiudicazione sarà disposta in favore dell'offerta economicamente più elevata, sempre che sia superiore al prezzo di base d'asta.

Non saranno ammessi esperimenti di miglioramento.

I depositi cauzionali ed i depositi d'asta e di spese pubblicitarie saranno restituiti ai concorrenti non aggiudicatari dopo l'aggiudicazione definitiva.

La stipula dell'atto di compravendita sarà effettuata esclusivamente da parte del notaio scelto dall'acquirente o altro ufficiale rogante indicato dall'ente proprietario. Tutte le spese notarili e tecnico-catastali, le tasse ed imposte vigenti al momento della stipulazione dell'atto saranno a carico dell'aggiudicatario, comprese le spese anticipate per la pubblicità dell'avviso di asta.

L'aggiudicatario sarà vincolato ad effettuare la stipulazione del contratto di compravendita entro 60 giorni dalla data di aggiudicazione stessa e comunque nei tempi più brevi posti dall'amministrazione comunale, con versamento dell'intero prezzo ed eventuale conguaglio delle spese di pubblicità e d'asta, pena la perdita del diritto e l'incremento della cauzione.

Per quanto non previsto nel presente avviso valgono le norme di cui al regio decreto 23 maggio 1924 n. 827 e successive modifiche ed integrazioni.

I concorrenti possono formulare l'offerta in Lire od in Euro.

Per le offerte espresse in Euro, la conversione da una denominazione all'altra, verrà fatta secondo norme vigenti in materia di conversione, allo scopo di stabilire la precisa entità dell'offerta per la formazione della graduatoria di aggiudicazione.

L'aggiudicatario-acquirente potrà effettuare i versamenti in Lire o in Euro.

Copia del presente avviso e di tutta la documentazione inerente l'unità immobiliare in questione sono in pubblica visione presso l'ufficio logistica-patrimonio, al quale possono essere richieste anche eventuali informazioni (tel. 071.222551-222445).

Del presente avviso sarà data conoscenza tramite pubblicazione integrale sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, sul F.A.L. della provincia di Ancona sull'albo pretorio del Comune, sul sito internet del Comune di Ancona e tramite pubblica affissione di manifesti per un periodo minimo di giorni 15 antecedenti lo svolgimento dell'asta, nonché per estratto su due quotidiani a diffusione regionale.

Ancona, 18 agosto 1999

Il dirigente: ing. Luciano Lucchetti.

C-23404 (A pagamento).

COMUNE DI BUSTO ARSIZIO (Provincia di Varese)

Avviso di riproposizione di asta pubblica per la vendita dell'immobile in Busto Arsizio (VA), via Ferrè n. 1

È in pubblicazione all'albo pretorio del Comune in via F.lli d'Italia n. 12, Busto Arsizio, avviso integrale di asta pubblica per la vendita in unico lotto dell'immobile ubicato in Busto Arsizio (VA), via Ferrè n. 1, località Cinque Ponti consistente in una villa in stile lombardo, 2 piani fuori terra e cantina edificata su area di mq. 949 completamente recintata. L'edificio è libero ed ha una superficie totale di mq. 355 oltre alla cantina e precisamente mq. 52 la torretta, mq. 142 al secondo piano e mq. 145+16 di terrazzo al piano rialzato.

Importo a base d'asta: L. 660.000.000.

Deposito cauzionale: L. 66.000.000.

Scadenza presentazione offerte: ore 12 dell'11 ottobre 1999.

Per ulteriori informazioni rivolgersi a: ufficio patrimonio del Comune di Busto Arsizio (tel. 0331-323475).

Busto Arsizio, 2 settembre 1999

p. Il sindaco

L'assessore al patrimonio: Paola Reguzzoni

Il dirigente: dott. Giuseppe Urso

C-23257 (A pagamento).

BANDI DI GARA**CONSORZIO CENTRO ISIDE**

Salerno

Avviso di gara esperita - Progetto CAM/7 - Centro Iside di Monitoraggio e Controllo - Struttura Centrale - «Forniture in opera di strumentazioni di laboratorio e di attrezzature per indagini in sito».

Ente appaltante: Consorzio Centro Iside, uffici operativi: corso Garibaldi n. 33, 84123 Salerno, tel. 089/225518, fax 089/224950.

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, si rende noto l'esito della licitazione privata di cui al bando pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 98 del 28 aprile 1999.

Importo a base d'asta L. 1.494.250.000 (771.715,72 €) oltre I.V.A.

Ditte invitate: 1) BPS S.r.l. di Cinisello Balsamo (MI); 2) Project Automation S.p.a. di Monza (MI).

Hanno presentato offerta le ditte di cui ai nn. 1, 2.

Il lavoro in oggetto è stato aggiudicato alla ditta Project Automation S.p.a. di Monza (MI) per l'importo di L. 1.482.000.000 (765.389,12 €) oltre I.V.A.

Salerno, 6 settembre 1999

Il presidente: dott. Francesco Curato.

S-21565 (A pagamento).

AZIENDA SPECIALE**UNITÀ SANITARIA LOCALE CENTRO-SUD**

Bolzano, via Lorenz Böhler n. 5

Tel. 0471/908232-266323 - Telefax 0471/909018

Pubblico incanto DAO/2/99

Con delibera n. 3561 del 30 agosto 1999 ha indetto una gara per l'espletamento nel triennio 1° febbraio 2000 - 31 gennaio 2003 del servizio di gestione globale del centro di degenza «Firmian» a Bolzano in via Bivio n. 2 (attività, dettagliatamente specificate nel capitolato d'oneri: sanitarie e socio-sanitarie, alberghiere e di ristorazione, di pulizia e gestione delle proprietà immobiliari e mobiliari, di coordinamento).

Categoria 25 CPC 93 decreto legislativo n. 157/1995.

Il luogo di esecuzione è il centro di degenza «Firmian» a Bolzano in via Bivio n. 2.

L'offerta è da presentare per l'intero servizio.

Sono ammesse integrazioni e/o migliorie. Non sono ammesse varianti.

La durata del contratto è di tre anni a decorrere dal giorno 1° febbraio 2000. È rinnovabile per ulteriori 3 anni:

a) il capitolato d'oneri potrà essere ritirato gratuitamente o richiesto per iscritto all'ufficio del dirigente amministrativo dell'ospedale di Bolzano, via Lorenz Böhler n. 5, 39100 Bolzano, stanza n. 2009, tel. 0471/908232-266323, (telefax 0471/909018);

b) entro il 4 novembre 1999;

c) se richiesto l'invio postale avverrà con le sole spese postali a carico del destinatario.

Saranno ammessi ad assistere alla gara (seduta apertura plichi e seduta aggiudicazione) i legali rappresentanti oppure i rappresentanti delle imprese offerenti muniti di apposita delega rilasciata dalla persona o dalle persone abilitate ad impegnare l'offerente.

A pena di esclusione dalla gara:

il plico sigillato (come stabilito da capitolato) contenente:

a) la busta sigillata (come previsto da capitolato) dell'offerta (formulata, ai sensi del capitolato, sull'apposito modulo dell'U.S.L.);

b) la documentazione per l'ammissione alla gara comprensiva di:

- 1) fotocopia dell'offerta debitamente compilata senza indicazione del ribasso;
- 2) eventuale/i certificazione/i ISO 900X e correlati;
- 3) relazione d'offerta.

Dovrà essere consegnato dall'impresa a mano al presidente di gara nel giorno ed ora previsti per l'apertura dei plichi medesimi oppure dovrà pervenire alla segreteria dell'azienda U.S.L. centro-sud, via Lorenz Böhler n. 5, 39100 Bolzano entro il 5 novembre 1999 in orario d'ufficio (termine perentorio) ad esclusivo rischio del mittente con raccomandata a mezzo del Servizio Postale Statale o tramite «posta celere» del Servizio Postale Statale con servizio di raccomandazione.

L'apertura dei plichi per il controllo dei documenti avrà luogo il giorno 9 novembre 1999 alle ore 10 presso la sala riunioni dell'Ospedale di Bolzano, via Lorenz Böhler n. 5, 39100 Bolzano.

Successivamente saranno inoltrati alla apposita commissione per la valutazione dei fattori diversi dal prezzo la fotocopia dell'offerta debitamente compilata senza l'indicazione del ribasso, la/e certificazione/i ISO 900X e correlati e la relazione d'offerta.

La commissione concluderà i lavori entro il giorno 1° dicembre 1999.

L'aggiudicazione sarà disposta il giorno 2 dicembre 1999 alle ore 10 presso la sala riunioni dell'ospedale di Bolzano, via Lorenz Böhler n. 5, 39100 Bolzano in seduta pubblica.

Ciò a seguito dell'apertura delle buste contenenti le offerte economiche e a seguito del calcolo del punteggio totale ottenuto sommando a quello del prezzo, quello dei fattori diversi dal prezzo.

La cauzione provvisoria dovrà essere versata all'atto dell'offerta e corrisponderà al 5% dell'importo a base di gara (i criteri di versamento saranno disciplinati da capitolato).

I pagamenti saranno disposti a 90 giorni dalla data di ricevimento della fattura emessa al termine di ogni mese di servizio.

La forma giuridica ammessa per il raggruppamento di imprenditori è quella prevista dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche e integrazioni.

Come dettagliatamente specificato all'art. 9 del capitolato d'oneri i prestatori del servizio dovranno:

1) non trovarsi in una delle circostanze di cui all'art. 11, punto 1) lettere a), b), d), ed e) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 e successive modifiche e integrazioni;

2) possedere la capacità finanziaria ed economica riferita all'entità del presente appalto;

3) aver fatturato nell'ultimo triennio un importo non inferiore a L. 22.000.000.000 (€ 11.362.051,78) I.V.A. compresa;

(ulteriori clausole sull'articolazione di tale importo risultano alla dichiarazione n. 3 dell'art. 9 del capitolato);

4) aver realizzato nell'ultimo triennio servizi identici a quelli oggetto della gara per un importo triennale non inferiore a L. 11.000.000.000 (€ 5.681.025,89) I.V.A. compresa;

(ulteriori clausole sull'articolazione di tale importo risultano alla dichiarazione n. 4 dell'art. 9 del capitolato);

5) essere in grado di fornire un elenco di servizi di cui al punto 4 con indicazione di importi, date e destinatari;

6) garantire che la responsabilità delle prestazioni relative al servizio sarà affidata a persona/e con capacità direttive che nell'ultimo triennio ha/hanno svolto per almeno la durata di un anno identiche mansioni in servizi sanitari o socio-sanitari assistenziali di entità economica annuale almeno pari o superiore a L. 1.100.000.000 (€ 568.102,59) I.V.A. compresa;

7) essere in regola con l'iscrizione al registro delle imprese;

8) essere disponibile a versare la cauzione provvisoria nella misura del 5% dell'importo a base di gara.

I documenti che saranno richiesti relativamente a tali punti risultano riportati nel capitolato d'oneri.

L'offerente sarà vincolato alla propria offerta per 120 giorni data gara, l'aggiudicatario per tutto il corso del servizio e per eventuali rinnovi o proroghe.

L'aggiudicazione sarà disposta, previa applicazione delle disposizioni previste dall'art. 25 del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, a favore dell'offerta in ribasso sull'importo a base di gara determinata in base all'art. 23 punto 1) lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157.

L'U.S.L. si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta.

La gara sarà esperita con la forma del pubblico incanto.

L'importo a base di gara per il servizio triennale è di L. 33.000.000.000 (€ 17.043.077,67) I.V.A. compresa.

Il presente bando è stato inviato in data 31 agosto 1999 all'Ufficio delle Pubblicazioni Ufficiali delle Comunità Europee.

È stato ricevuto dal suddetto ufficio in data 31 agosto 1999.

Il direttore generale: dott. Paolo Lanzinger.

S-21616 (A pagamento).

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO Azienda Speciale Unità Sanitaria Locale Est

Brunico, via Ospedale n. 11
Tel. 0474/586010 - Telefax 0474/554645

Bando di gara - procedura aperta

1. Ente appaltante: Azienda speciale U.S.L. est, 39031 Brunico via Ospedale n. 11, tel. 0474/586010, fax 0474/554645.

2.a) Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto;

b) —.

3.a) Luogo della consegna: presidio ospedaliero e servizi distaccati di Brunico, presidio ospedaliero di San Candido;

b) oggetto dell'appalto: fornitura triennale di gasolio per riscaldamento per una quantità annua presunta di 1.600.000 litri all'azienda speciale U.S.L. est.

Importo globale annuo stimato della fornitura: L. 1.760.000.000 (I.V.A. escl.)/€ 908.964,14;

c) divisione in lotti: unico lotto.

4. Termine di consegna: due giorni naturali e consecutivi dalla data dell'ordine.

5.a) Richiesta di documenti: azienda speciale U.S.L. est, via Ospedale, 11, 39031 Brunico, ripartizione economato provveditorato.

Invio su richiesta scritta con allegata ricevuta di pagamento;

b) termine per la presentazione della richiesta: 18 ottobre 1999;

c) modalità di pagamento dei documenti: documentazione completa L. 20.000 / € 10,33. Versamento sul c/c postale n. 10439396 o sul c/c bancario n. 900265195 presso la Cassa Rurale di Brunico (ABI 8035; CAB 58242) intestato al tesoriere dell'azienda speciale U.S.L. est. Consultazione gratuita della completa documentazione presso la ripartizione economato provveditorato dell'azienda speciale U.S.L. est, via Ospedale n. 11, 39031 Brunico.

6.a) Termine per la ricezione delle offerte: 28 ottobre 1999, ore 17;

b) indirizzo: vedi punto 1, direzione amministrativa;

c) lingua o lingue: italiano o tedesco.

7.a) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: Offertenti e loro rappresentanti autorizzati;

b) data, ora e luogo: 4 novembre 1999, ore 9, presso la sala riunioni dell'azienda speciale U.S.L. est, via Ospedale n. 11, 39031 Brunico (BZ).

8. Cauzioni e garanzie: cauzione provvisoria per la partecipazione alla gara: L. 88.000.000; cauzione definitiva: 5% dell'importo contrattuale.

9. Modalità di finanziamento e di pagamento: specificate nel capitolato speciale.

10. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: sono ammessi raggruppamenti d'impresе ai sensi dell'art. 10 del decreto legisla-

tivo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 402/1998.

11. Condizione minime: vedi quanto specificato al capo I del capitolato condizioni per la partecipazione alla gara.

12. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 90 giorni dalla data dell'apertura delle offerte.

13. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione sarà disposta con il metodo di cui all'art. 19, punto 1, lettera a) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 402/1998, prezzo più basso.

14. Varianti: —.

15. Avviso di preinformazione: non pubblicato.

16. Data di invio del bando: 30 agosto 1999.

17. Data di ricevimento del bando: vedi punto 16.

Brunico, 18 agosto 1999

Il direttore generale: dott. Hans Willeit.

S-21617 (A pagamento).

COMUNE DI GENOVA Direzione Gare e Contratti

Genova, via Garibaldi n. 9
Tel. 010/5572292 - Fax 010/2471256

Avviso di bando

Candidatura per l'affidamento, ai sensi dell'art. 17, comma 12, della legge 109/1994 e successive modificazioni, degli incarichi per le sottoindicate progettazioni di importo stimato tra i 40.000 ed i 200.000 ECU:

A) redazione dei progetti preliminare, definitivo ed esecutivo riguardante l'organizzazione del nodo di interscambio fra mezzi di trasporto diversi di Genova-Principe;

B) redazione dei progetti definitivo e, in parte, esecutivo riguardante le opere connesse alla soppressione di un passaggio a livello in prossimità della stazione ferroviaria di Bolzaneto.

L'elenco degli interventi potrà essere integrato in relazione a esigenze diverse che dovessero emergere anche successivamente alla pubblicazione del bando.

Alla candidatura potranno partecipare liberi professionisti singoli, associati o raggruppati temporaneamente, iscritti agli albi dei rispettivi ordini o collegi o abilitati in base a specifiche previsioni di legge, ai quali non sia inibito l'esercizio della libera professione, sia per legge, sia per contratto, sia, infine, per provvedimento disciplinare.

Il bando e la scheda riguardante la descrizione dei singoli interventi, nonché le modalità di presentazione dei curricula sono disponibili presso la segreteria della direzione servizi tecnico-patrimoniale e verde, ufficio progettazione, piazza F. Ortiz n. 8, 16128 Genova (ascensore C, 10° piano) o sul sito Internet www.comune.genova.it.

Gli elementi previsti per il calcolo delle competenze professionali ed i criteri adottati per la valutazione dei candidati sono contenuti nel bando sopra menzionato.

Le iscrizioni dovranno pervenire entro il 2 ottobre 1999 presso l'archivio generale del Comune di Genova come indicato nel bando.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi a: direzione Servizi tecnico patrimoniale e verde, ufficio progettazione, piazza F. Ortiz n. 8, 16128 Genova (Tel. 010/5575259-010/5575693).

Il segretario generale supplente: Giuseppe Pellegrini.

Il direttore: Giuliano Morgini.

C-23224 (A pagamento).

AZIENDA CONSORZIO ACQUA METANO DI LA SPEZIA

Estratto bando di asta pubblica

1. Ente appaltante: A.C.A.M., Azienda Consorzio Acqua Metano, via A. Picco n. 22, 19124 La Spezia, tel. 0187/538111, telefax 516278.

2. Luogo di esecuzione e caratteristiche generali delle opere: realizzazione impianto di compostaggio in loc. Boscalino, comune di Arcola.

3. Importo a base d'appalto: L. 6.855.000.000 (€ 3.540.312,04), di cui L. 137.100.000 (€ 70.806,24) per oneri e spese per la sicurezza, non soggette a ribasso; categoria prevalente S 14 per l'importo di L. 6.855.000.000 (€ 3.540.312,04).

L'A.C.A.M., nel caso in cui non ritenesse di proprio gradimento i mezzi d'opera proposti, stimati in L. 850.000.000 comprese nella base d'appalto, si riserva la facoltà di provvedere direttamente alla fornitura dei medesimi.

4. Criterio di aggiudicazione: l'appalto dei lavori avverrà ai sensi dell'art. 21, comma 1, della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modifiche ed integrazioni, con le modalità previste dall'art. 1, lettera A), della legge 2 febbraio 1973, n. 14, con affidamento dei lavori «chiavi in mano», a prezzo a corpo non modificabile in aumento, secondo quanto previsto dall'art. 46, punto 1, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504.

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis, della legge 109/1994, e successive modifiche ed integrazioni, si procederà all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. Tale procedura non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

5. Finanziamento dell'opera: contributo regionale, mutuo in fase di contrazione.

6. Iscrizione A.N.C.: categoria S 14 per un importo di L. 6.000.000.000.

7. Termine di esecuzione dell'appalto: i lavori dovranno essere eseguiti nel termine di 15 mesi solari e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna lavori, con le modalità dettate dal capitolato speciale d'appalto.

L'inizio dei lavori dovrà aver luogo entro e non oltre il 31 dicembre 1999.

8. Data presentazione offerte: entro le ore 12 del giorno 29 settembre 1999.

9. Data svolgimento gara: ore 9 del giorno 30 settembre 1999.

Il presente bando è pubblicato, in edizione integrale, sull'albo pretorio dei comuni di La Spezia e Arcola, nonché sull'albo aziendale.

Copia del bando integrale può essere richiesta direttamente all'ufficio contratti-appalti dell'A.C.A.M., via A. Picco n. 22, La Spezia, tel. 0187/538213-538276, telefax 0187/516278.

Il capitolato speciale d'appalto e la documentazione complementare sono visibili ed acquistabili presso la copisteria Cooperativa Sociale Patchwork, sita in La Spezia, via Persio n. 69, (tel. 0187/777294).

Il vice direttore generale: dott. Giovanni Astesana.

C-23225 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA

Direzione di Commissariato Marina Militare - Augusta

1. Ente appaltante: Ministero Difesa - direzione di commissariato marina militare Augusta.

2. Categoria di servizio e descrizione: categoria 14: servizi di pulizia: (numero di riferimento della CPC: 74);

Licitazione privata su prezzo base palese, ambito UE, procedura ristretta, servizio pulizia locali.

Importo complessivo presunto: L. 1.194.608.100 pari a € 616.963,59 (I.V.A. inclusa).

3. Luogo di esecuzione: varie località nella giurisdizione di Marsicilia Messina: Augusta, Melilli, Catania, Pantelleria, Messina, Palermo, Trapani, Siracusa, Porto Empedocle, Reggio Calabria, Vibo Valentia.

4.a) Esecuzione servizio riservata imprese esercenti attività pulizia;

b) Riferimenti alle disposizioni legislative; regolamentari od amministrative in causa: legge 18 novembre 1923, n. 2440 - regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 - decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157.

5. Raggruppamenti di imprese: sono ammesse a presentare offerta solo imprese in possesso di tutte le fasi di lavorazione per il servizio in questione e raggruppamenti d'impresa, appositamente e temporaneamente raggruppate con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 11 decreto legislativo n. 157/1995.

Imprese raggruppate indicheranno nella richiesta partecipazione gara e, successivamente, confermeranno in offerta, parti servizio che saranno fornite da ciascuna Impresa.

Domanda e offerta devono essere sottoscritte, pena nullità, congiuntamente da tutte imprese raggruppate. Impresa che manifesti, con le modalità stabilite, volontà partecipare gara in raggruppamento, non potrà fare richiesta partecipazione titolo individuale o come membro di altro raggruppamento.

Accettansi offerte per intero servizio relazione potenzialità impresa.

6. Non ammesse varianti.

7. Durata del contratto: fino al 31 dicembre 2000. Possibile rinnovo contratto per tre anni. Il tutto come meglio specificato lettera invito.

8. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento dei prestatori di servizi al quale è stato aggiudicato l'appalto: raggruppamento temporaneo di imprese.

9. Termine ultimo per il ricevimento delle domande di partecipazione: 8 ottobre 1999, complete seguente documentazione avente validità ai sensi della legge 127/1997 e relativo regolamento di attuazione decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998:

1) certificato originale o in copia iscrizione alla C.C.I.A.A. (art. 15, comma 1, decreto legislativo n. 157/1995), cui risulti che l'attività esercitata è inerente all'oggetto della presente gara;

2) certificati/idonee dichiarazioni sostitutive, rese sensi legge 127/1997 e successive varianti, attestanti insussistenza cause esclusione art. 12, comma 1, decreto legislativo 157/1995;

3) certificazione attestante l'iscrizione nel registro delle imprese o nell'albo provinciale delle imprese artigiane prevista dalla legge 25 gennaio 1994, n. 82, con l'indicazione della fascia di classificazione di volume d'affari assegnata alla ditta, ai sensi dell'art. 3 del decreto ministeriale 7 luglio 1997, n. 274. Per essere ammesse alla gara, imprese/raggruppamenti interessate dovranno essere inserite in fascia di classificazione di volume d'affari non inferiore a quello presunto dell'appalto per il quale è presentata domanda di partecipazione;

4) le ditte estere e le ditte italiane non in possesso della certificazione di cui alla legge 25 gennaio 1994, n. 82, dovranno presentare dichiarazione almeno due banche attestanti capacità economica e finanziaria impresa, sensi art. 13, comma 1, decreto legislativo n. 157/1995 e dichiarazione sostitutiva, resa sensi legge 127/1997 e successive varianti, a firma legale rappresentante società, fatturato globale ultimi tre esercizi finanziari, distinto per tipologia servizi resi (pulizia, servizi alberghieri, ecc.). Per essere ammesse alla gara, imprese/raggruppamenti interessate dovranno aver realizzato, come media del fatturato degli ultimi tre esercizi, un valore non inferiore a quello presunto dell'appalto per il quale è presentata domanda di partecipazione. Tale valore è riferito al servizio pulizia locali;

5) elenco principali servizi identici a quello oggetto gara prestati ultimi tre esercizi finanziari con indicazione degli importi, date e destinatari pubblici o privati, e relativa certificazione, secondo modalità previste art. 14, comma 1, lettera a) decreto legislativo 157/1995, (per imprese non rientranti normativa prevista legge 25 gennaio 1994, n. 82);

6) copia certificato possesso sistema qualità UNI EN ISO 9001 o 9002, rilasciata da un ente certificatore riconosciuto dal Sincert (o corrispondenti organismi stranieri accreditati ambito comunitario).

La ditta/raggruppamento che non disponga di tale requisito, dovrà documentare di aver presentato regolare domanda ad ente riconosciuto Sincert (o corrispondenti organismi stranieri accreditati ambito comunitario) per il rilascio della certificazione. Tale certificazione dovrà comunque, pena esclusione, essere presentata in sede di gara il giorno indicato al successivo punto 14.

Mancata presentazione anche di uno solo dei suddetti documenti, sarà causa di non ammissione a gara.

Domanda partecipazione a gara, in carta legale qualora formata Italia e tutta la documentazione richiesta, dovranno essere redatte lingua italiana o con annessa traduzione lingua italiana certificata «conforme al testo straniero» dalla competente rappresentanza diplomatica/consolare, ovvero da traduttore ufficiale. Firme sugli atti e documenti formati all'estero da autorità estere e quelle dei traduttori ufficiali dovranno essere legalizzate dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero.

Nel caso di raggruppamento, i predetti documenti devono essere presentati da tutte imprese facenti parte raggruppamento stesso.

10. Cauzioni ed altre forme di garanzia richieste: come meglio specificato nella lettera di invito.

11. Condizioni minime: non saranno ammesse presentare offerte società, di persone o capitali, che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire raggruppamento di impresa;

13. Aggiudicazione: lotto unico al prezzo più basso sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) decreto legislativo 157/1995.

Si procederà verifica offerte risultate anormalmente basse sensi dell'art. 25 decreto legislativo 157/1995.

14. Giorno di gara: 25 novembre 1999.

Presso ufficio sub 1 è possibile prendere visione normativa tecnica e amministrativa posta base gara. Ulteriori informazioni presso l'ufficio contratti (0931/520446) della direzione di commissariato M.M. di Augusta.

Sito Internet www.commiservizi.difesa.it.

15. Data pubblicazione bando preinformazione: 11 settembre 1999.

16. Data spedizione bando: 30 agosto 1999.

C-23226 (A pagamento)

COMUNE DI TREVISO

Treviso, via Municipio n. 16
Tel. 0422-6581 - Fax 658407

Avviso d'asta

È indetto per il giorno 7 ottobre 1999, alle ore 10, presso la sede municipale di palazzo Rinaldi, un pubblico incanto per l'affidamento della fornitura per il completamento del sistema di comunicazione dati per il sistema informatico comunale. Sedi: ex tribunale, acquedotto, biblioteca e museo, magazzino economale. L'aggiudicazione avverrà con le modalità di cui all'art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b), decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, così come sostituito dall'art. 16, decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile secondo i criteri indicati nell'art. 2 del capitolato speciale, parte amministrativa, senza ammissione di offerte in aumento. L'importo a base d'asta è di L. 236.410.000 (I.V.A. esclusa) € 122.096. Il tempo massimo per l'esecuzione dell'appalto è fissato in 90 giorni dalla data dell'ordinativo. La fornitura dovrà essere eseguita in conformità alle prescrizioni contenute nel capitolato speciale d'appalto.

Le ditte concorrenti dovranno prendere visione e ritirare gli elaborati grafici a corredo delle prescrizioni tecniche. Tali elaborati saranno consegnati al rappresentante legale o altro rappresentante della ditta (o della capogruppo se trattasi di associazione di imprese) munito di specifica delega su carta intestata della ditta stessa, previo versamento anticipato della somma di L. 50.000 per spese a favore dell'economio comunale, o a mezzo vaglia postale o versamento c/c postale intestati al comune di Treviso. La suddetta documentazione è in visione e sarà consegnata dal servizio C.E.D. e sistema informativo che rilascerà apposita attestazione, nell'orario di accesso agli uffici (lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 9 alle ore 12; lunedì e mercoledì dalle ore 15 alle ore 17) (tel.0422-658381, fax 0422-658529). Il servizio C.E.D. sarà inoltre a disposizione in apposita sessione, in data da con-

cordarsi, per assistere le ditte concorrenti in occasione del sopralluogo degli edifici da cablare.

Il plico, contenente l'offerta e la documentazione richiesta, dovrà pervenire, a pena di esclusione, all'ufficio protocollo del comune di Treviso, entro le ore 14 del giorno 6 ottobre 1999. Nel plico deve essere contenuta, a pena di esclusione, la documentazione sotto elencata:

1) istanza di ammissione alla gara contenente gli estremi di identificazione della ditta concorrente (compreso numero di partita I.V.A. o codice fiscale) e le generalità complete del firmatario dell'istanza (titolare o rappresentante legale della ditta stessa). Detta istanza dovrà contenere un'unica dichiarazione sostitutiva ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, sottoscritta con firma leggibile dal titolare o rappresentante legale della ditta ed essere presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del firmatario in cui si attesta:

a) di aver preso visione e di accettare gli adempimenti contrattuali e le condizioni riportate nel presente bando di gara e nel capitolato speciale d'appalto (in particolare quelle relative alle condizioni ammesse per invocare la sospensione dell'esecuzione della fornitura), riscontrandoli pienamente rispondenti alle esigenze tecnico operative ed amministrative richieste per la fornitura di cui trattasi, di aver avuto tutti i chiarimenti eventualmente richiesti, e di avere la possibilità il personale ed i mezzi necessari per procedere all'esecuzione della fornitura nei tempi e nei modi stabiliti nel capitolato stesso, nonché di ritenere il prezzo offerto remunerativo;

b) che non ricorrono, nei confronti del concorrente, alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 11, comma 1, del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni, né altre cause che determinano l'incapacità a contrattare con la pubblica amministrazione, e che tali situazioni non si sono verificate per gli amministratori e soci muniti di poteri di rappresentanza;

c) che la ditta è iscritta alla camera di commercio, industria, artigianato ed agricoltura. Tale dichiarazione deve contenere le medesime indicazioni riportate nel certificato rilasciato dalla C.C.I.A.A. stessa. L'oggetto sociale o l'attività devono essere pertinenti alla fornitura in appalto;

d) che la ditta mantiene le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative: I.N.P.S.: sede di ..., matricola n. ... (nel caso di iscrizioni presso più sedi, indicarle tutte) I.N.A.I.L.: sede di ... matricola n. ... (nel caso di iscrizioni presso più sedi, indicarle tutte);

e) che il fatturato globale d'impresa conseguito nell'ultimo triennio (1996-1997-1998) non è inferiore a L. 1.500 milioni (I.V.A. esclusa), e che l'importo conseguito in ciascun anno del triennio non è inferiore a L. 500 milioni (I.V.A. esclusa);

f) che l'importo globale relativo a forniture identiche a quella oggetto dell'appalto conseguito nell'ultimo triennio (1996-1997-1998) non è inferiore a L. 750 milioni (I.V.A. esclusa), e che l'importo conseguito in ciascun anno del triennio non è inferiore a L. 250 milioni (I.V.A. esclusa);

g) che tra le forniture completate e positivamente collaudate nell'ultimo triennio (1996-1997-1998) si riscontrano sistemi analoghi a quello oggetto del presente appalto con un numero totale di punti rete pari ad almeno 1.500 con almeno un unico impianto avente almeno n. 300 prese rete;

h) di essere in possesso di certificazione di qualità, in corso di validità, secondo ISO 9000 per progettazione e realizzazione di impianti e reti di trasmissione dati e di adeguata autorizzazione come previsto nell'allegato n. 13 al decreto del ministro delle PP.TT. n. 314/1992;

i) solo per le società cooperative e loro consorzi: di essere iscritta nell'apposito registro tenuto presso la prefettura della provincia ove ha sede, o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

2) attestazioni di presa visione e consegna degli elaborati grafici a corredo delle prescrizioni tecniche, rilasciata dal servizio C.E.D. e sistema informativo al rappresentante legale o altro rappresentante della ditta (o della capogruppo se trattasi di associazione di imprese), munito di specifica delega su carta intestata della ditta stessa e di effettuazione del sopralluogo da parte della ditta concorrente degli edifici da cablare;

3) cauzione provvisoria di L. 5.000.000 da prestarsi, a pena di esclusione, mediante versamento in contanti presso la tesoreria comunale (specificando al tesoriere che trattasi di deposito cauzionale prov-

visorio), o assegno circolare non trasferibile intestato al tesoriere comunale, oppure fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata da aziende di credito o imprese di assicurazione debitamente autorizzate. La fideiussione bancaria o polizza assicurativa dovrà, a pena di esclusione: prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, prevedere la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante, avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida ammessa e ritenuta conveniente a giudizio insindacabile dell'amministrazione.

La gara sarà presieduta dal dirigente del Settore 1°.

Il bando di gara integrale, reperibile presso il servizio C.E.D. e sistema informativo, è pubblicato presso l'albo pretorio comunale e sul sito internet www.comune.treviso.it.

Il dirigente del settore 1°: dott.ssa Giovanna Vitale.

C-23228 (A pagamento)

COMUNE DI PRATO

Servizio Notariato

Piazza del Comune n. 2

Tel. 0574/616032 - Fax 0574/616055

Pubblicazione esito della gara n. 384

(ai sensi dell'art. 8 del decreto legislativo n. 157/1995)

1. Ente appaltante: Comune di Prato, piazza del Comune n. 2, Prato.
2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura ristretta, licitazione privata ai sensi dell'art. 23, 1° comma, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

3. Categoria di servizio e descrizione: servizio di refezione scolastica, per l'anno scolastico 1999-2000, mediante fornitura di n. 2.000 pasti giornalieri per le scuole materne e dell'obbligo, I e II lotto. Importo complessivo L. 1.800.000.000 (oltre I.V.A.) distinto in due lotti da 1.000 pasti e di importo pari a L. 900.000.000 (oltre I.V.A.) cadauno, da aggiudicarsi separatamente. Categ. n. 17 allegato 2 al decreto legislativo n. 157/95 (Riferimento CPC 64).

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: 28 luglio 1999.

5. Criterio di aggiudicazione: prezzo più basso indicato mediante percentuale di ribasso sull'importo a base d'asta, stabilito in L. 5.000 a pasto, esclusi oneri fiscali.

6. —. 7. —. 8. I lotto: offerte ricevute: n. 3; aggiudicatario: A.T.I. CAMST/SIBER, capogruppo CAMST, sede in Villanova di Castenaso (BO), con ribasso del 2,1% su base d'asta.

Il lotto: offerte ricevute: n. 2; aggiudicatario: medesimo del I lotto, con ribasso del 2,2% su base d'asta..

9. Subappalto non consentito, con l'eccezione del servizio di trasporto.

10. Responsabile del procedimento: dott. Massimo Nutini.

11. Data di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee: 11 maggio 1999.

12. Data di invio del presente avviso all'ufficio pubblicazioni ufficiali delle comunità europee: 2 settembre 1999.

13. —.

14. L'amministrazione appaltante dichiara il proprio consenso alla pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso è stato affisso all'albo pretorio del comune di Prato il 2 settembre 1999 ove rimarrà fino al 4 ottobre 1999 e sarà pubblicato sulla stampa quotidiana come per legge.

Prato, 2 settembre 1999

Il dirigente servizio notariato: dott. Giovanni Ducceschi.

C-23230 (A pagamento).

REGIONE VENETO

Unità Locale Socio-Sanitaria n. 14

Chioggia (VE)

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02798310278

Bando di gara

1. Ente appaltante: Unità Locale Socio Sanitaria n. 14, via Pegaso n. 17 - 30019 Chioggia (VE) Italia - Tel. 041-5534111, fax 041/492841.

2. Pubblico incanto: procedura aperta.

3.a) Unità Operativa Autonoma di Radiologia del Presidio Ospedaliero di Piove di Sacco;

b) Acquisto di un telecomandato digitale (prezzo a base d'asta L. 450.000.000, pari ad € 232.405,60, I.V.A. 20% esclusa).

4. Vedi capitolato speciale.

5.a) Le norme di partecipazione ed il capitolato speciale di fornitura potranno essere richiesti in contrassegno o ritirati c/o l'U.O. provveditorato, via S. Rocco n. 4 - 35028 Piove di Sacco (PD) - fax: 049-9701958;

b) entro il 14 ottobre 1999;

c) per spedizione, rimborso spese in contrassegno.

6.a) Termine ultimo e perentorio per la ricezione delle offerte: ore 12 del 28 ottobre 1999;

b) nella sede di cui al punto 1;

c) lingua italiana anche per la documentazione.

7.a) Operazioni di gara in seduta aperta al pubblico;

b) ore 9,30 del 3 novembre 1999 c/o sede legale dell'U.L.S.S. n. 14, via Pegaso n. 17 - Sottomarina (VE).

8. Cauzione provvisoria da costituire nelle forme previste dal capitolato speciale: L. 11.200.000, pari ad € 5.784,32;

9. Pagamento vedi capitolato speciale.

12. Vincolo dell'offerta: 180 giorni dal termine fissato per la presentazione dell'offerta.

13. Aggiudicazione della gara con il criterio di cui all'art. 19 lettera b) decreto legislativo 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni, da effettuare a favore dell'offerta risultata più vantaggiosa sulla base dei parametri stabiliti dal capitolato speciale.

17. Data di invio del bando alla C.E.E.: 2 settembre 1999.

18. Data di ricevimento del bando alla C.E.E.: 2 settembre 1999.

Il direttore generale: dott. Carlo Brusegan.

C-23232 (A pagamento).

COMUNE DI CASTELFRANCO VENETO

(Provincia di Treviso)

Estratto di bando di gara - procedura ristretta

Amministrazione aggiudicante: comune di Castelfranco Veneto, via F.M. Preti n. 36, 31033 Castelfranco Veneto (TV), tel. 0423/735560, fax 0423/735579, codice fiscale/partita I.V.A. 00481880268.

Oggetto: Fornitura autobus con carrozzeria tipo scuolabus con cessione in permuta scuolabus di proprietà comunale.

Importo della fornitura: L. 160.000.000 + I.V.A. (€ 82.633,10).

Criterio di aggiudicazione: Il comune aggiudicherà la fornitura alla ditta che avrà presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile in base a:

Prezzo (conteggiato con il criterio della proporzionalità inversa - zero punti alla base d'asta): punti 75;

Servizio successivo alla vendita assistenza tecnica e garanzia): fino a punti 5;

Tempi consegna: punti 20 (da 120 a 30 giorni con proporzionalità inversa).

Non sono ammesse offerte in aumento.

Le richieste di invito non vincolano l'amministrazione.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire all'indirizzo di cui sopra entro e non oltre 7 ottobre 1999, secondo le modalità indicate nel bando di gara la cui copia può essere richiesta, anche via fax, allo stesso indirizzo.

Il dirigente del settore finanziario: Alberto Gerarduzzi.

C-23229 (A pagamento)

COMUNE DI SAN REMO

Estratto esiti gara

Il comune di San Remo, in relazione a quanto previsto dall'art. 20 della legge 19 marzo 1990 n. 55, comunica che sono state esperite le seguenti aste pubbliche:

1) lavori di alveolatura, copertura, costruzione di un tratto di strada sul torrente San Romolo in prosecuzione della via P. Agosti fino al ponte del Borgo - 3° stralcio:

ditta aggiudicataria: S.I.L.T.E. S.p.a. con sede in Mondovì (CN), corso Milano n. 10; l'importo complessivo dell'appalto ammonta a L. 2.028.660.082 (€ 1.047.715,50) oltre I.V.A., di cui L. 98.000.000 (€ 50.612,78) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

2) lavori di rifacimento della pavimentazione stradale di corso Imperatrice:

ditta aggiudicataria: Icosè S.p.a., con sede legale in Paroldo (CN), Regione Bovina n. 2 e uffici amministrativi in Cisano sul Neva (CN); l'importo complessivo dell'appalto ammonta a L. 1.746.221.669 (€ 901.848,23) oltre I.V.A., di cui L. 86.241.700 (€ 44.540,12) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Gli esiti di gara integrali vengono pubblicati all'albo pretorio del comune ovvero su Internet: <http://www.sanremonet.com/sanremo/esiti.htm>.

p. Il dirigente del settore legale-contratti
Il funzionario amministrativo:
avv. Gabriella Sbrana

C-23234 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA Comando Logistico di Area Nord

Codice fiscale n. 92113210287

Bando di gare in ambito nazionale

1. Amministrazione aggiudicatrice: Comando Logistico di Area Nord, via Cesarotti n. 7, 35123 Padova (tel. 0498202181/2, telefax 0498202152).

2.a) Procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata su prezzo base palese.

2.b) Forma dell'appalto: acquisto a quantità determinata.

3.a) Luogo della consegna: Centro Rifornimenti di Commissariato sito in Verona-Ca' di David alla via Gelmetto n. 68, per la voce merceologica sub B) e per n. 2.000 armadietti; Centro Rifornimenti di Commissariato sito in Roma alla via G. Pelosi n. 81, per i restanti n. 2.000 armadietti.

3.b) Natura e quantità dei prodotti da fornire: A) n. 4.000 armadietti campali scomponibili; B) n. 80.000 tazze per colazione in porcellana dura bianca con logotipo «E.I.».

3.c) Divisione in lotti: si accettano offerte riferite al solo lotto intero, che va considerato come entità indivisibile. Offerte riferite a parte del lotto saranno, pertanto, ritenute nulle.

3.d) Deroga all'utilizzazione di norme conformemente all'art. 8: —.

4. Termine di consegna: in unica soluzione, entro 60 giorni decorrenti dalla data di ricezione della comunicazione da parte dell'amministrazione dell'avvenuta approvazione del contratto. Le consegne sono franco destinatario.

5. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori al quale sarà stato aggiudicato l'appalto: si rimanda all'art. 7 del decreto ministeriale 5 agosto 1995, n. 583 (pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale* n. 36 del 13 febbraio 1996). È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione, a pena di esclusione dalla gara stessa. Non saranno ammesse a presentare offerte le società, di persone o capitali, che abbiano rappresentanti legali in comune senza costituire raggruppamento d'impresa.

6.a) Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: 30 settembre 1999.

6.b) Indirizzo al quale tali domande debbono essere inviate: vedi punto 1.

6.c) Lingua nella quale esse devono essere redatte: italiano.

7. Termine entro cui l'amministrazione aggiudicatrice rivolgerà l'invito a presentare le offerte: 31 dicembre 1999.

8. Indicazioni riguardanti la situazione propria del fornitore nonché informazioni e formalità necessarie per la valutazione delle condizioni minime di carattere economico e tecnico cui queste deve soddisfare: unitamente alla propria candidatura debbono essere fornite, sia da parte delle imprese iscritte che da quelle non iscritte all'albo dei fornitori del Ministero della difesa italiano, le documentazioni, di data non anteriore a sei mesi, di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), d) ed e); art. 13, comma 1, lettera c); art. 14, lettere a) e b) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402 - tenuto conto che tali documentazioni potranno essere sostituite con autocertificazioni rilasciate dal fornitore interessato (unitamente a copia fotostatica, ancorché non autenticata, di un documento di identità del sottoscrittore) con le forme di cui agli artt. 1 e 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403 -; copia conforme all'originale del certificato di qualità UNI EN ISO serie 9000; certificato dell'ufficio registro delle imprese presso la Camera di commercio recante la dicitura antimafia.

L'amministrazione si riserva il diritto di disporre indagini sulla potenzialità e capacità finanziaria-economica e tecnica delle imprese. La domanda di partecipazione alla gara non vincola l'amministrazione.

9. Criteri di aggiudicazione dell'appalto: unicamente al prezzo più basso, con deliberamento anche in presenza di una sola offerta valida.

10. Altre indicazioni: il prezzo di aggiudicazione si intenderà, in ogni caso, invariabile. La partecipazione alle gare è riservata alle sole imprese produttrici.

11. Data di spedizione del bando: 26 agosto 1999.

Il capo ufficio amministrazione:
col. ammco. tSG Antonino Agricola

C-23239 (A pagamento).

CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA

Foggia, corso Roma n. 2
Tel. 0881/785264

Avviso di aggiudicazione
(ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990)

Oggetto: lavori di ammodernamento e ristrutturazione delle vasche di compenso del distretto 8 per l'eliminazione delle perdite (comuni di Serracapriola, Chieuti e Torremaggiore). Importo a base d'asta L. 3.582.159.940 (a corpo). Categoria A.N.C. G6. Licitazione privata esperita, a termini dell'art. 10, comma 1-*quater* della legge 109/1994, come modificato dalla legge 415/1998, in due fasi, la prima in data 16 giugno 1999, la seconda in data 29 giugno 1999, adottando il sistema di aggiudicazione del massimo ribasso (art. 21, commi 1, lettera b) e 1-*bis* della citata legge 11 febbraio 1994 n. 109).

Alla licitazione sono state invitate le seguenti imprese, a seguito di prequalificazione:

1) Faver S.p.a., Bari; 2) Aldo S.a.s. di Fiorilli e C., Ururi; 3) Lista Appalti S.r.l., Valsinni; 4) Dibattista Antonio Costruzioni S.r.l., Gravina in Puglia; 5) Ritonarò Costruzioni S.r.l., Fuorni; 6) R.T.I.: F.Ili Di Carlo S.r.l. (capogruppo) - Tramoter Appalti S.r.l., Lucera; 7) Eredi del Cav. G. Daloso e C. S.a.s., Margherita di Savoia; 8) Siam Sud S.r.l., Massafra; 9) Magazzini Rocco, Massafra; 10) Valerio Lorenzo, Margherita di Savoia; 11) Rizzo Costruzioni S.n.c. di Rizzo Giampietro, Persano A. & C., Salice Salentino; 12) Vazza Antonio & C. S.n.c., Tito; 13) Berloco Antonio, Altamura; 14) Erroi Bruno, Tuglie; 15) Lista S.r.l., Policoro; 16) Nuzzacci Strade S.r.l., Matera; 17) Florio Costruzioni S.r.l., Foggia; 18) Luigi Notari S.p.a., Milano; 19) Ricucci Domenico, Manfredonia; 20) Glower Beton, Larino; 21) S.I.Te.F. S.r.l., Lecce; 22) Latino S.r.l., Lecce; 23) F.D.M. Costruzioni S.r.l., S. Stefano Quisquina; 24) Mortellaro Giuseppe, S. Stefano Quisquina; 25) Holst Italia S.p.a., Roma; 26) Domenico Dibattista Costruzioni S.r.l., Gravina in Puglia; 27) Stamino S.r.l., Castel Gandolfo; 28) Di Stasio S.r.l., Napoli; 29) Siciliano Costruzioni S.r.l., Mondragone; 30) Marollo Costruzioni S.r.l., Vasto; 31) Co.Re.Ma. S.r.l., Gravina in Puglia; 32) Di Lorenzo Costruzioni S.p.a., Potenza; 33) R.T.I.: Edil Cos S.r.l. (capogruppo) - Delle Donne Antonio, Caprionica di Lecce; 34) Guglielmi Costruzioni S.r.l., Cannole; 35) Aqua Consult Trattamento Acque S.r.l., Pozzuoli; 36) M.P. Costruzioni S.r.l., Foggia; 37) Edilizia di Carlo Isaia & C. S.a.s., Casoli; 38) R.I.T.I.A. S.r.l., Ciampino; 39) R.T.I.: Cogeir S.r.l. (capogruppo) - Sogest Impianti S.r.l., S. Vito dei Normanni; 40) Consoop, Forlì; 41) Fortuna Costruzioni Generali S.r.l., Salerno; 42) R.T.I.: Vitulano Pasquale & C. S.a.s. (capogruppo) - Fabiano Salvatore - Imp. di Costruz. Pattaccini S.r.l., Manfredonia; 43) R.T.I.: Lovallo Vito S.a.s. (capogruppo) - Sistemi e Tecniche di Impermeabilizzazione, S. Angelo di Avigliano; 44) Cosvim s.c. a r.l., Potenza; 45) G.F.C. S.r.l., Potenza; 46) Sled S.p.a. Napoli; 47) Coop. Mucafer S.c.r.l., Manfredonia; 48) R.T.I.: Rotice Antonio & C. S.a.s. (capogruppo) - Tabanelli Primo - Itco S.r.l., Manfredonia; 49) Consorzio Emiliano Romagnolo, Bologna; 50) Co.E.N. S.p.a., Napoli; 51) Imos S.r.l., Campobasso; 52) R.T.I.: Tecnocos S.r.l. - Se.G.Im. S.r.l., Satriano; 53) Ing. Sarti Giuseppe & C. S.p.a., Poggio Renatico; 54) Sicem S.r.l., Galugnano; 55) Igeco S.r.l., Galugnano; 56) Giuseppe Chiefa, Gravina in Puglia; 57) L.S. Costruzioni di Scalia Sebastiano & C. S.a.s., Scilichenti; 58) F.Ili Marmo di Marmo Pietro & C. S.a.s., Andria; 59) R.T.I.: Spina Berardino (capogruppo) - Catalanò Vincenzo, Orta Nova; 60) D'Angelo Costruzioni S.r.l., Casal di Principe; 61) Opus Gas Metano, Triggiano; 62) Cicchetti Massima S.r.l., Roma; 63) So.Co.Stra.Mo S.r.l., Roma; 64) R.T.I.: Intini Angelo S.r.l. (capogruppo) - Co.M.Im. di Rizzi Domenica & C. S.a.s., Noci; 65) R.T.I.: Impec S.r.l. (capogruppo) - Beta Costruzioni S.r.l., Pozzuoli; 66) S.I.R.I. S.p.a., Roma; 67) Alfa Costruzioni S.r.l., Bari; 68) Ediltecnica S.r.l., Roma; 69) Giap S.r.l., Roma; 70) R.T.I.: Edil Meta S.r.l. (capogruppo) - Basentini Giovanni, Tito; 71) Imp. di Costruzioni Operamolla S.a.s. di Operamolla A. & C., Margherita di Savoia; 72) Melfi Costruzioni S.r.l., Isernia; 73) Tecnomontaggi S.r.l., Mola di Bari.

Hanno presentato offerta le imprese di cui ai numeri: 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 15, 17, 19, 20, 21, 22, 25, 26, 27, 28, 30, 37, 42, 46, 47, 48, 49, 52, 53, 54, 55, 56, 58, 62, 63, 64, 68, 69, 70, 73.

È risultata aggiudicataria l'impresa: Florio Costruzioni S.r.l. di Foggia per l'importo di L. 2.668.709.156 (a corpo) al netto del ribasso del 25,50%.

Foggia, 30 agosto 1999

Il direttore generale: avv. Mario Pellegrini.

C-23240 (A pagamento).

REGIONE VENETO

Unità Locale Socio Sanitaria n. 10 Veneto Orientale

Bando di gara

L'Azienda U.L.S.S. n. 10, con sede in San Donà di Piave, piazza De Gasperi n. 5, ha indetto, ai sensi dei decreti legislativi n. 358/1992 e n. 402/1998, gara a licitazione privata per la fornitura di prodotti ortofrutticoli (quantitativo presunto biennale di q.li 6.200), secondo le modalità e alle prescrizioni indicate nel capitolato speciale.

L'aggiudicazione sarà disposta secondo i criteri di cui all'art. 16, punto 1, lettera a), del decreto legislativo n. 358/1992, ossia al prezzo più basso. La consegna dovrà avvenire presso i presidi ospedalieri di San Donà di Piave, Portogruaro e Jesolo. Il contratto avrà validità dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2001. Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara viene fissato alle ore 12 del giorno 11 ottobre 1999 e le stesse dovranno pervenire, con le modalità stabilite dal decreto legislativo n. 402/1998, all'ufficio protocollo dell'U.L.S.S. n. 10, piazza De Gasperi n. 5, San Donà di Piave (VE) ed essere redatte in lingua italiana. L'U.L.S.S. spedisce entro il giorno 27 ottobre 1999 l'invito a presentare offerta alle ditte ammesse alla gara. La domanda di partecipazione dovrà contenere a pena di esclusione:

1) dichiarazione sostitutiva di atto notorio del rappresentante legale della ditta da cui risulti che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni previste dalle lettere a), b), c), d), e), f) dell'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998 e da cui risulti, in caso di consorzio, l'elenco delle ditte consorziate, e, in caso di associazione temporanea di impresa, l'elenco delle ditte che intendono associarsi;

2) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato, ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere, di data non anteriore a sei mesi dalla data di scadenza del termine previsto per la richiesta di partecipazione, dal quale risultino le persone autorizzate ad impegnare legalmente la ditta e che la stessa è nel libero esercizio della propria attività (in alternativa potrà essere trasmessa dichiarazione sostitutiva di atto notorio);

3) certificato generale del casellario giudiziale di data non anteriore a sei mesi dalla data di scadenza del termine previsto per la richiesta di partecipazione:

per imprese individuali: per il titolare;

per le società, le cooperative ed i consorzi di cooperative: per tutti i componenti se trattasi di società in nome collettivo, per tutti i soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice; per gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi di società e per i consorzi di cooperative (in alternativa dichiarazione sostitutiva);

4) dimostrazione della capacità finanziaria ed economica (art. 11 decreto legislativo n. 402/1998) mediante presentazione di una dichiarazione sostitutiva di atto notorio concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo alle forniture di formaggi e burro effettuate nel triennio 1996/1998 che non dovrà essere inferiore complessivamente a L. 2.000.000.000 I.V.A. esclusa, con l'indicazione degli acquirenti limitatamente alle forniture a favore di pubbliche amministrazioni.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'U.L.S.S. Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 30 agosto 1999. Per ogni informazione e per la visione del capitolato speciale le ditte potranno rivolgersi al servizio risorse patrimoniali e materiali dell'U.L.S.S. n. 10 (tel. 0421/228121/23).

Il direttore generale: dott. Antonio Petrella.

C-23241 (A pagamento).

ASSE

Azienda Speciale Servizi
Casamicciola Terme - Lacco Ameno

Estratto esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 legge 55/1999 si rende noto che in data 22 luglio 1999 il Consiglio di amministrazione dell'azienda ha aggiudicato in via definitiva il lotto n. 1 del pubblico incanto, diviso in cinque lotti, per l'acquisto di automezzi ed attrezzature da adibirsi al servizio di nettezza urbana per l'importo complessivo di L. 1.421.700, pari a 734.247 €, I.V.A. esclusa, la cui aggiudicazione provvisoria è stata effettuata dalla commissione di gara in data 2 giugno 1999.

Aggiudicataria della gara è risultata:

lotto n. 1: n. 2 autocompattatori di portata utile mc. 27 + 3; n. 2 autocompattatori con portata utile mc. da 6 a 7. Aggiudicataria ditta Cala-

brese S.p.a. con sede legale in Bari alla via G. Murari n. 13. Importo netto di aggiudicazione L. 604.661.200 (pari a 312.281,45 €) oltre I.V.A.

L'avvenuta aggiudicazione degli altri lotti di gara è stata pubblicata sulla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, parte seconda, del 19 luglio 1999.

Il testo integrale sarà pubblicato all'albo pretorio dell'azienda per almeno venti giorni consecutivi.

Il direttore generale: Sandro Iannotta.

C-23236 (A pagamento).

ARCISPEDALE SANTA MARIA NUOVA Azienda Ospedaliera - Servizio Acquisti

Reggio Emilia, via Sani n. 9
Tel. 0522/296800 - Fax 0522/296848

Si indice gara a licitazione privata ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 così come modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998, procedura accelerata, attesa la prossima scadenza dei rapporti contrattuali in essere, per la fornitura biennale, in locazione, di apparecchi per litotripsia ad onde d'urto:

lotto 1 - n. 1 litotritore extracorporeo ad onde d'urto trasportabile, importo presunto biennale L. 360.000.000 I.V.A. esclusa pari ad € 185.924,48;

lotto 2 - n. 1 minilitotritore extracorporeo ad onde d'urto trasportabile, importo presunto biennale L. 252.000.000 I.V.A. esclusa pari ad € 130.147,14.

Luogo di consegna: presso servizi ospedalieri utilizzatori.

Sono ammesse offerte per singolo lotto.

Durata della locazione: anni due a decorrere dalla data della prima messa in funzione delle apparecchiature.

Termine per l'avvio della locazione: entro 30 giorni dalla data di definitiva aggiudicazione.

La partecipazione alla gara da parte dei raggruppamenti di imprese sarà regolata dall'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

La domanda di partecipazione, in bollo, e in lingua italiana, dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante ed accompagnata da fotocopia di un suo valido documento d'identità non scaduto. Tale domanda dovrà pervenire all'Azienda Ospedaliera - Servizio Acquisti (per l'indirizzo vedi sopra) entro le ore 12 del giorno 24 settembre 1999. All'esterno della busta dovrà essere riportata la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla licitazione privata per la locazione di apparecchi per litotripsia ad onde d'urto. L'invito a presentare le offerte verrà spedito entro il giorno 30 ottobre 1999. Il sottoscrittore della domanda, a conoscenza delle sanzioni previste dall'art. 26 della legge n. 15/1968 e successive modifiche, dovrà allegare alla stessa una dichiarazione che attesti, sotto personale responsabilità, quanto segue:

a) l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 nel testo introdotto dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

b) estremi di iscrizione della ditta nel registro delle imprese tenuto presso la Camera di Commercio (o analogo registro professionale o commerciale straniero) con indicazione dell'attività esercitata e generalità e qualifica delle persone designate a rappresentare e impegnare legalmente la società;

c) il fatturato globale dell'impresa e l'importo relativo alle forniture identiche a quelle oggetto della gara, realizzate negli ultimi tre esercizi (1996-1997-1998) dati distinti per anno e I.V.A. esclusa;

d) elenco delle principali forniture, effettuate durante gli ultimi tre anni (1996-1997-1998) con il rispettivo importo, data e destinatario, dati distinti per anno e I.V.A. esclusa;

e) descrizione dell'attrezzatura tecnica dell'impresa e delle misure adottate per garantire la qualità.

Nella domanda di partecipazione le ditte dovranno indicare l'indirizzo al quale inviare ogni comunicazione relativa alla gara in oggetto.

Aggiudicazione per singolo lotto ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) decreto legislativo n. 358/1992 nel testo introdotto dall'art. 16

del decreto legislativo n. 402/1998 secondo i seguenti parametri: qualità max punti 50 (per dettaglio analitico riferimento al capitolato speciale), prezzo max punti 50.

Non sono ammesse varianti. Sarà richiesto nella lettera d'invito deposito cauzionale provvisorio e definitivo. Avviso di preinformazione non pubblicato sulla G.U.C.E.

Le richieste di partecipazione non vincolano l'azienda appaltante. Ai sensi e per gli effetti di cui alla legge n. 675/1996, si precisa che i dati trasmessi saranno utilizzati esclusivamente per lo svolgimento di funzioni istituzionali, nei limiti stabiliti dalla medesima legge, nonché dai regolamenti di attuazioni. Per informazioni rivolgersi ai riferimenti telefonici e di fax di cui sopra.

Il bando di gara è stato spedito all'ufficio pubblicazioni ufficiali della C.E., il giorno 2 settembre 1999.

Il direttore generale: dott. Massimo Pieratelli.

C-23242 (A pagamento).

COMUNE DI ROZZANO (Provincia di Milano)

Tel. 02/82261 - Fax 02/89200788

Avviso di aggiudicazione

Si informa che sul B.U.R.L. dell'8 settembre 1999 e sul F.A.L. dell'8 settembre 1999 è stato pubblicato avviso di aggiudicazione relativo all'asta pubblica per fornitura di software di base, software applicativo gestionale per la Polizia Municipale e servizi connessi di installazione e formazione.

Rozzano, 31 agosto 1999

Il dirigente dip. finanziario: dott. Giampietro Bellini.

C-23244 (A pagamento).

COMUNE DI SAN REMO

Estratto avvisi d'asta

Il Comune di San Remo provvederà ad affidare, mediante distinte aste pubbliche che si svolgeranno il 7 ottobre 1999 alle ore 10 (offerte entro le ore 13 del giorno precedente), i seguenti lavori:

manutenzione straordinaria di via Saccheri e via Costiglioli, importo a base di gara: L. 660.000.000 (€ 340.861,55) oltre I.V.A., comprensivo dell'importo di L. 6.000.000 (€ 3.098,74) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, A.N.C. cat. G3;

rifacimento dell'ultimo tratto dei marciapiedi di corso Cavallotti e del primo tratto di corso Mazzini, importo a base di gara: L. 198.000.000 (€ 102.258,47) oltre I.V.A. comprensivo dell'importo di L. 8.000.000 (€ 4.131,66) per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, A.N.C. cat. G3.

Gli avvisi integrali d'asta, pubblicati all'albo pretorio del comune dal 1° settembre al 6 ottobre 1999, sono acquisibili presso il Servizio Contratti del Comune (tel. 0184/534011, fax 502371) ovvero su Internet: <http://www.sanremonet.com/sanremo/appalti.htm>. La documentazione tecnica è visibile ed acquisibile, dietro pagamento, presso il servizio predetto al mattino, ore 8,30/13 di ogni giorno feriale (escluso il sabato) e al pomeriggio, ore 15/17, esclusivamente nei giorni di lunedì e mercoledì.

p. Il dirigente del settore legale contratti
Il funzionario amministrativo:
avv. Gabriella Sbrana

C-23247 (A pagamento).

COMUNE DI RIMINI

Rimini, piazza Cavour n. 27

Tel. 0541/704111 - Fax 0541/704411 - Telex 563170

Il Comune di Rimini, in esecuzione degli atti deliberativi di G.C. n. 659 e n. 368 rispettivamente del 28 luglio 1998 e del 27 aprile 1999, intende appaltare i lavori relativi alle opere di completamento a 15 aule della Scuola Media n. 7 «Enrico Fermi» di Viserba, per un importo a base d'asta di L. 1.995.000.000 (€ 1.030.331,51) mediante il sistema di contrattazione del pubblico incanto con il criterio del prezzo più basso determinato mediante offerta di prezzi unitari ai sensi dell'art. 21, comma 1, lettera c) della legge n. 109/1994, così come sostituito dalla legge n. 415/1998.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Si precisa che gli oneri in materia di piani di sicurezza nei cantieri edili, non soggetti ad offerta, ammontano a L. 13.900.000 (€ 7.178,75).

Ai sensi dell'art. 21, comma 1-bis della citata legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, saranno automaticamente escluse le offerte che presenteranno una percentuale di ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse (previa esclusione del 10% arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso) incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media. Tale procedura di esclusione non è esercitabile qualora il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

L'appalto ha per oggetto l'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per i lavori di cui sopra.

L'opera non è divisibile in lotti.

Le imprese che intendono partecipare alla gara dovranno essere iscritte all'A.N.C. alla cat. G1 (istituita con decreto ministeriale Lavori Pubblici n. 304/1998) per L. 3.000.000.000, ferma restando l'ammissibilità dei certificati di iscrizione all'A.N.C., ancora validi, alla cat. 2^a.

Non sono previste opere scorporabili.

Il termine per l'esecuzione dei lavori in oggetto è previsto in 550 giorni naturali successivi e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori, e nel caso di consegna frazionata dalla data della consegna definitiva.

L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere alla consegna dei lavori nelle more della stipula del relativo contratto d'appalto a norma dell'art. 337 della legge n. 2248/1865 all. «F».

Il disciplinare di gara, unitamente al presente bando, deve essere obbligatoriamente richiesto presso il Comune di Rimini - Servizio Progettazione ed Esecuzione Lavori Pubblici, via Rosaspina n. 21, 47900 Rimini (tel. 0541/704816, fax 0541/704810) e potrà essere ritirato o inviato, se richiesto in tempo utile, entro tre giorni dalla data di ricezione dell'istanza e comunque entro e non oltre le ore 12 del giorno 4 ottobre 1999.

È obbligatoria la presa visione della documentazione tecnico-amministrativa da effettuarsi con le modalità indicate nel citato disciplinare.

Le offerte redatte in lingua italiana dovranno pervenire, entro e non oltre le ore 13 del giorno 7 ottobre 1999 esclusivamente attraverso plico postale sigillato con ceralacca raccomandato ed indirizzato a: Comune di Rimini - Settore Affari Generali - Servizio Contratti, piazza Cavour n. 27, 47900 Rimini (RN).

Ogni onere e rischio inerente al mancato arrivo della offerta entro il termine suddetto è a carico del concorrente.

La busta contenente l'offerta economica, redatta come tassativamente indicato al punto 1-A e 1-B del disciplinare, dovrà essere inserita in una busta più grande contenente tutta la documentazione richiesta ai punti 2, 3, 4, 5, 6 sempre del disciplinare.

Entrambe le buste dovranno essere sigillate con ceralacca (quella contenente l'offerta economica dovrà essere anche controfirmata sui lembi di chiusura) e riportare sul fronte sia il nominativo del mittente e relativo indirizzo che l'oggetto della gara che per la busta più grande dovrà consistere nella seguente dicitura: «Offerta per il pubblico incanto ecc....» (indicare ciò che è richiesto a pag. 5 del disciplinare di gara).

L'offerta economica dovrà altresì specificare che tiene conto degli oneri per l'attuazione e gestione del piano di sicurezza e di coordinamento e per la redazione del piano operativo di sicurezza il cui importo è stato quantificato in L. 13.900.000 (€ 7.178,75).

Tutte le prescrizioni contenute nel presente bando e nel relativo disciplinare, nessuna esclusa, sono a pena di esclusione.

La gara verrà espletata presso la Segreteria Generale di questo Comune, piazza Cavour n. 27, Rimini, nei giorni seguenti per espletare quanto dettagliatamente indicato nel disciplinare che viene di seguito sommariamente riportato:

in data 8 ottobre 1999 alle ore 9 si procederà all'apertura dei plichi ai soli fini dell'ammissibilità alla gara nonché al sorteggio (di un numero pari al 10% delle offerte ammesse, arrotondato all'unità superiore) delle imprese alle quali sarà richiesta la comprova di quanto autodichiarato;

in data 21 ottobre 1999 alle ore 9 si procederà a verificare se i concorrenti sorteggiati hanno comprovato, diversamente verranno esclusi ed applicate le relative sanzioni. Si procederà poi all'apertura delle offerte economiche delle imprese ammesse, alla determinazione della soglia di anomalia dell'offerta e relativa esclusione automatica, all'aggiudicazione provvisoria nell'attesa che l'aggiudicatario provvisorio e il secondo comprovino quanto autodichiarato;

in data 3 novembre 1999 alle ore 9 si procederà a verificare se i citati concorrenti abbiano entrambi fornito o comprovato quanto autodichiarato, diversamente si procederà all'esclusione di chi non abbia fornito la prova con l'applicazione delle conseguenti sanzioni, alla determinazione della nuova soglia di anomalia delle offerte, all'esclusione delle anomale e alla nuova aggiudicazione provvisoria ed infine alla comunicazione della seduta per l'aggiudicazione definitiva o nuova aggiudicazione provvisoria.

Le ditte partecipanti dovranno prestare la garanzia provvisoria di cui all'art. 30, comma 1 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni mentre la ditta aggiudicataria dovrà costituire le garanzie di cui al citato articolo 30, commi 2 e 3 sempre della legge n. 109/1994 e successivamente modifiche ed integrazioni, nei modi e termini indicati nel citato disciplinare.

Il lavoro sono finanziati con mutuo del Credito Fondiario ed i pagamenti verranno effettuati in acconto in corso d'opera ogni qualvolta il credito netto raggiunga la somma di L. 300.000.000 (€ 154.937,06).

Per il subappalto si applicano le disposizioni dell'art. 18 della legge n. 55/1990 così come modificato, da ultimo, dalla legge n. 415/1998 e per i pagamenti la 2^a ipotesi del comma 3-bis del citato art. 18 della legge n. 55/1990.

Le imprese interessate, singolarmente o associate ai sensi degli artt. 10, 11 (ad esclusione dei consorzi stabili) e 13 della legge n. 109/1994 e successive modifiche, possono presentare offerta oltre che singolarmente, anche riunite (anche se ancora non materialmente costituite) esercitando tale facoltà nel rispetto delle disposizioni citate e di quanto dettagliatamente indicato nel disciplinare.

Tutte le ditte partecipanti dovranno essere in possesso dei requisiti economici e tecnici indicati nel disciplinare (l'iscrizione all'A.N.C. e quanto richiesto al punto 2 lettera c): c/1 e c/2) e quindi presentare non solo la documentazione nello stesso richiesta, ma anche la dichiarazione di cui al citato punto 2 sempre del disciplinare seguendo quanto in esso indicato.

Sarà facoltà dell'amministrazione, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'appaltatore, procedere ai sensi del comma 1-ter dell'art. 10 della legge n. 109/1994, così come modificata dalla legge n. 415/1998.

La ditta offerente avrà facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorso un anno dalla data di aggiudicazione qualora non sia proceduto alla consegna dei lavori.

Alla gara sono ammesse anche imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. nel rispetto delle condizioni stabilite dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991.

È facoltà del presidente di gara procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida.

Il Comune di Rimini si riserva di sospendere o annullare in qualsiasi momento, in base a valutazioni di propria esclusiva convenienza, comunque finalizzate alla tutela del preminente interesse pubblico, le procedure per l'affidamento senza che i concorrenti possano vantare diritti o aspettative di sorta.

A gara espletata verrà restituita la sola cauzione provvisoria.

Rimini, 24 agosto 1999

Il dirigente del servizio: dott. ing. Massimo Totti.

C-23248 (A pagamento).

AZIENDA U.S.L. 8 AREZZO

Arezzo, via Fonte Veneziana n. 8

1. Ente appaltante: Azienda U.S.L. 8 di Arezzo.
2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto.
3. Luoghi di consegna: magazzini U.S.L. 8.

Oggetto del pubblico incanto: fornitura di guanti chirurgici sterili ed altre tipologie, per le quantità indicate nel capitolato speciale: i fornitori possono presentare offerta per singolo articolo.

Importo presunto della fornitura: L. 1.250.000.000, pari a € 645.571,13, I.V.A. esclusa.

4. Durata della fornitura: biennale, con possibilità di rinnovo.

5. Referente per la richiesta documentazione: U.O. Acquisizione Beni e Servizi - dott.ssa A. Valeri, funzionario responsabile del procedimento contrattuale, tel. 0575/305047, fax 0575/305024.

Termine ultimo richiesta documenti: dietro pagamento dei relativi diritti, entro il 46 giorno dalla data di presentazione del presente bando all'Ufficio Pubblicazioni C.E.E.

6. Termine per la ricezione delle offerte: le offerte dovranno pervenire entro le ore 13 del giorno 21 ottobre 1999.

Indirizzo presentazione offerte: Azienda U.S.L. 8 Arezzo, Ufficio Protocollo, via F. Veneziana n. 8, 52100 Arezzo, a mezzo di:

- raccomandata R.R. a mezzo servizio postale;
- raccomandata a mezzo agenzia autorizzata;
- a mano «in corso particolare».

Lingua: italiano.

7. Persone ammesse a presenziare apertura offerte: legale rappresentante o suo incaricato munito di regolare procura.

Data, ora, luogo apertura offerte: sarà comunicato alle ditte quando la Commissione Tecnica avrà definito le proprie valutazioni tecniche.

8. Cauzione definitiva: 5% sull'ammontare complessivo della fornitura a carico della ditta aggiudicataria.

9. Finanziamento, pagamento: con fondi ordinari di bilancio entro 90 giorni data ricevimento fattura ex art. 23 L.R.T. n. 14/1996.

10. Raggruppamento di impresa: ex art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1996.

11. Informazioni, formalità, modalità, documenti da presentare: come da capitolato speciale.

12. Vincolo dell'offerta: 150 giorni dalla data di presentazione della stessa.

13. Criteri di aggiudicazione: ex art. 16, punto 1, lettera b) del decreto legislativo n. 402/1998 e cioè a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa, valutabile in base al prezzo e alla qualità con i criteri specificati nel capitolato d'oneri.

Il presente bando di gara è stato spedito all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea il 26 agosto 1999.

Arezzo, 26 agosto 1999

Il direttore U.O. Acquisizione Beni e Servizi:
rag. Franco Parigi

C-23250 (A pagamento).

REGIONE VENETO**Unità Locale Socio-Sanitaria n. 10 Veneto Orientale***Bando di gara*

L'Azienda U.L.S.S. n. 10, con sede in San Donà di Piave, piazza De Gasperi n. 5, ha indetto, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 e n. 402/1998, gara a licitazione privata per la fornitura di carni bovine fresche (quantitativo presunto biennale di kg 59.200), secondo le modalità e alle prescrizioni indicate nel capitolato speciale. L'aggiudicazione sarà disposta secondo i criteri di cui all'art. 16, punto 1, lettera a), del decreto legislativo n. 358/1992, ossia al prezzo

più basso. La consegna dovrà avvenire presso i presidi ospedalieri di San Donà di Piave, Portogruaro e Jesolo. Il contratto avrà validità dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2001. Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara viene fissato alle ore 12 del giorno 11 ottobre 1999 e le stesse dovranno pervenire, con le modalità stabilite dal decreto legislativo n. 402/1998, all'ufficio protocollo dell'U.L.S.S. n. 10, piazza De Gasperi n. 5, San Donà di Piave (VE) ed essere redatte in lingua italiana. L'U.L.S.S. spedisce entro il giorno 27 ottobre 1999 l'invito a presentare offerta alle ditte ammesse alla gara. La domanda di partecipazione dovrà contenere a pena di esclusione:

1) dichiarazione sostitutiva di atto notorio del rappresentante legale della ditta da cui risulti che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni previste dalle lettere a), b), c), d), e), f), dell'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998 e da cui risulti, in caso di consorzio, l'elenco delle ditte consorziate, e, in caso di associazione temporanea di impresa, l'elenco delle ditte che intendono associarsi;

2) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato, ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere, di data non anteriore a sei mesi dalla data di scadenza del termine previsto per la richiesta di partecipazione, dal quale risultino le persone autorizzate ad impegnare legalmente la ditta e che la stessa è nel libero esercizio della propria attività (in alternativa potrà essere trasmessa dichiarazione sostitutiva di atto notorio);

3) certificato generale del casellario giudiziale di data non anteriore a sei mesi dalla data di scadenza del termine previsto per la richiesta di partecipazione:

per le imprese individuali: per il titolare;

per la società, le cooperative ed i consorzi di cooperative: per tutti i componenti se trattasi di società in nome collettivo, per tutti i soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice; per gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi di società e per i consorzi di cooperative (in alternativa dichiarazione sostitutiva);

4) dimostrazione della capacità finanziaria ed economica (art. 11 del decreto legislativo n. 402/1998) mediante presentazione di una dichiarazione sostitutiva di atto notorio concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo alle forniture di formaggi e burro effettuate nel triennio 1996/1998 che dovrà essere inferiore complessivamente a L. 2.000.000.000 I.V.A. esclusa, con l'indicazione degli acquirenti limitatamente alle forniture a favore di pubbliche amministrazioni.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'U.L.S.S. Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 30 agosto 1999. Per ogni informazione e per la visione del capitolato speciale le ditte potranno rivolgersi al Servizio Risorse Patrimoniali e Materiali dell'U.L.S.S. n. 10 (tel. 0421/228121/23).

Il direttore generale: dott. Antonio Petrella.

C-23253 (A pagamento).

REGIONE VENETO**Unità Locale Socio-Sanitaria n. 10 Veneto Orientale***Bando di gara*

L'Azienda U.L.S.S. n. 10, con sede in San Donà di Piave, piazza De Gasperi n. 5, ha indetto, ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992 e n. 402/1998, gara a licitazione privata per la fornitura di formaggi e burro (quantitativo presunto biennale di kg. 53.500), secondo le modalità e alle prescrizioni indicate nel capitolato speciale. L'aggiudicazione sarà disposta secondo i criteri di cui all'art. 16, punto 1, lettera a), del decreto legislativo n. 358/1992, ossia al prezzo più basso. La consegna dovrà avvenire presso i presidi ospedalieri di San Donà di Piave, Portogruaro e Jesolo. Il contratto avrà validità dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2001. Il termine per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara viene fissato alle ore 12 del giorno 11 ottobre 1999 e le stesse dovranno pervenire, con le modalità stabilite dal decreto legislativo n. 402/1998, all'ufficio protocollo dell'U.L.S.S. n. 10, piazza De

Gasperi n. 5, San Donà di Piave (VE) ed essere redatte in lingua italiana. L'U.L.S.S. spedisce entro il giorno 27 ottobre 1999 l'invito a presentare offerta alle ditte ammesse alla gara. La domanda di partecipazione dovrà contenere a pena di esclusione:

1) dichiarazione sostitutiva di atto notorio del rappresentante legale della ditta da cui risulti che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni previste dalle lettere a), b), c), d), e), f), dell'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998 e da cui risulti, in caso di consorzio, l'elenco delle ditte consorziate, e, in caso di associazione temporanea di impresa, l'elenco delle ditte che intendono associarsi;

2) certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Agricoltura e Artigianato, ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere, di data non anteriore a sei mesi dalla data di scadenza del termine previsto per la richiesta di partecipazione, dal quale risultino le persone autorizzate ad impegnare legalmente la ditta e che la stessa è nel libero esercizio della propria attività (in alternativa potrà essere trasmessa dichiarazione sostitutiva di atto notorio);

3) certificato generale del casellario giudiziale di data non anteriore a sei mesi dalla data di scadenza del termine previsto per la richiesta di partecipazione:

per le imprese individuali: per il titolare;

per la società, le cooperative ed i consorzi di cooperative: per tutti i componenti se trattasi di società in nome collettivo, per tutti i soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice; per gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi di società e per i consorzi di cooperative (in alternativa dichiarazione sostitutiva);

4) dimostrazione della capacità finanziaria ed economica (art. 11 del decreto legislativo n. 402/1998) mediante presentazione di una dichiarazione sostitutiva di atto notorio concernente il fatturato globale d'impresa e l'importo relativo alle forniture di formaggi e burro effettuate nel triennio 1996/1998 che dovrà essere inferiore complessivamente a L. 2.000.000.000 I.V.A. esclusa, con l'indicazione degli acquirenti limitatamente alle forniture a favore di pubbliche amministrazioni.

Le domande di partecipazione non sono vincolanti per l'U.L.S.S. Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee in data 30 agosto 1999. Per ogni informazione e per la visione del capitolato speciale le ditte potranno rivolgersi al Servizio Risorse Patrimoniali e Materiali dell'U.L.S.S. n. 10 (tel. 0421/228121/23).

Il direttore generale: dott. Antonio Petrella.

C-23254 (A pagamento).

COMUNE DI ROZZANO (Provincia di Milano)

Piazza G. Foglia n. 1 - Tel. 02/8226261

Avviso di aggiudicazione

Avviso di aggiudicazione della licitazione privata, procedura ristretta accelerata, per il servizio trasporti scolastici - cimiteriali e occasionali, ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, si comunicano i dati relativi alla gara in oggetto: numero ditte invitate: 2; numero ditte partecipanti 1; ditta aggiudicataria: Autoservizi Dossena.

Importo di aggiudicazione: L. 616.816.000 I.V.A. esclusa.

Il responsabile del procedimento è il dirigente dott. Alberto Martiello.

Rozzano, 30 agosto 1999

Il dirigente del dipartimento
comunicazione servizi educativi e culturali:
dott. Alberto Martiello

C-23255 (A pagamento).

COMUNE DI ROZZANO (Provincia di Milano)

Tel. 02/82261 - Telefax 02/89200788

Avviso di aggiudicazione

Avviso di aggiudicazione della provincia ristretta accelerata - licitazione privata, per l'affidamento del servizio di pulizia degli immobili comunali ad uso servizio per il periodo 1° agosto 1999-31 luglio 2000.

Ai sensi del decreto legislativo n. 358/1992, si comunicano i dati relativi alla gara in oggetto. Numero ditte invitate: 45, numero ditte partecipanti: 6, ditta aggiudicataria: Società Cooperativa a r.l. Multiservice, 43100 Parma, via V. Emanuele Orlando n. 3/a.

Importo contrattuale: L. 308.746.000 + I.V.A., € 159.454 + I.V.A.

Il responsabile del procedimento è il dirigente del dipartimento finanziario dott. Giampietro Bellini.

Rozzano, 1° settembre 1999

Il dirigente del dipartimento: dott. Giampietro Bellini.

C-23256 (A pagamento).

COMUNE DI TREVISO

Treviso, via Municipio n. 16

Tel. 0422/6581 - Fax 658407

Avviso d'asta

È indetto per il giorno 5 ottobre 1999, alle ore 10, presso la sede municipale di palazzo Rinaldi, un pubblico incanto per l'affidamento del servizio di manutenzione del parco installato di posti di lavoro individuali (personal computer, stampanti, plotter, scanner, modem, ...) e della relativa assistenza sistematica. L'aggiudicazione avverrà con le modalità di cui all'art. 73, lettera c) del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera b), decreto legislativo 17 marzo 1965, n. 157, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa valutabile secondo i criteri indicati nell'art. 2 del capitolato speciale d'appalto, senza ammissione di offerte in aumento. L'importo a base d'asta è di L. 300.000.000 (I.V.A. esclusa) € 154.937, per il servizio triennale, che verrà rinnovato alle condizioni previste agli artt. 6 e 7 del capitolato speciale.

Il plico, contenente l'offerta e la documentazione richiesta, dovrà pervenire, a pena di esclusione, all'ufficio protocollo del comune di Treviso entro le ore 14 del giorno 4 ottobre 1999. Nel plico deve essere contenuta, a pena di esclusione, la documentazione sotto elencata:

1) istanza di ammissione alla gara contenente gli estremi di identificazione della ditta concorrente (compreso numero di partita I.V.A. o Codice fiscale) e le generalità complete del firmatario dell'istanza (titolare o rappresentante legale della ditta stessa). Detta istanza dovrà contenere un'unica dichiarazione sostitutiva, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, sottoscritta con firma leggibile dal titolare o rappresentante legale della ditta ed essere presentata unitamente a copia fotostatica di un documento di identità del firmatario, in cui si attesta;

a) di aver preso visione e di accettare gli adempimenti contrattuali e le condizioni riportate nel presente bando di gara e nel capitolato speciale d'appalto (in particolare quelle relative al rinnovo annuale sul contratto), riscontrandosi pienamente rispondenti alle esigenze tecnico operative ed amministrative richieste per il servizio di cui trattasi, di aver avuto tutti i chiarimenti eventualmente richiesti, e di avere la possibilità, il personale ed i mezzi necessari per procedere alla prestazione del servizio nei tempi e nei modi stabiliti nel capitolato stesso, nonché di ritenere il prezzo offerto remunerativo;

b) che non ricorrono, nei confronti del concorrente, alcune delle cause di esclusione di cui all'art. 12, comma 1, del decreto legislativo n. 157/1995, né altre cause che determinano l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione, e che tali situazioni non si sono verificate per gli amministratori e soci muniti di poteri di rappresentanza;

c) che la ditta iscritta alla Camera di commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura. Tale dichiarazione deve contenere le medesime indicazioni riportate nel certificato rilasciato dalla C.C.I.A.A. stessa. L'oggetto sociale o l'attività devono essere pertinenti al servizio in appalto;

d) che la ditta mantiene le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative: Inps sede di, matricola n. ... (nel caso di iscrizioni presso più sedi, indicarle tutte), Inail: sede di, matricola n. ... (nel caso di iscrizioni presso più sedi, indicarle tutte);

e) che il fatturato globale d'impresa conseguito nell'ultimo triennio (1996/1997/1998) non è inferiore a L. 2.000 milioni (I.V.A. esclusa), e che l'importo in ciascun anno del triennio non è inferiore a L. 600 milioni (I.V.A. esclusa);

f) che l'importo globale relativo a servizi identici a quello oggetto dell'appalto conseguito nell'ultimo triennio (1996/1997/1998) non è inferiore a L. 1.000 milioni (I.V.A. esclusa), e che l'importo conseguito in ciascun anno del triennio non è inferiore a L. 300 milioni (I.V.A. esclusa);

g) che tra le prestazioni di servizi analoghi effettuati nell'ultimo triennio (1996/1997/1998) si riscontrano sistemi analoghi a quelli in uso presso il comune di Treviso con un numero totale di stazioni di lavoro pari ad almeno 350;

h) che il numero dei dipendenti direttamente addetti alle attività oggetto del presente appalto è superiore a 5 nell'ultimo triennio;

i) solo per le società cooperative e loro consorzi: di essere iscritta nell'apposito registro tenuto presso la Prefettura della provincia ove ha sede, o nello schedario generale della cooperazione presso il Ministero del lavoro e della previdenza sociale;

2) cauzione provvisoria di L. 5.000.000 da prestarsi, a pena di esclusione, mediante versamento in contanti presso la Tesoreria comunale (specificando al Tesoriere che trattasi di deposito cauzionale provvisorio), o assegno circolare non trasferibile intestato al Tesoriere comunale, oppure fideiussione bancaria o polizza assicurativa rilasciata da aziende di credito o imprese di assicurazione debitamente autorizzate. La fideiussione bancaria o polizza assicurativa dovrà a pena di esclusione: prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, prevedere la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante, avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida ammessa e ritenuta conveniente a giudizio insindacabile dell'amministrazione: La gara sarà presieduta dal dirigente del settore 1°. Per ulteriori informazioni, è possibile contattare il servizio C.E.D. e Sistema informativo, secondo le modalità espressamente previste dall'art. 27 del capitolato speciale, previo appuntamento telefonico al n. 0422/658381, fax 0422/658529.

Il bando di gara integrale, reperibile presso il servizio C.E.D. e sistema informativo, è pubblicato presso l'albo pretorio comunale e sul sito internet www.comune.treviso.it.

Il dirigente del settore 1°: dott.ssa Giovanna Vitale.

C-23259 (A pagamento).

COMUNE DI LANCIANO

Piazza Plebiscito
Tel. 0872.7071 - Fax 0872.40443

Avviso di pubblico incanto - Procedura aperta. Servizio di trasporto alunni di scuola materna ed elementare sul territorio comunale a mezzo di scuolabus per l'anno scolastico 1999/2000 numero di riferimento della CPC: 712.

Il capitolato speciale ed alleati possono essere richiesti presso l'Assessorato alla P.I. entro il 16 ottobre 1999.

Le richieste di partecipazione in bollo vanno spedite esclusivamente con lettera raccomandata in lingua italiana al Comune di Lanciano, Assessorato alla P.I., entro il giorno 23 ottobre 1999.

L'apertura delle buste è fissata alle ore 10 del giorno 28 ottobre 1999.

La ditta aggiudicataria dovrà versare entro dieci giorni dalla comunicazione di aggiudicazione la cauzione definitiva pari a due mensilità in uno dei modi previsti dal capitolato.

Il pagamento avverrà a rate mensili posticipate.

Nella domanda di partecipazione dovranno essere fornite le dichiarazioni, con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, di non trovarsi in nessuna delle situazioni previste dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998, oltre che di immunità da provvedimenti antimafia ai sensi della vigente normativa.

Sono ammesse a partecipare le ditte che dimostrino le relative capacità professionali, i propri requisiti tecnici ed economici, esibendo il bilancio aziendale relativo almeno all'ultimo anno.

Per la valida partecipazione le ditte concorrenti dovranno altresì dimostrare la pronta e immediata disponibilità degli automezzi richiesti, aventi le caratteristiche tecniche previste per l'espletamento del servizio, nel numero sufficiente e comunque non inferiore a 15 unità.

Gli offerenti saranno vincolati alla propria offerta per un periodo di 60 giorni.

L'aggiudicazione verrà effettuata a norma dell'art. 23, pt. 1 lettera a) del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995, al prezzo più basso da confrontarsi con l'importo a base d'asta annuo di L. 548.508.675 (pari a € 283.281,09) + I.V.A. al 10%.

Il bando è stato trasmesso all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea il 1° settembre 1999 ed è stato ricevuto il 1° settembre 1999.

Il dirigente: rag. Mario Rulli.

C-23261 (A pagamento).

CITTÀ DI CHIVASSO (Provincia di Torino)

Avviso di asta pubblica per i «Lavori di realizzazione della pista ciclabile del tratto Chivasso-Bellemme» per un importo a base di gara pari a L. 265.411.367 ovvero e 137.073,53, oltre I.V.A.

Modalità di aggiudicazione: procedura aperta ai sensi degli artt. 20 e 21 legge 11 febbraio 1994 n. 109, così come modificata dalla legge n. 415/1998, con aggiudicazione effettuata con il criterio del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara, determinato mediante offerta a prezzi unitari ovvero con modulo offerta fornito dall'amministrazione.

Non sono ammesse offerte in aumento.

Si procederà ad aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta valida.

Presentazione offerte: ore 12 del giorno 30 settembre 1999.

Gara: 1° ottobre 1999, ore 10.

Informazioni: ufficio contratti, piazza C.A. Dalla Chiesa n. 5, 10034 Chivasso (TO), tel. 011/9115225, fax 011/9112989.

Non si inviano bandi tramite fax.

Il capo servizio: dott.ssa Daniela Moreggia.

C-23264 (A pagamento).

AEROPORTO G. MARCONI DI BOLOGNA - S.p.a.

Bando di gara per l'affidamento in subconcessione di spazi demaniali per attività pubblicitarie - Pubblico incanto

1. Soggetto aggiudicatore: Aeroporto G. Marconi di Bologna S.p.a., via Trionvirato n. 84, 40132 Bologna.

2. Natura della gara: pubblico incanto per l'affidamento in subconcessione di spazi demaniali per attività pubblicitarie.

3. Criterio di aggiudicazione: massimo rialzo sull'importo a base di gara fissato in L. 980.000.000 (novecentottantamiliardi), pari a € 506.127,76.

4. Luogo dell'affidamento: Aeroporto G. Marconi, Bologna.

5. Oggetto della subconcessione: spazi demaniali per installazione e gestione in esclusiva di un complesso di impianti pubblicitari tabellari luminosi e non, nonché per gestione dei punti di esposizione, sia all'interno che all'esterno dell'Aeroporto G. Marconi di Bologna secondo le modalità prescritte nel capitolato speciale, parte integrante del presente bando.

La subconcessione avrà ad oggetto gli spazi aeroportuali indicati nelle planimetrie allegate al capitolato speciale, con le indicazioni delle posizioni delle dimensioni degli spazi messi a disposizione e la tipologia dello strumento pubblicitario.

La pubblicità dovrà essere effettuata tramite affissioni tabellari luminose e non, mentre l'utilizzo di strumenti diversi dovrà essere considerato di volta in volta e comunque, dovrà sempre essere autorizzato dalla società Aeroporto G. Marconi di Bologna S.p.a. (d'ora innanzi SAB) con la previsione di un separato corrispettivo.

5.a) Non è ammessa la facoltà di prestare offerte per una parte di servizi.

5.b) Eventuali ulteriori spazi, che si rendessero disponibili da parte di S.A.B., saranno oggetto di specifica ulteriore contrattazione, secondo i parametri desumibili dal contratto stipulato.

6. Durata: la subconcessione avrà la durata di sei anni a decorrere dal 1° gennaio 2000, ovvero a decorrere da non oltre due mesi dal 1° gennaio 2000, per consentire il subentro del nuovo sub-concessionario all'attuale.

7. Corrispettivo: il subconcessionario dovrà corrispondere alla SAB una percentuale sul fatturato quale risultante dall'offerta economica presentata, che non potrà essere, in ogni caso, inferiore al 35% per quanto concerne la pubblicità interna ed esterna, ed al 45% per le aree espositive.

Il subconcessionario dovrà comunque garantire alla SAB un minimo annuo la cui entità sarà determinata con riferimento all'offerta presentata quale massimo rialzo sull'importo a base di gara che viene fissato in L. 980.000.000 (novecentottantamiloni) (€ 506.127,76) e così determinato: L. 780.000.000 (settecentottantamiloni) per i pannelli pubblicitari esterni ed interni; L. 120.000.000 (centoventimiloni) per le aree espositive; L. 80.000.000 (ottantamiloni) per le vetrine.

8. Richiesta di documenti: la documentazione di gara è disponibile presso la direzione commerciale e marketing dell'Aeroporto G. Marconi di Bologna S.p.a. e potrà essere acquistata entro e non oltre il giorno 30 settembre 1999 dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 12,30, con preavviso telefonico di almeno di due giorni al numero 051/6479967.

9. Modalità di pagamento dei documenti: il pagamento dei documenti di gara dovrà avvenire prima del ritiro degli stessi e dovrà essere effettuato tramite bonifico bancario di L. 150.000 (I.V.A. compresa), intestato a «Aeroporto G. Marconi di Bologna S.p.a.», presso la filiale Aeroporto della Carisbo - Cassa di Risparmio di Bologna, sul c/c n. 1262/9, cod. ABI 06385, cod. CAB 02459, causale di versamento: «Ritiro documentazione gara per subconcessione spazi pubblicitari».

10. Termine ultimo per il ricevimento delle offerte: il plico contenente l'offerta e la documentazione prescritta, debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, dovrà pervenire, a pena di esclusione, presso la direzione commerciale e marketing dell'Aeroporto G. Marconi di Bologna S.p.a. entro e non oltre le ore 12 del giorno 12 ottobre 1999 per mezzo del servizio postale raccomandato di Stato, a mezzo agenzia di recapito autorizzata, ovvero, direttamente a mano, a mezzo di personale incaricato dell'impresa. Il rispetto dei termini di ricezione delle offerte sarà attestato da verbale compilato dalla segreteria della direzione commerciale e marketing della SAB, attestante date ed orari in cui i plichi relativi alla presente gara sono pervenuti presso gli uffici della direzione commerciale e marketing della SAB.

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo, anche di forza maggiore, il plico stesso non giungesse a destinazione in tempo utile.

Oltre il suddetto termine non sarà ritenuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva, aggiuntiva od integrativa di offerta precedente. In proposito si precisa anche che, a pena di esclusione, presso la sede della SAB dovrà esservi, allo scadere del predetto termine, un solo ed unico plico per ciascuna delle imprese partecipanti e non sarà ammessa, neppure entro il termine summenzionato, nessuna aggiunta od integrazione della documentazione e dell'offerta già inviate che comporti una multi-

plicazione dei plichi afferenti alla medesima impresa in relazione alla gara in oggetto.

11. Presentazione delle offerte: il plico contenente l'offerta e la documentazione prescritta dovrà essere debitamente chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura e dovrà recare all'esterno, oltre alla ditta dell'impresa mittente, la dicitura:

«Gara per l'affidamento in subconcessione di spazi demaniali per attività pubblicitarie». A pena di esclusione, lo stesso plico dovrà contenere al suo interno, tre distinti plichi ognuno dei quali debitamente chiuso, sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, dei quali:

a) il primo dovrà recare la dicitura «offerta» e contenere a pena di esclusione:

l'offerta economica (indicata in cifre e in lettere) articolata secondo le prescrizioni di cui al punto 17 dal presente bando di gara, e debitamente sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa;

b) il secondo plico dovrà recare la dicitura: «modalità organizzative» e contenere, a pena di esclusione:

relazione tecnica sottoscritta dal legale rappresentante relativa alle modalità organizzative secondo le quali l'impresa si impegna a rispettare tutte le prescrizioni del capitolo speciale.

c) il terzo plico dovrà recare la dicitura «documenti» e contenere, a pena di esclusione:

certificato di iscrizione alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato ed Agricoltura di data non anteriore a 6 mesi, da cui risulti il nominativo dei soggetti titolari del potere di rappresentanza dell'impresa:

dichiarazione (ex art. 3, comma 11, legge n. 127/1997) in carta libera, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, corredata da una fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità, ed attestante i fatti seguenti:

1) di essere in regola con gli adempimenti contributivi previdenziali e assicurativi obbligatori per gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali previsti dalla normativa vigente a favore del personale dipendente e del socio in caso di cooperativa;

2) di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse secondo la legislazione vigente;

3) di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione di cessazione di attività o concordato preventivo, né in qualsiasi altra situazione equivalente, e di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di tali situazioni;

4) di non aver riportato una condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che incida sulla moralità professionale; e che per quanto gli consta, nessuno degli institori dell'impresa o degli amministratori della società o dei soci a responsabilità illimitata ha riportato, con sentenza passata in giudicato, simile condanna;

5) che l'importo globale del fatturato annuo realizzato dall'impresa, nell'ultimo triennio, in Italia, nel settore della pubblicità con strutture fisse, risulta essere pari ad almeno 4 (quattro) volte l'importo posto a base di gara e, quindi, pari, almeno, a L. 3.920.000.000 (tre miliardi novecentoventimiloni);

6) il possesso di un know-how di 8 anni in materia di pubblicità;

7) l'aver stipulato contratti con società di gestione aeroportuale con l'elencazione dei principali contratti sottoscritti;

8) di avere alle proprie dipendenze una struttura tecnica costituita da almeno tre anni e composta da: 1 ingegnere/architetto; 2 tecnici esperti in CAD;

9) di avere nel proprio organico da almeno tre anni una struttura commerciale composta da un numero non inferiore a 6 addetti alle vendite;

10. che l'impresa si impegna, nelle persone dei suoi amministratori, funzionari e dipendenti, a tenere un comportamento improntato alla correttezza e trasparenza sia nella fase di gara sia nell'eventuale fase di esecuzione del contratto;

11. di essere a piena conoscenza delle disposizioni di cui alla documentazione di gara nonché di tutta la normativa cui la stessa fa riferimento, con l'esplicitazione di aver tenuto conto, nel formulare l'offerta, degli obblighi relativi alle disposizioni in materia di sicurezza e di condizioni di lavoro, con l'indicazione secondo quanto previsto dal decreto legislativo n. 626/1994, e successive modificazioni ed integrazioni, del nominativo del responsabile del servizio di prevenzione e protezione;

12) di aver preso visione delle aree del sedime aeroportuale oggetto della subconcessione e che la documentazione messa a sua disposizione è esauriente e fornisce tutte le indicazioni atte a consentire la partecipazione alla presente gara con piena cognizione di causa.

La mancanza di una delle dichiarazioni o dei documenti richiesti nei plichi nn. 1, 2 e 3 determinerà l'esclusione dalla gara.

12. Indirizzo cui far pervenire il plico di gara: Aeroporto G. Marconi di Bologna S.p.a., direzione commerciale e marketing, via Triumvirato n. 84, 40132 Bologna.

13. Lingua: Le offerte e tutta la documentazione prodotta devono essere redatte esclusivamente in lingua italiana a pena di esclusione.

14. Persone ammesse all'apertura delle offerte: un rappresentante per ciascuna impresa.

15. Data, ora e luogo di apertura delle offerte: la gara si svolgerà alle ore 10 del giorno 14 ottobre 1999 presso la direzione generale dell'Aeroporto G. Marconi di Bologna S.p.a., via Triumvirato n. 84, Bologna. Per comprovate ragioni la seduta di gara potrà essere sospesa o aggiornata ad altra ora o altro giorno.

15.a) Trattandosi di affidamento in subconcessione e non di gara d'appalto, non è ammessa la costituzione di associazione temporanea di imprese.

16. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 gg. dal termine ultimo di presentazione.

17. Modalità di presentazione dell'offerta economica e criterio di aggiudicazione: l'offerta economica dovrà essere costituita, a pena di esclusione:

a) dall'indicazione (in cifre ed in lettere) della percentuale di rialzo sull'importo a base di gara; si rammenta che questo dato sarà utilizzato ai fini dell'aggiudicazione della gara in oggetto e costituirà, poi, l'importo minimo che l'impresa aggiudicataria si impegna a corrispondere annualmente a SAB; detto importo (cd. minimo garantito) sarà poi annualmente rivalutato secondo le prescrizioni di cui al «Regolamento per la partecipazione alla gara e la presentazione dell'offerta»;

b) dall'indicazione (in cifre ed in lettere) della percentuale sul fatturato che l'impresa aggiudicataria si impegna a corrispondere annualmente a SAB; detta percentuale non potrà essere, a pena di esclusione, inferiore al 35% per quanto concerne il fatturato derivante dalla pubblicità interna ed esterna, ed al 45% per ciò che attiene al fatturato derivante dalla gestione delle aree espositive. A pena di esclusione, l'indicazione richiesta dovrà chiaramente essere costituita da due distinte cifre percentuali riferentesi, rispettivamente, al fatturato derivante dalla pubblicità interna ed esterna (percentuale non inferiore al 35%) ed al fatturato derivante dalla gestione delle aree espositive (percentuale non inferiore al 45%).

17.a) Si precisa che, l'aggiudicazione della gara sarà effettuata sulla base dell'offerta più alta espressa percentualmente con riferimento all'importo posto a base di gara (cd. «minimo garantito»).

Solo in caso di parità nella predetta offerta sarà preferita l'offerta più alta espressa in termini percentuali sul fatturato derivante dalla pubblicità interna ed esterna.

In caso di ulteriore parità di offerta si procederà all'aggiudicazione mediante sorteggio.

Sono ammesse solo offerte in aumento a pena di esclusione. In caso di discordanza tra l'importo indicato in cifre e l'importo indicato in lettere verrà presa in considerazione l'offerta più vantaggiosa per il soggetto aggiudicatore.

La SAB si riserva la facoltà di procedere all'aggiudicazione della gara anche nel caso di una sola offerta valida.

18. Altre informazioni.

18.a) Il mancato rispetto delle norme di correttezza e trasparenza nella fase di gara e durante l'espletamento del servizio, comporterà, a carico delle imprese che se ne rendano colpevoli l'applicazione di penali.

18.b) Costituisce parte integrante del presente bando il «regolamento per la partecipazione alla gara e la presentazione dell'offerta».

Bologna, 30 agosto 1999

Il presidente: prof. Alberto Clò.

B-823 (A pagamento).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

La regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, viale Aldo Moro n. 52, tel. 051/283081, telefax: 051/283084, indice una licitazione privata ai sensi dell'art. 6, primo comma, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, e con aggiudicazione da effettuarsi in base al criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 23, primo comma, lettera a), del suddetto decreto legislativo, per l'affidamento dei lavori di facchinaggio interno ed esterno per gli uffici e servizi centrali e periferici della Giunta regionale, per il triennio 2000-2002 e per un importo complessivo di L. 2.500.000.000 I.V.A. compresa pari ad € 1.291.142,25.

Alla presente gara potranno partecipare i raggruppamenti d'impresе ai sensi dell'art. 11 del suddetto decreto. In tale caso la documentazione e le dichiarazioni richieste nel presente bando dovranno essere presentate per tutte le ditte associate, unitamente all'indicazione dell'impresa mandataria. Non è comunque ammessa la partecipazione di un'impresa a più raggruppamenti. Le domande di partecipazione, redatte in carta legale e in lingua italiana, dovranno pervenire a Regione Emilia-Romagna, servizio patrimonio e provveditorato, viale Aldo Moro n. 38, 40127 Bologna, entro e non oltre le ore 12 del trentasettesimo giorno computato dalla data di spedizione all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea del presente bando di gara, per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della comunità stessa e dovranno recare sulla busta, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, la dicitura «richiesta di invito a partecipare alla licitazione privata per il servizio di facchinaggio».

La regione Emilia-Romagna, entro 30 giorni dalla data di scadenza fissata per la richiesta di partecipazione, provvederà a spedire gli inviti alle imprese ammesse. Nella domanda di partecipazione le ditte interessate dovranno attestare, sotto forma di dichiarazione redatta ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo n. 157/1995 che richiama l'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358. Le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla seguente documentazione relativa alla singola impresa o a ciascuna delle imprese riunite in associazione temporanea:

a) copia del bilancio dell'ultimo esercizio;

b) una copia delle dichiarazioni I.V.A. relative agli ultimi tre esercizi (1996, 1997 e 1998);

c) una dichiarazione concernente l'elenco dei principali servizi prestati negli ultimi tre anni, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati dei servizi stessi;

d) l'organico annuo delle imprese negli ultimi 3 anni;

e) la descrizione delle attrezzature tecniche e degli strumenti in dotazione alla ditta per l'esecuzione del servizio.

L'amministrazione si riserva il diritto di effettuare ogni verifica in merito alle dichiarazioni formulate. La mancata, carente od irregolare presentazione della documentazione richiesta potrà essere motivo di esclusione.

Il presente bando è stato trasmesso, per la sua pubblicazione, all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 13 settembre 1999 e dallo stesso ricevuto in data 13 settembre 1999.

Per qualsiasi informazione e/o chiarimento si potrà rivolgersi al dott. Enzo Pandolfi (tel.051/283429) oppure alla sig.ra Miranda Cantelli (tel. 051/283430).

La responsabile del servizio
patrimonio e provveditorato:
dott.ssa Anna Fiorenza

B-825 (A pagamento).

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

La regione Emilia-Romagna, con sede in Bologna, viale Aldo Moro n. 52, tel. 051/283081, telefax: 051/283084, indice una licitazione privata ai sensi dell'art. 9, del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, e con aggiudicazione da effettuarsi in base al criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 19, comma 1), lettera a), del citato decreto legislativo, come modificato dal decreto legislativo 402/1998, per la fornitura di una draga tipo P 200 con tubazioni e relativi accessori per un importo di spesa massimo di L. 1.000.000.000 I.V.A. compresa pari a € 516.456,90.

Le domande di partecipazione, redatte in carta legale e in lingua italiana, dovranno pervenire a regione Emilia-Romagna, servizio patrimonio e provveditorato, viale Aldo Moro n. 38, 40127 Bologna, entro e non oltre le ore 12 del trentasettesimo giorno computato dalla data di spedizione all'ufficio pubblicazioni ufficiali della Comunità europea del presente bando di gara, per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della comunità stessa e dovranno recare sulla busta, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura, la dicitura «richiesta di invito a partecipare alla fornitura di una draga tipo P 200 con tubazioni e relativi accessori». La fornitura dovrà essere eseguita entro 180 giorni dalla stipula del contratto.

La regione Emilia-Romagna, entro 30 giorni dalla data di scadenza fissata per la richiesta di partecipazione, provvederà a spedire g

li inviti alle imprese ammesse. Nella domanda di partecipazione le ditte interessate dovranno attestare, sotto forma di dichiarazione redatta ai sensi della legge 4 gennaio 1968 n. 15 di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 e successive modifiche. Le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

- a) copia del bilancio dell'ultimo esercizio;
- b) una copia delle dichiarazioni I.V.A. relative agli ultimi tre esercizi (1996, 1997 e 1998);
- c) una dichiarazione concernente l'elenco delle principali forniture effettuate negli ultimi tre anni, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari pubblici o privati delle forniture stesse;
- d) l'organico annuo delle imprese negli ultimi 3 anni;
- e) la descrizione delle attrezzature tecniche e degli strumenti in dotazione alla ditta per l'effettuazione della fornitura.

L'amministrazione si riserva il diritto di effettuare ogni verifica in merito alle dichiarazioni formulate. La mancata, carente od irregolare presentazione della documentazione richiesta potrà essere motivo di esclusione.

Il presente bando è stato trasmesso, per la sua pubblicazione, all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea in data 13 settembre 1999 e dallo stesso ricevuto in data 13 settembre 1999.

Per qualsiasi informazione e/o chiarimento si potrà rivolgersi al dott. Enzo Pandolfi (tel. 051/283429) oppure alla sig.ra Miranda Cantelli (tel. 051/283430).

La responsabile del servizio patrimonio e provveditorato:
dott.ssa Anna Fiorenza

B-826 (A pagamento).

COMUNE DI CORMANO (Provincia di Milano)

Avviso di preinformazione
(ai sensi del decreto legislativo 157/1995)

1. Ente appaltante: comune di Cormano, p.zza Scurati n. 1, 20032 Cormano, tel. 02/66324232, fax 02/66301773.
2. Appalti complessivi che si intendono aggiudicare:
 - a) servizi di igiene urbana - categoria 16 CPC 94;
 - b) servizi pulizia e bidelleria delle scuole - categoria 14 CPC 874;
 - c) ristorazione scuole - categoria 17 CPC 64;
 - d) servizi sanitari e sociali - categoria 25 CPC 93;
 - e) altri servizi (trasporti funebri) categoria 27 CPC 96.
3. Data provvisoria per l'avvio delle procedure di aggiudicazione per ogni categoria:
 - a) settembre 1999;
 - b) marzo 2000;
 - c) marzo 2000;
 - d) ottobre 1999;
 - e) settembre 2000.
4. —
5. — 6. Data d'invio e ricevimento del bando: 31 agosto 1999.

Il segretario generale: dott.ssa S. D'agostino

M-7211 (A pagamento).

AZIENDA LOMBARDA PER L'EDILIZIA RESIDENZIALE DI MILANO

Ai sensi dell'art. 20 della legge n. 55/1990 si comunicano i risultati della seguente gara d'appalto:

rep. n. 990029. Gara a procedura aperta. Interventi di ripristino coperture, balconi, giunti, nei fabbricati di proprietà Aler siti in Milano, q.re Gratosoglio. Importo massimo ammissibile complessivo L. 8.290.000.000 pari a € 4.281.427.69. Sistema aggiudicazione: art. 5 legge 14/1973. Imprese partecipanti: n. 12. Aggiudicataria L.C.O.R. 80 S.r.l. (capogruppo) di Roma, importo complessivo contrattuale L. 7.142.971.250 pari a € 3.689.036,78.

Milano, 1° settembre 1999

Il dirigente del settore appalti e acquisti:
avv. I. Comizzoli

M-7216 (A pagamento).

COMUNE DI CORMANO (Provincia di Milano)

Avviso di gara mediante asta pubblica per servizi di igiene urbana

1. Ente appaltante: comune di Cormano, p.zza Scurati n. 1, 20032 Cormano, tel. 02/66324232, fax 02/66301773.

2. Categoria di servizio: 16 e numero CPC 94.

Descrizione del servizio: servizi di igiene urbana.

Importo a base d'asta: L. 10.855.000.000, oltre I.V.A. pari a € 5.621.633,35 oltre I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: intero territorio comunale.

4.b) Riferimenti alle disposizioni legislative: normativa italiana di settore nonché regolamenti comunali e capitolato speciale d'appalto.

5. —. 6. —. 7. Durata del contratto: 2000/2004.

8.a) —;

b) richiesta dei documenti: la documentazione relativa alla gara può essere richiesta all'ufficio ecologia (indirizzare richiesta tramite fax al n. 02/66301773) fino a 5 giorni lavorativi prima della scadenza dei termini per la presentazione delle offerte.

9.a) —;

b) operazioni di gara: ore 10 del 14 ottobre 1999, presso la sede municipale in Cormano, piazza Scurati n. 1, in forma pubblica. Potranno assistere all'apertura delle offerte non più di due rappresentanti per ciascun partecipante.

10. Cauzione: la ditta aggiudicataria dovrà costituire apposita cauzione, pari al 10% dell'importo complessivo del contratto quinquennale.

11. Finanziamenti e pagamenti: l'importo complessivo del servizio è finanziato mediante mezzi propri di bilancio ed il canone annuo verrà corrisposto in rate mensili posticipate, con le modalità di cui all'art. 59 del capitolato d'appalto.

12. Raggruppamenti: sono ammesse a presentare offerta anche imprese temporaneamente riunite ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995, secondo le disposizioni contenute nell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

13. —. 14. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato dalla propria offerta: 180 giorni a decorrere dalla data fissata per la presentazione delle offerte.

15. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 23, comma 1°, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, in base ai criteri di aggiudicazione di cui all'art. 7.5 del capitolato d'appalto. L'aggiudicazione verrà effettuata anche in presenza di una sola offerta valida.

16. Altre informazioni: le imprese dovranno far pervenire le loro offerte redatte in lingua italiana, all'ufficio del cittadino, in plico chiuso, con tutti i lembi di chiusura controfirmati dal legale rappresentante dell'impresa e sigillati con ceralacca, riportante:

l'indirizzo di questo Comune;

l'indicazione della ragione sociale e l'indirizzo della società;

la scritta «Asta pubblica n. 16: gestione dei servizi di igiene urbana». Il piego dovrà contenere tre separati plichi, a loro volta debitamente sigillati con ceralacca e controfirmati dal legale rappresentante dell'impresa su tutti i lembi di chiusura, e precisamente:

A) un plico recante l'indicazione «documenti per l'ammissione alla gara»;

B) un plico recante l'indicazione «elementi tecnici»;

C) un plico recante l'indicazione «offerta economica».

Termine presentazione offerte: ore 12 dell'8 ottobre 1999, considerato che è stato pubblicato l'avviso indicativo di cui all'art. 8, comma 1, del decreto legislativo 157/1995.

17. —. 18. Data d'invio e ricevimento del bando: 1° settembre 1999.

Il segretario generale: dott.ssa S. D'agostino.

M-7212 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE MAGGIORE DI CREMA Crema

Procedura ristretta

Servizio smaltimento rifiuti e fornitura pellicole radiografiche

1. Azienda Ospedaliera Ospedale Maggiore di Crema, via Gramsci n. 13, 26013 Crema (CR), tel. 0373/280600, fax 0373/28052.

2. Gara 1: ritiro, trasporto e smaltimento rifiuti speciali pericolosi e non. Importo presunto triennale: L. 2.000.000.000 + I.V.A., € 1.032.913,80;

Gara 2: fornitura pellicole e materiale radiografico. Importo presunto triennale: L. 3.300.000.000 + I.V.A., € 1.704.307,77.

3. Strutture Azienda Ospedaliera.

4.a) Gara 1 riservata alle ditte iscritte all'albo nazionale delle imprese che effettuano la gestione dei rifiuti ex art. 30 decreto legislativo 22/1997.

b) —;

c) —;

5. Gara 1: 2 lotti - Gara 2: lotto unico. Ammesse offerte per singole gare e relativamente alla gara 1 per singoli lotti.

6. In relazione ad ogni gara nell'ambito delle imprese che soddisfano il requisito minimo di partecipazione, saranno invitate un numero massimo di 20 imprese identificate in funzione dei maggiori 20 fatturati complessivi triennali autodichiarati.

7. Divieto di varianti.

8. Gara 1: 1° gennaio 2000-31 dicembre 2002; Gara 2: 1° marzo 2000-28 febbraio 2003.

9. Mandato speciale con rappresentanza all'impresa capogruppo ex art. 10 decreto legislativo 358/1992 e 402/1998.

10.a) —;

b) ore 12 del 6 ottobre 1999;

c) vedi punto 1, ufficio protocollo. Indicare mittente ed oggetto della gara all'esterno del plico;

d) italiano.

11. 40 giorni dal termine 10.b).

12. Cauzioni definitive secondo disposizioni dei capitolati speciali.

13. Alla domanda di partecipazione redatta in carta legale, indicante gara e mittente, dovrà essere allegata, a pena di esclusione, una dichiarazione (successivamente verificabile) sottoscritta da un legale rappresentante dell'impresa del quale dovrà essere acclusa copia di un documento d'identità, attestante:

a) gli estremi di iscrizione al registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. competente per territorio o ad analogo registro professionale di Stato europeo per i non residenti;

b) le generalità dei legali rappresentanti dell'impresa;

c) che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 11 dei decreti legislativi 358/1992 e 402/1998;

d) gli importi dei fatturati relativi alle sole forniture degli stessi beni o servizi corrispondenti a quelli oggetto della gara, per cui viene presentata domanda, realizzati in ciascuno degli ultimi tre esercizi (1996-1997-1998); questi ultimi dovranno risultare, pena l'esclusione, complessivamente di importo perlomeno pari all'importo presunto triennale relativo alla gara alla quale la ditta intende partecipare;

e) l'elenco delle principali forniture degli stessi beni o servizi corrispondenti a quelli cui si riferisce la gara per cui si concorre effettuate durante il triennio 1996-1997-1998 con il rispettivo importo, data e destinatario a riprova del dato minimo di partecipazione prescritto in ordine alla gara per cui è presentata domanda, nonché dichiarazione che gli stessi sono stati effettuati con puntuale e regolare adempimento degli obblighi contrattuali;

f) che la dichiarazione viene rilasciata ai sensi della legge n. 127/1997 e successive modifiche ed integrazioni e che il sottoscrittore è a conoscenza della responsabilità penale cui può andare incontro nel caso di rilascio di dichiarazioni mendaci o falsità in atti.

Nel caso di raggruppamento di imprese la suddetta dichiarazione dovrà essere presentata da ciascuna impresa raggruppata fermo restando che il requisito minimo di capacità economica prescritto in ordine alla partecipazione alla gara dovrà essere posseduto dal raggruppamento considerato nella sua globalità.

14. Aggiudicazione delle singole gare come specificato nelle rispettive lettere d'invito.

15. È richiesta domanda di partecipazione in relazione ad ogni gara alla quale si intende concorrere.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida per singola gara e per singolo lotto. La domanda di partecipazione non vincola l'Azienda Ospedaliera.

I dati forniti saranno utilizzati ai soli fini del procedimento concorsuale.

Responsabile del procedimento: dott.ssa Magarini.

16. —.

17. Data invio bando 30 agosto 1999.

18. Data ricevimento bando 30 agosto 1999.

19. —.

Il direttore generale: dott. Franco Conz.

M-7215 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE PROVINCIA DI MILANO 2

1. Ente appaltante: Azienda A.S.L. provincia di Milano 2, via VIII Giugno n. 69, 20077 Melegnano, tel. 02/9805.1, fax 02/9831321.

2. Categoria di servizio: servizi di assistenza alla persona nell'ambito dei programmi educativo/riabilitativi nei centri socio educativi di Melegnano, S. Donato Milanese e Paullo.

3.a) Luogo di esecuzione: Centro socio educativi di Melegnano, S. Donato Milanese e Paullo;

b) prezzi base d'asta: L. 486.000.000 per l'intera durata del contratto pari ad € 250.998,05.

4. Riserva ad una particolare professione: le prestazioni richieste dovranno essere rese da operatori in possesso di specifici requisiti professionali.

5. Offerte per parte dei servizi: no.

6. Varianti: non sono consentite varianti.

7. Durata del contratto: dalla data inizio servizio (presumibile 1° novembre 1999) al 31 dicembre 2001.

8.a) Richiesta di documenti: Ufficio provveditorato, piazza Martiri della Libertà, Cernusco S/N, tel. 02/92360.411-402, fax 02/9235963; orari d'ufficio: da lunedì a venerdì dalle 9 alle 17;

b) termine ultimo per la richiesta dei documenti: giorni quindici precedenti il termine per la presentazione dell'offerta;

c) modalità ottenimento documenti: richiesta scritta anche a mezzo fax + ricevuta versamento di L. 20.000 su c/c postale n. 17615204 in-

testato a questa azienda con la causale: «documenti di gara d'appalto servizio di assistenza alla persona nei CSE».

9.a) Termine ricezione offerte: ore 12 del giorno 25 ottobre 1999;

b) indirizzo recapito offerte: ufficio protocollo Azienda Sanitaria Locale di Milano 2, sede operativa di Cernusco S/N, piazza Martiri della Libertà, aperto al pubblico dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 17.

10.a) Persone ammesse all'apertura delle offerte: un legale rappresentante dell'impresa concorrente od altra persona dallo stesso delegata;

b) data, ora e luogo dell'apertura delle buste: giorno 26 ottobre 1999 ore 11 presso I sede operativa dell'A.S.L. provincia di Milano 2, piazza Martiri della Libertà, Cernusco S/N.

11. Cauzioni richieste per la partecipazione alla gara: vedi capitolato speciale d'appalto.

12. Modalità di finanziamento e pagamento: fondi ordinari di bilancio.

13. Raggruppamento di prestatori di servizio: ammesso come da art. 10 decreto legislativo 358/1992.

Non sono ammesse offerte di singole imprese che partecipino alla gara in raggruppamento. Nell'ipotesi di imprese riunite i requisiti e la documentazione richiesta indicata dal capitolato speciale d'appalto, devono essere rispettivamente posseduti e resi da ciascuna ditta.

14. Informazioni relative ai prestatori di servizi, condizioni minime e documentazione: come da capitolato speciale d'appalto.

15. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 120 giorni dalla data fissata nel presente bando per la celebrazione della gara.

16. Criteri di aggiudicazione: all'offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 23 lettera b) decreto legislativo n. 157/1995. Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta ammessa. Il verbale di gara tiene luogo di contratto a tutti gli effetti di legge.

17. Altre informazioni: modalità di gara e altre informazioni sono contenute nel capitolato speciale d'appalto. Per partecipare alla gara le aziende interessate devono richiedere il predetto documento a: Azienda A.S.L. provincia di Milano 2, Ufficio approvvigionamenti, Sede operativa di Cernusco S/N, piazza Martiri della Libertà, tel. 02/92360.411-02/92360.402, fax 02/9235963.

18. —

19. Data invio del bando alla C.E.E.: 2 settembre 1999.

20. Data ricevimento del bando (riservato alla C.E.E.):

21. —

Il direttore amm.vo: dott. Raffaele Sandolo.

Il direttore generale: dott. Francesco Albanese.

M-7220 (A pagamento).

COMUNE DI PIOLTELLO (Provincia di Milano)

Avviso di gara esperita

Oggetto dell'appalto: progetto di completamento del sistema informativo comunale.

Procedura di aggiudicazione: appalto concorso.

Ditte partecipanti: 4.

Ditte escluse: 1.

Ditta aggiudicataria: ADS - Automated Data System S.p.a. di Bologna per il prezzo di L. 533.020.000 (I.V.A. inclusa).

Piolello, 2 settembre 1999

Il responsabile settore: dott. Francesco Longoni.

M-7222 (A pagamento).

A.S.L. CITTÀ DI MILANO

Rif. Servizio Logistico

Milano (Italia), corso Italia n. 19

Bando di gara ad appalto concorso
(ex art. 6 decreto legislativo 157/1995 allegato 4.c)

1. Ente appaltante: A.S.L. città di Milano, corso Italia n. 19, 20122 Milano, tel. 02/85781, fax 02/865607.

2. Servizio oggetto di appalto: servizio di vigilanza non armata. Categoria 23. Numero di riferimento CPC 873, secondo le modalità del progetto-offerta.

3. Luogo di esecuzione: strutture varie, città di Milano.

4.a) È richiesto possesso licenza prefettizia, ex art. 134 T.U.L.P.S.- regio decreto n. 773/1931.

4.b) Disposizioni legislative applicabili: legge regionale 14/1997, decreto legislativo 157/1995.

4.c) Obbligo di trasmissione elenco personale adibito, con estremi documento di identità, e relativa qualifica, all'atto dell'aggiudicazione e nelle relazioni di rapporto quindicinali.

5. Non è ammessa aggiudicazione per lotti separati o tipologie di strutture.

6. Numero previsto prestatori di servizi invitati: tutti quelli in possesso dei requisiti di ammissibilità giuridica, economica e tecnica di cui al punto 13.

7. Importo stimato appalto: L. 824.174.077 I.V.A. esclusa (€ 425.650,38); progetto ad onere del concorrente.

8. Durata del servizio: 12 mesi.

9. Associazioni temporanee: sono ammesse ai sensi dell'art. 11 del decreto legislativo 157/1995, secondo la disciplina di cui all'art. 10 del decreto legislativo 358/1992. I requisiti di capacità tecnica ed economica devono essere posseduti dalla capogruppo e da ciascuna impresa raggruppata, limitatamente alla propria parte.

10.a) Procedura accelerata per urgenza di garantire e razionalizzare il servizio, senza soluzione di continuità, stante la scadenza imminente dei contratti.

10.b) Termine ultimo presentazione domande di partecipazione: ore 12 del 21 settembre 1999 da indirizzarsi in italiano a:

10.c) A.S.L. città di Milano, corso Italia n. 19, 20122 Milano (Italia) - Servizio logistico.

11. Termine di spedizione lettere di invito: 120 giorni dalla spedizione del bando all'ufficio pubblicazione della C.E.E.

12. Garanzie richieste:

a) deposito cauzionale pari al 3% dell'importo di aggiudicazione;

b) polizza di assicurazione responsabilità civile per un massimale di L. 3.000.000.000 per danno arrecato a persona e di L. 1.000.000.000 per danno arrecato a cose.

13. Requisiti di ammissione alla gara: alla domanda di partecipazione occorrerà allegare dichiarazione autenticata del legale rappresentante attestante:

a) iscrizione C.C.I.A.A. o registro professionale Stato di residenza;

b) possesso licenza prefettizia ex art. 134 T.U.L.P.S. n. 773/1931;

c) assenza cause di esclusione ex art. 12 decreto legislativo 157/1995 e art. 11 decreto legislativo 358/1992, lettere a), b), c), d), e), f).

d) possesso requisiti capacità economica e finanziaria ex art. 13 decreto legislativo 157/1995 da dimostrare all'atto dell'offerta:

due dichiarazioni bancarie di affidabilità e solvibilità;

importo per forniture di servizio vigilanza c/o strutture sanitarie pubbliche e private pari a 1,5 volte l'importo di gara, cioè L. 1.236.261.115 (€ 638.475,58) nell'ultimo triennio;

e) possesso requisiti di capacità tecnica ex art. 14 decreto legislativo 157/1995, da dimostrare all'atto dell'offerta:

elenco prestazioni nel triennio con importo, data, destinatario e certificazione.

14. Criterio di aggiudicazione dell'offerta: offerta economicamente più vantaggiosa, ex art. 23 punto 1 lettera b) decreto legislativo 157/1995, determinata in base agli elementi di valutazione di cui all'art. 6 del C.A.

15. Altre informazioni:

Per la valutazione delle offerte anomale si applica la procedura di cui all'art. 25 del decreto legislativo 157/1995;

L'aggiudicazione avrà luogo anche in presenza di una sola offerta valida, ex art. 69 regio decreto 827/1924;

In fase di offerta la ditta deve specificare la parte di servizio che intende subappaltare ai terzi, nel limite massimo del 30% ai sensi dell'art. 18 della legge n. 55/1990 e successive modifiche e integrazioni, richiamato dall'art. 18 del decreto legislativo 157/1995.

È fatto obbligo ai soggetti aggiudicatari di trasmettere, entro 20 giorni dal pagamento nei loro confronti copia delle fatture quietanzate dei pagamenti effettuati al subappaltatore.

16. Data di invio del bando: 1° settembre 1999.

17. Data di ricevimento del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E.: 1° settembre 1999.

18. Il responsabile del procedimento: dott.ssa Elena Brocca (tel. 02/8578217).

Il direttore generale: dott. Antonio G. Mobilia.

M-7223 (A pagamento).

CAP MILANO**Consorzio per l'Acqua Potabile**

Milano, via Rimini n. 34/36

Tel. 02/89520306 - fax 02/89540058

Avvisi per estratto di aste pubbliche

Appalto scavi e posa tubi acquedotti di: 1) Concorezzo-Bernareggio L. 948.450.000 + I.V.A. (€ 489.833,54) art. 21 comma 1 lettera c) legge 109/1994; 2) Carnate, Bernareggio e Concorezzo L. 724.000.000 + I.V.A. (€ 373.914,79) art. 21 comma 1 lett. c) legge 109/1994; 3) Acq. Carugate, Liscate e Inzago L. 350.000.000 + IVA (€ 180.759,91) art. 21 comma 1 lett. c) legge 109/1994; 4) Fornitura e montaggio arredi per gli uffici aziendali L. 300.000.000 + I.V.A. (€ 154.937,07) art. 73 lett. c e 76 del regio decreto n. 827/1924. Finanziamento gara n. 1 mutuo cassa depositi e prestiti.

Termine presentazione offerte: ore 12 del 5 ottobre 1999, apertura c/o sede CAP il 6 ottobre 1999 ore 8,30. Pubblicazione integrale B.U.R.L. n. 36 sul F.A.L., all'albo consortile e pretorio del comune di Milano, bandi disponibili presso l'ufficio appalti.

Il direttore generale: ing. Francesco Albasser.

M-7224 (A pagamento).

**AZIENDA OSPEDALIERA
COMPLESSO OSPEDALIERO
S. GIOVANNI - ADDOLORATA**

Roma, via dell'Amba Aradam n. 9

Banda di gara n. 99007 per procedura ristretta accelerata

1. Ente appaltante: azienda ospedaliera complesso ospedaliero S. Giovanni-Addolorata, via dell'Amba Aradam n. 9 - 00184 Roma, tel. 06/77053440 - fax 06/77053253.

2. Categoria di servizio: servizi assicurativi per copertura rischi di responsabilità civile verso terzi, cat. 6, rif. CPC ex 81.812.814.

3. Luogo di esecuzione: azienda ospedaliera complesso ospedaliero S. Giovanni-Addolorata.

4. L'appalto verrà esperimento ai sensi del decreto legislativo n. 157 del 17 marzo 1995.

5. Non sono ammesse offerte parziali.

6. Ai sensi dell'art. 22, comma 2, del decreto legislativo 157/1995 l'amministrazione diramerà l'invito ad un numero massimo di 10 candi-

dati selezionandoli in ordine decrescente in relazione alla raccolta premi per il ramo RCT avvenuta nell'anno 1998.

7. Il contratto avrà la durata di 5 anni, a partire dal 1° gennaio 2000.

8. È ammessa la partecipazione di società appositamente e temporaneamente raggruppate; le imprese che intendono partecipare in forma associata devono indicare il raggruppamento che vogliono istituire fin dalla richiesta di invito che deve quindi essere sottoscritta dalla capogruppo e da tutte le altre imprese associate; non saranno ammesse alla gara le imprese singole qualora partecipino contestualmente quali componenti di raggruppamenti.

9. L'appalto sarà esperimento con procedura di licitazione privata - ristretta accelerata ai sensi dell'art. 10, comma 8, del decreto legislativo 157/1995, essendo stata notificata disdetta anticipata dalla compagnia assicuratrice che gestisce i contratti, con scadenza al 31 dicembre 1999.

10. Le domande di partecipazione dovranno pervenire entro le ore 12 del 6 ottobre 1999.

11. Alla gara potranno partecipare tutte le società per il tramite delle proprie direzioni generali in possesso dei seguenti requisiti:

società italiane e rappresentanze di imprese estere regolarmente autorizzate ad operare in Italia e nei paesi C.E.E., nel ramo relativo alla sopra indicata copertura.

12. Le richieste di partecipazione redatte in carta legale dovranno essere corredate da:

a) certificato originale o in copia autenticata anche nelle forme di cui alla legge 127/1997 e successive modificazioni, di iscrizione alla C.C.I.A.A. o nel registro professionale dello stato di appartenenza, attestante lo specifico settore di attività della gara, di data non anteriore a 6 mesi; l'eventuale discordanza tra le attività in esso indicate e l'oggetto della gara sarà motivo di esclusione dalla stessa;

b) idonee dichiarazioni bancarie (almeno tre) attestanti la propria solidità economica;

c) dichiarazione in carta semplice, successivamente verificabile, resa dal legale rappresentante che sotto la propria responsabilità civile e penale attesti:

1) l'insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 12 del decreto legislativo 157/1995;

2) che la società è autorizzata all'esercizio dell'attività assicurativa per il ramo afferente la copertura indicata nell'appalto, con gli estremi della Gazzetta Ufficiale in cui è stato pubblicato il relativo decreto, ovvero analogo documento dello Stato aderente all'U.E.;

3) l'ammontare della raccolta dei premi nel ramo RCT per l'esercizio 1998;

4) i principali enti pubblici sanitari con i quali sono state accesse polizze di responsabilità civile negli anni 1996, 1997, 1998;

5) che la società dispone, ovvero sarebbe disposta, in caso di aggiudicazione a costituire nel territorio del comune di Roma, un ufficio di rappresentanza diretta ed, in ogni caso, un ufficio liquidativo composto da almeno due persone oltre il responsabile.

La mancanza o l'imprecisione relativa anche ad uno solo dei documenti e/o dichiarazioni di cui ai punti 1) e 2) comporterà l'automatica esclusione dalla gara.

13. Il termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare l'offerta è di 30 giorni dalla scadenza del bando.

14. L'appalto verrà aggiudicato ai sensi dell'art. 23 lett. a) del decreto legislativo 157/1995, unicamente al prezzo più basso.

15. In caso di offerte anomale, sarà applicato l'art. 25 del decreto legislativo 157/1995.

16. L'aggiudicazione potrà aver luogo solo se saranno presentate almeno due offerte valide da parte delle società concorrenti.

17. Le domande di invito non vincolano l'amministrazione che si riserva la facoltà di modificare, sospendere o revocare il presente bando.

18. Ai sensi della legge 675/1996 e successive disposizioni, si assicura che i dati forniti da ciascuna società saranno utilizzati esclusivamente per quanto attiene lo svolgimento della presente gara.

19. Il presente bando è stato inviato all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea il 7 settembre 1999.

20. Per informazioni: settore affari generali ed attività negoziale, tel. 06/77053440, fax 06/77053253.

Il commissario straordinario: dott. Luigi D'Elia.

S-21672 (A pagamento).

CAP MILANO
Consorzio per l'Acqua Potabile
 Milano, via Rimini n. 34/36
 Tel. 02/89520306 - Fax 02/89540058

Estratto esiti di aste pubbliche

Manutenzione straordinaria e completamento recinzioni, c/o impianti aziendali. Importo: L. 400.000.000. Partecipanti: n. 4. Aggiudicataria: La Rosa di Olivieri Geom. A. Ribasso: 18,69%.

N. 3 manutenzioni e costruzioni reti idriche e fognarie:

c/o Acq. Assago + altri, zona 11. Importo: L. 1.750.000.000. Partecipanti: n. 20. Agg.: Pituello Impianti S.a.s. Ribasso: 7,15%.

c/o Acq. Arese + altri, zona 1. Importo: L. 2.050.000.000. Partecipanti: n. 18. Aggiudicataria: Tagliabue S.p.a. in A.T.I. con la Termoviva di Mogicato S.r.l. Ribasso: 5%.

c/o Acq. Bareggio + altri, zona 12. Importo: L. 1.650.000.000. Partecipanti: n. 20. Aggiudicataria: Ghezzi Ugo S.p.a. Ribasso: 6,70%.

Pubblicazione integrale albo consortile, albo pretorio comune di Milano, F.A.L. Provincia di Milano e B.U.R.L. n. 36 dell'8 settembre 1999.

Il direttore generale: ing. Francesco Albasser.

M-7225 (A pagamento).

FARMACAP
Azienda Farmasociosanitaria Capitolina

1. Ente appaltante: Farmacap - Azienda Farmasociosanitaria Capitolina, via Ostiense n. 131/L, 00154 Roma, tel. (06) 57288205; fax (06) 57303370.

2. Procedura di aggiudicazione: appalto concorso ai sensi art. 9, decreto legislativo 358/1992 e successive modificazioni decreto legislativo 402/1998 secondo i criteri di cui al capitolato.

3. Forma della fornitura - Oggetto gara. Acquisto procedura software Java e Server con installazione della stessa.

4. Luogo di esecuzione: Comune di Roma.

5. Importo a base di gara: L. 500.000.000 (pari ad € 258.228,45) I.V.A. esclusa.

6. Fornitura: acquisto licenze d'uso di procedura software Java per il servizio di prenotazione di prestazioni sanitarie, licenze pee DB utilizzato, un server per demo e formazione, collegamento a 10 CUP. Formazione, garanzia e assistenza come da capitolato.

7. Termine di esecuzione dell'appalto: il primo collaudo entro il 15 dicembre 1999 e successivi come da capitolato. Inizio: entro 30 ottobre 1999.

8. Cauzione provvisoria: pari al 2% dell'importo a base di gara, anche in forma fideiussoria assicurativa o bancaria come da capitolato.

9. Partecipazione alla gara: possono partecipare anche raggruppamenti di cui all'art. 10 decreto legislativo 358/1992. È vietata la combinata partecipazione singola e in raggruppamenti di imprese o in più raggruppamenti.

10. Termine di ricezione delle domande di partecipazione - Requisiti: procedura di urgenza di cui art. 7 comma 8, 9, 10 e 11 decreto legislativo 358/1992 e successive modificazioni per applicazione in funzione del Giubileo (1° gennaio 2000), la domanda di partecipazione in carta da bollo ed in lingua italiana, deve pervenire in uno dei seguenti modi:

a) con raccomandata A.R. a mezzo del servizio postale o agenzia autorizzata;

b) recapito a mano con regolare affrancatura annullata; con firma e timbro della Farmacap di ricezione entro e non oltre 15 giorni dalla data di spedizione dell'avviso di gara alla Unione Europea, al seguente indirizzo: Farmacap, via Ostiense n. 131/L, 00154 Roma, Italia.

La domanda in busta chiusa con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, recante la dicitura «Domanda di invito a partecipare all'appalto concorso Farmacap - Software SI-CUP». La domanda deve contenere pena esclusione:

Documenti:

1) di cui alle lettera a) e b) dell'art. 13 decreto legislativo 358/1992; dichiarazioni del legale rappresentante sul possesso dei seguenti requisiti;

2) l'azienda è diretta produttrice della procedura software offerta;

3) fatturato annuo superiore a L. 5 miliardi per l'anno 1996, 1997 e 1998 per forniture di software, e servizi collegati, in Sanità;

4) essere produttori di software per la Sanità da non meno di tre anni, con almeno 20 clienti;

5) l'assistenza dovrà essere prestata dalla stessa azienda che provvederà alla fornitura;

6) insussistenza delle cause di esclusione nei termini e nelle forme di cui all'art. 11 decreto legislativo 358/1992 e successive modificazioni;

7) denominazione, sede, oggetto, capitale sociale, natura giuridica, codice fiscale e/o partita I.V.A. dell'impresa, numero di telefono e di fax, indirizzo e-mail; nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale del legale rappresentante e degli altri amministratori in carica dell'impresa; iscrizione dell'impresa (data, numero e luogo) alla C.C.I.A.A. Le società cooperative dovranno attestare l'iscrizione nel registro prefettizio presso cui hanno sede;

8) requisiti di cui alle lettere a), b) e c) dell'art. 14 decreto legislativo 358/1992;

9) insussistenza delle condizioni di esclusione di cui alla vigente normativa di lotta alla delinquenza mafiosa.

In caso di A.T.I., dovrà essere presentata la documentazione sopra citata relativa: ai punti 1, 6, 7, 8 e 9 dalla capogruppo e da tutte le consociate ed in caso di consorzio da tutte le società consorziate e dal consorzio stesso; al punto 3 dall'impresa capogruppo per il 70%; ai punti 2, 4 e 5 dalla capogruppo.

Farmacap sottoporrà a verifica tutte le autocertificazioni presentate dalla ditta aggiudicataria.

11. Termini per invitare a presentare l'offerta: saranno invitati a presentare l'offerta le imprese ritenute idonee in sede di prequalificazione. I candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione.

12. Capitolato d'appalto: verrà allegato alla lettera di invito.

13. Data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni C.E.E.: 7 settembre 1999.

Il direttore generale: dott. Marco Orgera.

S-21723 (A pagamento).

FARMACAP
Azienda Farmasociosanitaria Capitolina

1. Ente appaltante: Farmacap - Azienda Farmasociosanitaria Capitolina, via Ostiense n. 131/L, 00154 Roma, tel. 06/ 57288205, fax 06/57303370.

2. Procedura di aggiudicazione: appalto concorso ai sensi art. 9, decreto legislativo 358/1992 e successive modificazioni ai sensi decreto legislativo 402/1998 secondo i criteri di cui al capitolato.

3. Forma della fornitura - Oggetto gara: installazione di rete Intranet, acquisto delle apparecchiature di rete e di Call Center, accesso ad Internet.

4. Luogo di esecuzione: comune di Roma.

5. Fornitura: apparecchiature di rete e realizzazione di rete intranet fra una rete LAN presso sede Farmacap, una rete LAN in sede distaccata e server presso Aziende Sanitarie Locali e Ospedaliere sul territorio del Comune di Roma; allestimento di Call Center presso sede distaccata; 24 mesi di accesso ad Internet.

6. Termine di esecuzione dell'appalto:

inizio: 30 ottobre 1999;

fine: 30 novembre 1999 (salvo differimento su richiesta Farmacap).

7. Cauzione provvisoria: pari al 2% dell'importo offerto, anche in forma fidejussoria assicurativa o bancaria come da capitolato.

8. Importo finanziabile: L. 500.000.000 (+ I.V.A.) pari a € 258.228,44, come da capitolato.

9. Partecipazione alla gara: possono partecipare anche raggruppamenti di imprese di cui all'art. 10 decreto legislativo 358/1992. È vietata la combinata partecipazione singola e in raggruppamenti di imprese o in più raggruppamenti.

10. Termine di ricezione delle domande di partecipazione e requisiti: procedura di urgenza di cui art. 7 comma 8, 9, 10 e 11 decreto legislativo 358/1992 in funzione del Giubileo (1° gennaio 2000), la domanda di partecipazione in carta da bollo ed in lingua italiana, deve pervenire in uno dei seguenti modi:

a) con raccomandata A.R. a mezzo del servizio postale o Agenzia autorizzata;

b) recapito a mano con regolare affrancatura annullata, con firma e timbro della Farmacap di ricezione entro e non oltre 15 giorni dalla data di spedizione dell'avviso di gara alla Unione Europea, al seguente indirizzo: Farmacap, via Ostiense n. 131/L, 00154 Roma, Italia.

La domanda in busta chiusa con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura, recante la dicitura «Domanda di invito a partecipare all'appalto-concorso Farmacap - Rete SI-CUP». La domanda deve contenere pena esclusione:

Documenti:

1) di cui alle lettere a) e b) dell'art. 13 decreto legislativo 358/1992; dichiarazioni del legale rappresentante sul possesso dei seguenti requisiti;

2) fatturato superiore a L. 2 miliardi per ciascun anno riferito al 1996, 1997 e 1998;

3) certificazione ISO 9001;

4) di essere fornitore di accesso diretto ad Internet;

5) fornitura diretta di assistenza da parte della ditta offerente;

6) insussistenza delle cause di esclusione nei termini e nelle forme di cui all'art. 11 decreto legislativo 358/1992 e successive modificazioni;

7) denominazione, sede, oggetto e capitale sociale, natura giuridica, codice fiscale e/o partita I.V.A. dell'impresa, numero di telefono e di fax, indirizzo e-mail; nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale del legale rappresentante e degli altri amministratori in carica dell'impresa; iscrizione dell'impresa (data, numero e luogo) alla C.C.I.A.A. Le società cooperative dovranno attestare l'iscrizione nel registro prefettizio presso cui hanno sede;

8) relativa ai requisiti di cui alle lettere a), b) e c) dell'art. 14 decreto legislativo 358/1992;

9) insussistenza delle condizioni di esclusione di cui alla vigente normativa di lotta alla delinquenza mafiosa.

In caso di A.T.I., dovrà essere presentata la documentazione sopra citata relativa: ai punti 1, 6, 7, 8 e 9 dalla capogruppo e da tutte le consociate ed in caso di consorzio da tutte le società consorziate e dal consorzio stesso; al punto 2 dalla capogruppo per il 70% e dalle mandanti per il 15% ciascuna; ai punti 3, 4 e 5 dovranno essere posseduti dalla capogruppo. Farmacap sottoporrà a verifica tutte le autocertificazioni presentate dalla ditta aggiudicataria.

11. Termini per invitare a presentare l'offerta: saranno invitate a presentare l'offerta le imprese ritenute idonee in sede di prequalificazione.

I candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione.

12. Capitolato d'appalto: verrà allegato alla lettera di invito, nella quale verranno specificate le modalità per la presa visione dei locali dove la rete verrà realizzata.

13. Data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni C.E.E.: 7 settembre 1999.

Il direttore generale: dott. Marco Orgera.

S-21724 (A pagamento).

FARMACAP**Azienda Farmasociosanitaria Capitolina**

1. Ente appaltante: Farmacap - Azienda Farmasociosanitaria Capitolina, via Ostiense n. 131/L, 00154 Roma, tel. 06/57288205, fax 06/57303370.

2. Procedura di aggiudicazione: appalto concorso ai sensi art. 9, decreto legislativo 358/1992 e successive modificazioni ai sensi decreto legislativo 402/1998, secondo i criteri di cui al capitolato.

3. Forma della fornitura - Oggetto gara: acquisto Server UNIX, sottosistema dischi e relativi software di gestione.

4. Luogo di esecuzione: Comune di Roma.

5. Fornitura: acquisto di 4 Server UNIX, un sottosistema dischi, sistema UPS, software di sistema operativo per realizzazione di CED, 10 PC, 3 PC portatili, 5 stampanti.

6. Importo a base di gara: L. 650.000.000 (pari ad € 335.696,98) I.V.A. esclusa.

7. Termine di esecuzione dell'appalto: consegna entro il 20 novembre 1999.

8. Cauzione provvisoria: pari al 2% dell'importo a base di gara, anche in forma fidejussoria assicurativa o bancaria come da capitolato.

9. Partecipazione alla gara: possono partecipare anche raggruppamenti di cui all'art. 10 decreto legislativo 358/1992. È vietata la combinata partecipazione singola e in raggruppamenti di imprese o in più raggruppamenti.

10. Termine di ricezione delle domande di partecipazione e requisiti: procedura di urgenza di cui art. 7 comma 8, 9, 10 e 11 decreto legislativo 358/1992 in funzione del Giubileo (1° gennaio 2000), la domanda di partecipazione in carta da bollo ed in lingua italiana, deve pervenire in uno dei seguenti modi:

a) con raccomandata A.R. a mezzo del servizio postale o Agenzia autorizzata;

b) recapito a mano con regolare affrancatura annullata, con firma e timbro della Farmacap di ricezione entro e non oltre 15 giorni dalla data di spedizione dell'avviso di gara alla Unione europea, al seguente indirizzo: Farmacap, via Ostiense n. 131/L, 00154 Roma, Italia.

La domanda in busta chiusa con ceralacca e controfirmata sui lembi di chiusura recante la dicitura «Domanda di invito a partecipare all'appalto-concorso Farmacap - Server SI-CUP». La domanda deve contenere pena esclusione:

Documenti:

1) di cui alle lettere a) e b) dell'art. 13 decreto legislativo 358/1992; dichiarazioni del legale rappresentante sul possesso dei seguenti requisiti;

2) fatturato analoghe di pari (o superiore) importo per ciascun anno negli anni 1996, 1997 e 1998;

3) la ditta fornitrice dovrà essere anche produttrice almeno dei 4 server Unix oggetto della presente fornitura;

4) fornitura diretta di assistenza da parte della ditta offerente;

5) di insussistenza delle cause di esclusione nei termini e nelle forme di cui all'art. 11 decreto legislativo 358/1992 e successive modificazioni;

6) denominazione, sede, oggetto e capitale sociale, natura giuridica, codice fiscale e/o partita I.V.A. dell'impresa, numero di telefono e di fax, indirizzo e-mail; nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale del legale rappresentante e degli altri amministratori in carica dell'impresa; iscrizione dell'impresa (data, numero e luogo) alla C.C.I.A.A. Le società cooperative dovranno attestare l'iscrizione nel registro prefettizio presso cui hanno sede;

7) relativa ai requisiti di cui alle lettere a), b) e c) dell'art. 14 decreto legislativo 358/1992;

8) l'insussistenza delle condizioni di esclusione di cui alla vigente normativa di lotta alla delinquenza mafiosa.

In caso di A.T.I., la documentazione sopra citata relativa ai punti 1, 5, 6, 7 e 8 dovrà essere presentata dalla capogruppo e da tutte le consociate ed in caso di consorzio da tutte le società consorziate e dal consorzio stesso; il requisito di cui al punto 2 dovrà essere posseduto dall'impresa capogruppo per il 70%; la restante percentuale dalle mandanti, ciascuna delle quali per una percentuale almeno pari al 15%. I requisiti di cui ai punti 3 e 4 dovranno essere posseduti dalla capogruppo.

Farmacap sottoporrà a verifica tutte le autocertificazioni presentate dalla ditta aggiudicataria.

11. Termini per invitare a presentare l'offerta: saranno invitate a presentare l'offerta le imprese ritenute idonee in sede di prequalificazione. I candidati non presi in considerazione non riceveranno alcuna comunicazione.

12. Capitolato d'appalto: verrà allegato alla lettera di invito.

13. Data di spedizione del bando all'ufficio delle pubblicazioni C.E.E.: 7 settembre 1999.

Il direttore generale: dott. Marco Orgera.

S-21725 (A pagamento).

CASA DI RIPOSO S. SALVATORE

Ficarolo (RO), via Piave n. 67

Tel. 0425/708176

Estratto del bando di gara

Questa amministrazione indice una gara mediante la forma della procedura ristretta accelerata (art. 10 del decreto legislativo 157/1995) per la gestione completa del servizio di ristorazione, fornitura derrate, preparazione e confezionamento pasti, lavaggio stoviglie, pulizia locali di lavoro e messa a disposizione personale necessario, ecc.) da eseguirsi presso la Casa di Riposo «S. Salvatore» e fornitura pasti per le scuole del Comune di Ficarolo. Il servizio comprende inoltre la messa a norma locali cucina, predisposizione fornitura e installazione attrezzature di cucina fisse e mobili con relativi impianti elettrici, idraulici ed opere di muratura.

La durata del servizio è di anni 7 per un importo complessivo previsto di L. 2.800.000.000 (€ 1.446.079,317) I.V.A. esclusa.

Termine di presentazione domande entro le ore 12 del 20 settembre 1999.

Invio del bando alla G.U.C.E 3 settembre 1999. Per richiesta bando di gara integrale e informazioni sig.ra Morena Pigaiani: tel. 0425/708176, fax 0425/727472.

Il segretario: rag. Morena Pigaiani.

C-23402 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE LE/1

Lecce, via Miglietta n. 5

Bando di gara

L'azienda U.S.L. LE/1, via Miglietta n. 5, 73100 Lecce, in virtù della deliberazione D.G. n. 4932 del 10 agosto 1999 indice gara a licitazione privata per la fornitura triennale di «materiale vario per nefrologia e dialisi».

Luogo di esecuzione: strutture operative della azienda (Lecce, Campi Salentina, Copertino, San Cesario, Martano, Nardò, Galatina).

Sono ammesse associazioni e/o raggruppamenti di imprese.

La gara sarà espletata con le modalità proprie della procedura ristretta e con il metodo della licitazione privata.

La gara è articolata con aggiudicazione per singole «voci» in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

L'importo presunto per un triennio è di L. 4.500.000.000 (quattromiliardicinquecentomilioni) oltre I.V.A. (€ 2.324.056,04), pari ad un importo presunto annuo di L. 1.500.000.000 (unmiliardocinquecentomilioni) oltre I.V.A. (€ 774.685,34).

Il termine per la presentazione della domanda scade il 25 ottobre 1999.

La domanda, in busta chiusa e con l'indicazione «Gara materiale vario per nefrologia e dialisi - Richiesta di partecipazione» deve essere

indirizzata a: azienda U.S.L. LE/1, area gestione del patrimonio, piazza Bottazzi n. 1, 73100 Lecce.

La domanda deve essere redatta in lingua italiana su carta legale e deve essere firmata dal rappresentante legale del soggetto proponente.

I soggetti proponenti che risultano in possesso dei requisiti minimi saranno invitati con lettera di invito corredata del capitolato Speciale.

Il soggetto aggiudicatario dovrà prestare cauzione definitiva pari al 10% (dieci per cento) dell'importo presunto della fornitura triennale ad esso spettante.

Le condizioni minime per partecipare all'esperimento di gara sono:

1) Dichiarazione attestate:

a) di non trovarsi in una delle situazioni previste dall'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 così come modificato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998;

b) che la ditta non è stata sottoposta a misure di prevenzione e di non essere a conoscenza della esistenza a proprio carico di procedimenti in corso per l'applicazione delle misure di prevenzione o di una delle cause ostative all'iscrizione negli albi di appaltatori o fornitori pubblici ovvero nell'albo nazionale dei costruttori, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 della legge n. 55/1990;

c) di essere in regola con il pagamento, in favore dei lavoratori dipendenti, dei contributi previdenziali ed assistenziali almeno fino ai tre mesi precedenti il termine per la presentazione della domanda;

d) quali sono le persone autorizzate ad impegnare legalmente il soggetto proponente;

e) di essere iscritto al CC.II.AA. di a far data dal al n. per la categoria ovvero nel registro professionale dello Stato di residenza (per le ditte non residenti in Italia) ex art. 21 dir. 93/36 CE.

2) Dichiarazione:

a) di almeno una banca attestante la capacità finanziaria ed economica del soggetto proponente.

3) Elenco:

a) delle principali forniture inerenti l'oggetto della gara cui si intende partecipare effettuate negli ultimi tre anni specificando, per ognuna, l'importo complessivo, la data e la stazione appaltante.

In particolare la prova della capacità tecnica dovrà essere data da:

certificato, rilasciato o vistato dalle amministrazioni ed enti appaltanti, da cui risultino le forniture effettuate ovvero dichiarazione emessa dal soggetto proponente;

certificato rilasciato dall'acquirente privato. In mancanza, le forniture possono essere «semplicemente dichiarate dal fornitore» ai sensi dell'art. 23 dir. 93/36 CE.

Si precisa infine che non saranno invitati a partecipare i soggetti:

1) il cui importo medio del fatturato globale degli ultimi tre anni non sia almeno pari al 20% (ventipercento) di quello annuale posto a base della gara cui si intende partecipare;

2) il cui fatturato ad enti o aziende del S.S.N. sia inferiore al 25% dell'importo medio del fatturato globale previsto per l'ammissione.

L'Azienda appaltante si riserva di richiedere ai soggetti aggiudicatari di rimettere in originale, pena l'annullamento della aggiudicazione stessa, tutta la documentazione attestante i requisiti dichiarati.

Il criterio di aggiudicazione è il seguente, secondo le modalità indicate nel capitolato speciale d'appalto: per singole «voci» in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 16, lettera b) del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358 (modificato con decreto legislativo n. 402/1998).

Eventuali informazioni aggiuntive potranno essere chieste a:

1) rag. Gino Muci, dirigente area gestione patrimonio (tel. 0832/215827);

2) dott. Roberto Andrioli, responsabile del procedimento amministrativo (tel. 0832/215793).

Data di invio del bando all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità Europea: 3 settembre 1999.

Il presente bando è stato ricevuto dall'ufficio della P.U.C.E. in data 3 settembre 1999.

Lecce, 3 settembre 1999

Il direttore generale: avv. Paolo Pellegrino.

C-23403 (A pagamento).

COMANDO 3ª REGIONE AEREA**Direzione Demanio**

Bari

*Avviso di gara per pubblico incanto
Codice esigenza n. 290699 - Voce n. 39/0873*

1. Oggetto della gara: B.A. Gioia del Colle - Ripristino impermeabilizzazione e verniciatura Shelters.

2. Importo base di gara: L. 470.000.000 (€ 242.734,74) di cui L. 13.700.000 (€ 7.075,46) per oneri per l'attuazione del piano di sicurezza legge 494/1996 non soggette a ribasso I.V.A. esente.

3. Durata dei lavori: giorni 150.

4. Categorie A.N.C. richieste: «G1» con classifica adeguata all'importo a base di gara. Ulteriori categorie interessanti le lavorazioni e relativo importo (art. 34 della legge 109/1994): nessuna o quelle previste per il «subappalto» dalle condizioni amministrative del capitolato speciale d'appalto.

5. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso su elenco prezzi per contratti da stipulare a misura previsto dal paragrafo 1.a) dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni con l'applicazione dell'esclusione automatica prevista dalla legge 415/1998.

6. Luogo svolgimento pubblico incanto: comando 3ª Regione Aerea, direzione demanio, corso Sonnino n. 159, 70121 Bari, tel. 080/5550047.

7. Data apertura buste pubblico incanto: 1° ottobre 1999 ore 11.

8. Data aggiudicazione pubblico incanto: 15 ottobre 1999 ore 11.

9. Data limite accettazione offerte: 30 settembre 1999, ore 12.

10. Ente cui indirizzare le offerte: Comando 3ª Regione Aerea, direzione demanio, corso Sonnino n. 159, 70121 Bari.

Il bando integrale di gara e il relativo capitolato tecnico, potranno essere consultati presso la direzione demanio, o presso la direzione lavori competente per territorio di giurisdizione, dalle ore 9 alle ore 13 tutti i giorni esclusi il sabato e i festivi.

Il direttore: col. G.A.r.n. Marco Cellamare.

C-23410 (A pagamento).

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE N. 3 - NUORO
Servizio degli Acquisti, Tecnico Patrimoniale

*Bando di gara per licitazioni private
Procedura ristretta accelerata*

a) Ente appaltante: azienda U.S.L. n. 3 avente sede in Nuoro in via Demurtas n. 1, 08100 Nuoro (Italia). Partita I.V.A. n. 00977680917; tel. 0784/240503, telefax 0784/201461;

b) procedura di aggiudicazione prescelta: licitazione privata;

c) giustificazione del ricorso alla procedura accelerata: per far fronte alle impellenti necessità dei vari servizi sanitari aziendali;

d) luogo di consegna o di espletamento dei servizi: PP.OO. e distretti dell'azienda;

e) oggetto dell'appalto: forniture di beni e servizi indispensabili per l'attività aziendale ai sensi del decreto legislativo 358/1992 e decreto legislativo 157/1995;

fornitura di beni: 1) combustibili e carburanti; 2) porte scorrevoli automatiche e manuali a tenuta, lavabi chirurgici a canale, passaferrì, passa materiale sporco e banchi lavello per lavaggio ferri per il blocco operatorio del P.O. «S. Francesco» di Nuoro;

fornitura di servizi: 3) servizio di verifica degli impianti elettrici e delle apparecchiature elettromedicali in dotazione all'azienda;

f) partecipazione alle gare: è ammessa la possibilità di partecipare anche per una singola fornitura;

g) raggruppamento imprese: sono ammessi a presentare offerte raggruppamenti di imprese con le modalità di cui all'art. 10 del decreto legislativo 358/1992 e art. 11 del decreto legislativo 157/1995;

h) termine perentorio per la ricezione delle richieste di partecipazione: le domande di partecipazione alle gare, redatte in competente bollo, dovranno pervenire, entro e non oltre il giorno 23 settembre 1999;

i) indirizzo cui trasmettere le richieste di partecipazione: le domande di partecipazione, redatte in lingua italiana, dovranno essere inviate al seguente indirizzo: Azienda U.S.L. n. 3, ufficio protocollo, via Demurtas n. 1, 08100 Nuoro;

l) termine entro cui l'amministrazione rivolgerà l'invito a presentare le offerte: 15 giorni dalla data di cui al punto h);

m) condizioni minime: la domanda di partecipazione, dovrà essere corredata, pena l'esclusione dalla gara, dalla seguente documentazione:

1) certificato di iscrizione al registro delle imprese/C.C.I.A.A. o ad analogo registro di Stato aderente alla C.E.E., in data non anteriore a sei mesi, ovvero, relativa autocertificazione ai sensi della vigente normativa;

2) dichiarazioni di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), c), d), e) ed f), art. 13, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 358/1992 così come modificato dal decreto legislativo 402/1998, rese nelle forme di legge;

n) criteri di aggiudicazione: per la voce 1) ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 358/1992; per la voce 2) ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b) del decreto legislativo 358/1992; per la voce 3) ai sensi dell'art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 157/1995;

o) ulteriori modalità: le richieste di partecipazione non sono vincolanti per l'amministrazione appaltante e dovranno pervenire in plichi separati con all'esterno l'indicazione dell'oggetto.

p) data di invio del bando: 6 settembre 1999;

q) data di ricezione del bando da parte dell'ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 6 settembre 1999.

Nuoro, 6 settembre 1999

Il direttore generale f.f.: dott. Sergio Salis.

C-23405 (A pagamento).

AZIENDA OSPEDALIERA OSPEDALE SAN CARLO

Potenza

*Bando di gara
(decreto legislativo n. 157/1995)*

1. Azienda ospedaliera «Ospedale San Carlo», contrada Macchia Romana, 85100 Potenza.

2. Procedure di aggiudicazione: licitazione privata ai sensi dell'art. 23, lettera a) del decreto legislativo 157/1995.

3. Luogo dell'espletamento del servizio di prelievo, trasporto e smaltimento dei rifiuti speciali ospedalieri, rifiuti ospedalieri e assimilabili, prodotti farmaceutici, reagenti di laboratorio, liquidi esausti di fissaggio e sviluppo dei centri radiologici: Ospedale San Carlo, contrada Macchia Romana, Ospedale di Muro Lucano e Centro «Gala» di Acerenza.

6. Alla gara sono ammesse ditte, associazioni temporanee di imprese e loro consorzi o cooperative ai sensi dell'articolo 10 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992 richiamato dall'art. 11 del decreto legislativo 157/1995.

7. Le ditte per essere invitate dovranno redigere domanda in bollo e correlarla della documentazione di seguito indicata:

a) certificato della C.C.I.A.A. di competenza di iscrizione per la categoria relativa all'oggetto dell'appalto, al registro delle imprese di cui all'art. 2388 del Codice civile;

b) dichiarazione rilasciata con le forme di cui alla legge 4 gennaio 1968 n. 15, che attesti sotto la propria responsabilità di non trovarsi in una delle situazioni di cui alle lettere a), b), d) ed e), del comma 1, dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, richiamato dall'art. 12 del decreto legislativo 157/1995;

c) dichiarazioni bancarie idonee a dimostrare la capacità finanziaria ed economica (art. 13 del decreto legislativo n. 358 del 24 luglio 1992, richiamato dall'art. 13 del decreto legislativo 157/1995);

d) idonea documentazione attestante le capacità tecniche dei concorrenti ai sensi del decreto legislativo 157/1995 art. 14, lettera a).

8. Termine entro cui devono pervenire, in plico chiuso, le domande di partecipazione: ore 12 del 6 ottobre 1999.

9. Per raccomandata postale o tramite aziende autorizzate dal Ministero P.T. indirizzata a: Azienda Ospedaliera «Ospedale San Carlo», contrada Macchia Romana, 85100 Potenza.

10. Le domande di partecipazione, in bollo, devono essere redatte in lingua italiana.

11. La lettera d'invito a presentare l'offerta sarà spedita entro il 18 ottobre 1999.

12. Ulteriori informazioni potranno essere richieste presso l'ufficio provveditorato/economato dell'Azienda Ospedaliera «Ospedale San Carlo», contrada Macchia Romana, 85100 Potenza, nelle ore di servizio (tel. 0971/612480).

13. Le dichiarazioni e i certificati di cui al punto 6, in caso di associazione (punto 5) dovranno essere rilasciate da ciascuna impresa.

14. Il presente bando è stato inviato per la pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana il 31 agosto 1999.

Potenza 31 agosto 1999

Il direttore generale: dott. Bruno Pastore.

C-23406 (A pagamento).

COMANDO 3ª REGIONE AEREA

Direzione Demanio

Bari

*Avviso di gara per pubblico incanto
Codice esigenza n. 014299 - Voce n. 39/0206*

1. Oggetto della gara: 3° G.M.A. impianto aspirazione polveri, ricambio Mungivacca - Riabilitazione fabbricato n. 77 di P.G. a norme antinfortunistiche, adeguamento d'aria ed abbattimento residui verniciatura manufatti nn. 10,77 e 113 di P.G.

2. Importo base di gara: L. 725.000.000 (€ 374.431,25) di cui L. 20.600.000 (€ 10.639,01) per oneri per l'attuazione del piano di sicurezza legge 494/1996 non soggette a ribasso + I.V.A. 20%.

3. Durata dei lavori: giorni 210.

4. Categorie A.N.C. richieste: «G1» con classifica adeguata all'importo a base di gara. Ulteriori categorie interessanti le lavorazioni e relativo importo (art. 34 della legge 109/1994): nessuna o quelle previste per il «subappalto» dalle condizioni amministrative del capitolato speciale d'appalto.

5. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso su elenco prezzi per contratti da stipulare a misura previsto dal paragrafo 1.a) dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni con l'applicazione dell'esclusione automatica prevista dalla legge 415/1998.

6. Luogo svolgimento pubblico incanto: comando 3ª Regione Aerea, direzione demanio, corso Sonnino n. 159 - 70121 Bari - Tel. 080/5550047.

7. Data apertura buste pubblico incanto: 4 ottobre 1999 ore 10.

8. Data aggiudicazione pubblico incanto: 18 ottobre 1999 ore 10.

9. Data limite accettazione offerte: 2 ottobre 1999 ore 12.

10. Ente cui indirizzare le offerte: Comando 3ª Regione Aerea - direzione demanio, corso Sonnino n. 159 - 70121 Bari.

Il bando integrale di gara e il relativo capitolato tecnico, potranno essere consultati presso la direzione demanio, o presso la direzione lavori competente per territorio di giurisdizione, dalle ore 9 alle ore 13 tutti i giorni esclusi il sabato e i festivi.

Il direttore: col. G.A.r.n. Marco Cellamare.

C-23411 (A pagamento).

COMANDO 3ª REGIONE AEREA

Direzione Demanio

Bari

*Avviso di gara per pubblico incanto
Codice esigenza n. 290799 - Voce n. 39/0875*

1. Oggetto della gara: 32° Stormo Amendola - (Villaggio Azzurro) completamento sostituzione rete idrica e sostituzione tratti di rete fognaria.

2. Importo base di gara: L. 245.000.000 (€ 126.531,94) di cui L. 7.000.000 (€ 3.615,20) per oneri per l'attuazione del piano di sicurezza legge 494/1996 non soggette a ribasso + I.V.A. 10%.

3. Durata dei lavori: giorni 240.

4. Categorie A.N.C. richieste: «G6» con classifica adeguata all'importo a base di gara. Ulteriori categorie interessanti le lavorazioni e relativo importo (art. 34 della legge 109/1994): nessuna o quelle previste per il «subappalto» dalle condizioni amministrative del capitolato speciale d'appalto.

5. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso su elenco prezzi per contratti da stipulare a misura previsto dal paragrafo 1.a) dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni con l'applicazione dell'esclusione automatica prevista dalla legge 415/1998.

6. Luogo svolgimento pubblico incanto: comando 3ª Regione Aerea, direzione demanio, corso Sonnino n. 159 - 70121 Bari - Tel. 080/5550047.

7. Data apertura buste pubblico incanto: 4 ottobre 1999 ore 11.

8. Data aggiudicazione pubblico incanto: 18 ottobre 1999 ore 11.

9. Data limite accettazione offerte: 2 ottobre 1999 ore 12.

10. Ente cui indirizzare le offerte: Comando 3ª Regione Aerea - direzione demanio, corso Sonnino n. 159 - 70121 Bari.

Il bando integrale di gara e il relativo capitolato tecnico, potranno essere consultati presso la direzione demanio, o presso la direzione lavori competente per territorio di giurisdizione, dalle ore 9 alle ore 13 tutti i giorni esclusi il sabato e i festivi.

Il direttore: col. G.A.r.n. Marco Cellamare.

C-23412 (A pagamento).

COMANDO 3ª REGIONE AEREA

Direzione Demanio

Bari

*Avviso di gara per pubblico incanto
Codice esigenza n. 290499 - Voce n. 39/0868*

1. Oggetto della gara: 61° Stormo Lecce - Adeguamento ambienti di lavoro Hangar 31 di P.G. (coibentazione copertura e riscaldamento).

2. Importo base di gara: L. 1.140.000.000 (€ 588.760,86) di cui L. 32.000.000 (€ 16.526,62) per oneri per l'attuazione del piano di sicurezza legge 494/1996 non soggette a ribasso, I.V.A. esente.

3. Durata dei lavori: giorni 270.

4. Categorie A.N.C. richieste: «G1» con classifica adeguata all'importo a base di gara. Ulteriori categorie interessanti le lavorazioni e relativo importo (art. 34 della legge 109/1994): nessuna o quelle previste per il «subappalto» dalle condizioni amministrative del capitolato speciale d'appalto.

5. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso su elenco prezzi per contratti da stipulare a misura previsto dal paragrafo 1.a) dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni con l'applicazione dell'esclusione automatica prevista dalla legge 415/1998.

6. Luogo svolgimento pubblico incanto: comando 3ª Regione Aerea, direzione demanio, corso Sonnino n. 159 - 70121 Bari - Tel. 080/5550047.

7. Data apertura buste pubblico incanto: 5 ottobre 1999 ore 10.
8. Data aggiudicazione pubblico incanto: 19 ottobre 1999 ore 10.
9. Data limite accettazione offerte: 4 ottobre 1999 ore 12.
10. Ente cui indirizzare le offerte: Comando 3^a Regione Aerea - direzione demanio, corso Sonnino n. 159 - 70121 Bari.

Il bando integrale di gara e il relativo capitolato tecnico, potranno essere consultati presso la direzione demanio, o presso la direzione lavori competente per territorio di giurisdizione, dalle ore 9 alle ore 13 tutti i giorni esclusi il sabato e i festivi.

Il direttore: col. G.A.r.n. Marco Cellamare.

C-23413 (A pagamento).

COMANDO 3^a REGIONE AEREA

Direzione Demanio

Bari

*Avviso di gara per pubblico incanto
Codice esigenza n. 015999 - Voce n. 39/0726*

1. Oggetto della gara: 61° Stormo Lecce - Adeguamento CT alla legge 10/1991 compreso enti circoscrizione.
2. Importo base di gara: L. 730.000.000 (€ 377.013,54) di cui L. 18.800.000 (€ 9.709,39) per oneri per l'attuazione del piano di sicurezza legge 494/1996 non soggette a ribasso + I.V.A. 20%.
3. Durata dei lavori: giorni 300.

4. Categorie A.N.C. richieste: «G11» con classifica adeguata all'importo a base di gara. Ulteriori categorie interessanti le lavorazioni e relativo importo (art. 34 della legge 109/1994): nessuna o quelle previste per il «subappalto» dalle condizioni amministrative del capitolato speciale d'appalto.

5. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso su elenco prezzi per contratti da stipulare a misura previsto dal para 1.a) dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni con l'applicazione dell'esclusione automatica prevista dalla legge 415/1998.

6. Luogo svolgimento pubblico incanto: comando 3^a Regione Aerea, direzione demanio, corso Sonnino n. 159 - 70121 Bari - Tel. 080/5550047.

7. Data apertura buste pubblico incanto: 6 ottobre 1999 ore 10.
8. Data aggiudicazione pubblico incanto: 20 ottobre 1999 ore 10.
9. Data limite accettazione offerte: 5 ottobre 1999 ore 12.

10. Ente cui indirizzare le offerte: Comando 3^a Regione Aerea - direzione demanio, corso Sonnino n. 159 - 70121 Bari.

Il bando integrale di gara e il relativo capitolato tecnico, potranno essere consultati presso la direzione demanio, o presso la direzione lavori competente per territorio di giurisdizione, dalle ore 9 alle ore 13 tutti i giorni esclusi il sabato e i festivi.

Il direttore: col. G.A.r.n. Marco Cellamare.

C-23414 (A pagamento).

COMANDO 3^a REGIONE AEREA

Direzione Demanio

Bari

*Avviso di gara per pubblico incanto
Codice esigenza n. 017999 - Voce n. 39/0866*

1. Oggetto della gara: 61° Stormo Lecce - Realizzazione sistemi A/I automatici per Magazzini ed hangars.
2. Importo base di gara: L. 400.000.000 (€ 206.582,76) di cui L. 10.400.000 (€ 5.371,15) per oneri per l'attuazione del piano di sicurezza legge 494/1996 non soggette a ribasso I.V.A. esente.
3. Durata dei lavori: giorni 180.

4. Categorie A.N.C. richieste: «G11» con classifica adeguata all'importo a base di gara. Ulteriori categorie interessanti le lavorazioni e relativo importo (art. 34 della legge 109/1994): nessuna o quelle previste per il «subappalto» dalle condizioni amministrative del capitolato speciale d'appalto.

5. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso su elenco prezzi per contratti da stipulare a misura previsto dal paragrafo 1.a) dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni con l'applicazione dell'esclusione automatica prevista dalla legge 415/1998.

6. Luogo svolgimento pubblico incanto: comando 3^a Regione Aerea, direzione demanio, corso Sonnino n. 159 - 70121 Bari - Tel. 080/5550047.

7. Data apertura buste pubblico incanto: 6 ottobre 1999 ore 11.
8. Data aggiudicazione pubblico incanto: 20 ottobre 1999 ore 11.
9. Data limite accettazione offerte: 5 ottobre 1999 ore 12.

10. Ente cui indirizzare le offerte: Comando 3^a Regione Aerea - direzione demanio, corso Sonnino n. 159 - 70121 Bari.

Il bando integrale di gara e il relativo capitolato tecnico, potranno essere consultati presso la direzione demanio, o presso la direzione lavori competente per territorio di giurisdizione, dalle ore 9 alle ore 13 tutti i giorni esclusi il sabato e i festivi.

Il direttore: col. G.A.r.n. Marco Cellamare.

C-23415 (A pagamento).

COMANDO 3^a REGIONE AEREA

Direzione Demanio

Bari

*Avviso di gara per pubblico incanto
Codice esigenza n. 014899 - Voce n. 39/0715*

1. Oggetto della gara: Pantelleria adeguamento impianti elettrici legge 46/1990.

2. Importo base di gara: L. 233.000.000 (€ 120.334,46) di cui L. 6.000.000 (€ 3.098,74) per oneri per l'attuazione del piano di sicurezza legge 494/1996 non soggette a ribasso + I.V.A. 20%.

3. Durata dei lavori: giorni 180.

4. Categorie A.N.C. richieste: «G11» con classifica adeguata all'importo a base di gara. Ulteriori categorie interessanti le lavorazioni e relativo importo (art. 34 della legge 109/1994): nessuna o quelle previste per il «subappalto» dalle condizioni amministrative del capitolato speciale d'appalto.

5. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso su elenco prezzi per contratti da stipulare a misura previsto dal paragrafo 1.a) dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni con l'applicazione dell'esclusione automatica prevista dalla legge 415/1998.

6. Luogo svolgimento pubblico incanto: comando 3^a Regione Aerea, direzione demanio, corso Sonnino n. 159 - 70121 Bari - Tel. 080/5550047.

7. Data apertura buste pubblico incanto: 7 ottobre 1999 ore 10.
8. Data aggiudicazione pubblico incanto: 21 ottobre 1999 ore 10.
9. Data limite accettazione offerte: 6 ottobre 1999 ore 12.

10. Ente cui indirizzare le offerte: Comando 3^a Regione Aerea - direzione demanio, corso Sonnino n. 159 - 70121 Bari.

Il bando integrale di gara e il relativo capitolato tecnico, potranno essere consultati presso la direzione demanio, o presso la direzione lavori competente per territorio di giurisdizione, dalle ore 9 alle ore 13 tutti i giorni esclusi il sabato e i festivi.

Il direttore: col. G.A.r.n. Marco Cellamare.

C-23416 (A pagamento).

COMANDO 3ª REGIONE AEREA**Direzione Demanio**

Bari

*Avviso di gara per pubblico incanto
Codice esigenza n. 290999 - Voce n. 39/0878*

1. Oggetto della gara: 37° Stormo Trapani, ristrutturazioni interna ed esterna con impermeabilizzazione palazzine PMF, villaggio Milo.
2. Importo base di gara: L. 306.000.000 (€ 158.035,81) di cui L. 8.800.000 (€ 4.544,82) per oneri per l'attuazione del piano di sicurezza legge 494/1996 non soggette a ribasso + I.V.A. 10%.
3. Durata dei lavori: giorni 210.
4. Categorie A.N.C. richieste: «G1» con classifica adeguata all'importo a base di gara. Ulteriori categorie interessanti le lavorazioni e relativo importo (art. 34 della legge 109/1994): nessuna o quelle previste per il «subappalto» dalle condizioni amministrative del capitolato speciale d'appalto.
5. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso su elenco prezzi per contratti da stipulare a misura previsto dal paragrafo 1.a) dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni con l'applicazione dell'esclusione automatica prevista dalla legge 415/1998.
6. Luogo svolgimento pubblico incanto: comando 3ª Regione Aerea, direzione demanio, corso Sonnino n. 159 - 70121 Bari - Tel. 080/5550047.
7. Data apertura buste pubblico incanto: 7 ottobre 1999 ore 11.
8. Data aggiudicazione pubblico incanto: 21 ottobre 1999 ore 11.
9. Data limite accettazione offerte: 6 ottobre 1999 ore 12.
10. Ente cui indirizzare le offerte: Comando 3ª Regione Aerea - direzione demanio, corso Sonnino n. 159 - 70121 Bari.

Il bando integrale di gara e il relativo capitolato tecnico, potranno essere consultati presso la direzione demanio, o presso la direzione lavori competente per territorio di giurisdizione, dalle ore 9 alle ore 13 tutti i giorni esclusi il sabato e i festivi.

Il direttore: col. G.A.r.n. Marco Cellamare.

C-23417 (A pagamento).

COMANDO 3ª REGIONE AEREA**Direzione Demanio**

Bari

*Avviso di gara per pubblico incanto
Codice esigenza n. 013799 - Voce n. 39/0201*

1. Oggetto della gara: 65° deposito Taranto. Riabilitazione solaio e ripristino tenuta serbatoio n. 6 di P.G.
2. Importo base di gara: L. 1.220.000.000 (€ 630.077,42) di cui L. 35.500.000 (€ 18.334,22) per oneri per l'attuazione del piano di sicurezza (legge 494/1996) non soggette a ribasso + I.V.A. 20%.
3. Durata dei lavori: giorni 270.
4. Categorie A.N.C. richieste: «G1» e «G6» con importo di L. 750.000.000 per ciascuna categoria richiesta. Ulteriori categorie interessanti le lavorazioni e relativo importo (art. 34 della legge 109/1994): nessuna o quelle previste per il «subappalto» dalle condizioni amministrative del capitolato speciale d'appalto.
5. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso su elenco prezzi per contratti da stipulare a misura previsto dal paragrafo 1.a) dell'art. 21 della legge 109/1994 e successive modificazioni con l'applicazione dell'esclusione automatica prevista dalla legge 415/1998.
6. Luogo svolgimento pubblico incanto: Comando 3ª Regione Aerea, direzione demanio, corso Sonnino n. 159, 70121 Bari, tel. 080/5550047.
7. Data apertura buste pubblico incanto: 8 ottobre 1999 ore 10.
8. Data aggiudicazione pubblico incanto: 22 ottobre 1999 ore 10.
9. Data limite accettazione offerte: 7 ottobre 1999 ore 12.

10. Ente cui indirizzare le offerte: Comando 3ª Regione Aerea, direzione demanio, corso Sonnino n. 159, 70121 Bari.

Il bando integrale di gara e il relativo capitolato tecnico, potranno essere consultati presso la direzione demanio, o presso la direzione lavori competente per territorio di giurisdizione, dalle ore 9 alle ore 13 tutti i giorni esclusi il sabato e i festivi.

Il direttore: col. G.A.r.n. Marco Cellamare.

C-23418 (A pagamento).

COMANDO 3ª REGIONE AEREA**Direzione Demanio**

Bari

*Avviso di gara per pubblico incanto
Codice esigenza n. 281799 - Voce n. 39/0869*

1. Oggetto della gara: C.O.A. COM, Martina Franca, risanamento pareti esterne ed aree adiacenti agli alloggi demaniali di via Mottola e Sanità e manufatti nn. 1, 7, 14, 29 in zona logistica.
 2. Importo base di gara: L. 416.000.000 (€ 214.846,07) di cui L. 11.900.000 (€ 6.145,84) per oneri per l'attuazione del piano di sicurezza (legge 494/1996) non soggette a ribasso + I.V.A. 10%.
 3. Durata dei lavori: giorni 210.
 4. Categorie A.N.C. richieste: «G1» con classifica adeguata all'importo a base di gara. Ulteriori categorie interessanti le lavorazioni e relativo importo (art. 34 della legge 109/1994): nessuna o quelle previste per il «subappalto» dalle condizioni amministrative del capitolato speciale d'appalto.
 5. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso su elenco prezzi per contratti da stipulare a misura previsto dal paragrafo 1.a) dell'art. 21 della legge 109/1994 e successive modificazioni con l'applicazione dell'esclusione automatica prevista dalla legge 415/1998.
 6. Luogo svolgimento pubblico incanto: Comando 3ª Regione Aerea, direzione demanio, corso Sonnino n. 159, 70121 Bari - Tel. 080/5550047.
 7. Data apertura buste pubblico incanto: 8 ottobre 1999 ore 11.
 8. Data aggiudicazione pubblico incanto: 22 ottobre 1999 ore 11.
 9. Data limite accettazione offerte: 7 ottobre 1999 ore 12.
 10. Ente cui indirizzare le offerte: Comando 3ª Regione Aerea, direzione demanio, corso Sonnino n. 159, 70121 Bari.
- Il bando integrale di gara e il relativo capitolato tecnico, potranno essere consultati presso la direzione demanio, o presso la direzione lavori competente per territorio di giurisdizione, dalle ore 9 alle ore 13 tutti i giorni esclusi il sabato e i festivi.

Il direttore: col. G.A.r.n. Marco Cellamare.

C-23419 (A pagamento).

COMANDO 3ª REGIONE AEREA**Direzione Demanio**

Bari

*Avviso di gara per pubblico incanto
Codice esigenza n. 017799 - Voce n. 39/0864*

1. Oggetto della gara: Trapani, adeguamento impianto rilevazione funi e A/I magazzino MO hangar SAR e CM, riserverta missili e munizioni, carburante, C.E. e termiche palazzina missili.
2. Importo base di gara: L. 425.000.000 (€ 219.494,18) di cui L. 11.000.000 (€ 5.681,03) per oneri per l'attuazione del piano di sicurezza (legge 494/1996) non soggette a ribasso + I.V.A. 20%.
3. Durata dei lavori: giorni 240.

4. Categorie A.N.C. richieste: «G11» con classifica adeguata all'importo a base di gara. Ulteriori categorie interessanti le lavorazioni e relativo importo (art. 34 della legge 109/1994); nessuna o quelle previste per il «subappalto» dalle condizioni amministrative del capitolato speciale d'appalto.

5. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso su elenco prezzi per contratti da stipulare a misura previsto dal paragrafo 1.a) dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni con l'applicazione dell'esclusione automatica prevista dalla legge 415/1998.

6. Luogo svolgimento pubblico incanto: Comando 3ª Regione Aerea, direzione demanio, corso Sonnino n. 159, 70121 Bari - Tel. 080/5550047.

7. Data apertura buste pubblico incanto: 11 ottobre 1999 ore 10.

8. Data aggiudicazione pubblico incanto: 25 ottobre 1999 ore 10.

9. Data limite accettazione offerte: 9 ottobre 1999 ore 12.

10. Ente cui indirizzare le offerte: Comando 3ª Regione Aerea, direzione demanio, corso Sonnino n. 159, 70121 Bari.

Il bando integrale di gara e il relativo capitolato tecnico, potranno essere consultati presso la direzione demanio, o presso la direzione lavori competente per territorio di giurisdizione, dalle ore 9 alle ore 13 tutti i giorni esclusi il sabato e i festivi.

Il direttore: col. G.A.r.n. Marco Cellamare.

C-23420 (A pagamento).

COMANDO 3ª REGIONE AEREA
Direzione Demanio
Bari

Avviso di gara per pubblico incanto
Codice esigenza n. 290899 - Voce n. 3910877

1. Oggetto della gara: Trapani Birgi, adeguamento impianto idrico mediante realizzazione vasche per riserva idrica presso aeroporto e villaggio Milo.

2. Importo base di gara: L. 290.000.000 (€ 149.772,50) di cui L. 8.300.000 (€ 4.286,59) per oneri per l'attuazione del piano di sicurezza (legge 494/1996) non soggette a ribasso + I.V.A. 20%.

3. Durata dei lavori: giorni 210.

4. Categorie A.N.C. richieste: «G6» con classifica adeguata all'importo a base di gara. Ulteriori categorie interessanti le lavorazioni e relativo importo (art. 34 della legge 109/1994); nessuna o quelle previste per il «subappalto» dalle condizioni amministrative del capitolato speciale d'appalto.

5. Criterio di aggiudicazione: quello del massimo ribasso su elenco prezzi per contratti da stipulare a misura previsto dal paragrafo 1.a) dell'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni con l'applicazione dell'esclusione automatica prevista dalla legge 415/1998.

6. Luogo svolgimento pubblico incanto: Comando 3ª Regione Aerea, direzione demanio, corso Sonnino n. 159, 70121 Bari - Tel. 080/5550047.

7. Data apertura buste pubblico incanto: 11 ottobre 1999 ore 11.

8. Data aggiudicazione pubblico incanto: 25 ottobre 1999 ore 11.

9. Data limite accettazione offerte: 9 ottobre 1999 ore 12.

10. Ente cui indirizzare le offerte: Comando 3ª Regione Aerea, direzione demanio, corso Sonnino n. 159, 70121 Bari.

Il bando integrale di gara e il relativo capitolato tecnico, potranno essere consultati presso la direzione demanio, o presso la direzione lavori competente per territorio di giurisdizione, dalle ore 9 alle ore 13 tutti i giorni esclusi il sabato e i festivi.

Il direttore: col. G.A.r.n. Marco Cellamare.

C-23421 (A pagamento).

REGIONE BASILICATA

Azienda Sanitaria U.S.L. n. 4

Sede in Matera, via Montescaglioso n. 3

Tel. 0835/2431

In esecuzione della deliberazione n. 809 del 7 giugno 1999 è indetta gara di licitazione privata da esperire ai sensi del decreto legislativo n. 157/1995, per l'aggiudicazione in base all'art. 23 lettera b), del «Servizio di noleggio, lavaggio e rifornimento di biancheria piana e confezionata, vestiario personale, materassi e cuscini, nonché sterilizzazione della biancheria di sala operatoria in set sterili» per il presidio ospedaliero di Matera e servizi territoriali.

Importo presunto annuo L. 600.000.000, € 309.874, I.V.A. esclusa.

Alla domanda, redatta in carta legale, devono essere allegati, a pena di esclusione:

a) dichiarazione, rilasciata ai sensi della legge 15/1968, di non trovarsi in nessuna delle condizioni di esclusione, previste dall'art. 11 del decreto legislativo 358/1992 e dal decreto legislativo 409/1994;

b) attestazione, da parte di almeno un Istituto Bancario di idoneità economica e finanziaria con disponibilità a rilasciare affidamenti per una quota pari al 40% dell'importo presunto;

c) autodichiarazione attestante:

estremi di iscrizione nei registri professionali di cui all'art. 15 del decreto legislativo 157/1995 per l'attività oggetto del presente appalto da almeno 5 anni;

che la ditta ha piena disponibilità dello stabilimento produttivo di lavanderia industriale (indicare l'ubicazione), che sarà impiegato nell'espletamento del servizio;

che lo stabilimento possiede impianti adibiti esclusivamente al trattamento di biancheria di provenienza «ospedaliera»;

che il circuito della biancheria sporca è nettamente separato da quello della biancheria pulita a mezzo di struttura fissa in muratura;

che gli impianti di lavaggio sono costituiti da almeno 2 macchinari lava-continua, che gli impianti di stiratura sono costituiti da almeno 2 mangani a vapore per la biancheria piena e n. 2 presse per quella confezionata e che la centrale termica sia dotata di almeno n. 2 generatori di vapore;

d) autodichiarazione attestante che la ditta ha svolto per istituzioni sanitarie pubbliche o private, servizi identici a quelli oggetto del presente bando, per un fatturato (imponibile) complessivo nell'ultimo triennio pari ad almeno L. 2.000 milioni;

e) copia autentica dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue derivanti da processo produttivo degli impianti di lavanderia che saranno utilizzati dalla ditta o consorzio o raggruppamento di imprese nell'espletamento del servizio, in corso di validità, rilasciata dall'autorità competente per territorio;

f) fotocopia autenticata dell'ultimo versamento dei contributi previdenziali (mod. DM/10) dal quale risulti che la ditta ha le proprie dipendenze non meno di 40 unità impegnate nell'attività di lavanderia;

g) copia autenticata del certificato di idoneità sanitaria rilasciata dalla U.S.L. competente per territorio.

Relativamente ai raggruppamenti d'impresa, la documentazione richiesta dovrà essere prodotta da ciascuna impresa, mentre i requisiti minimi richiesti dovranno essere posseduti dall'impresa capogruppo per una quota pari al 60% mentre per le altre imprese per una quota pari al 20%. Lo stabilimento presso il quale saranno effettuate le lavorazioni dovrà necessariamente essere quello della capogruppo.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire a questa A.S.L. entro le ore 12, del trentasettesimo giorno dal 1° settembre 1999, in busta chiusa e all'esterno della stessa indicare anche «Servizio lavanolo». La richiesta d'invito non vincola l'amministrazione appaltante. Ulteriori informazioni possono essere richieste al servizio provveditorato, tel. 0835.243519, fax 0835.243517, Ospedale Tricarico 0835.524242, fax 0835.723714.

Matera, 31 agosto 1999

Il direttore amministrativo: dott. Carmelo Caratozzolo.

Il direttore generale: dott. Vincenzo Dragone.

C-23422 (A pagamento).

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI COMO

Sede in Como, via Borgovico n. 148
Tel. 031.230111 - Fax 031.576017

 Estratto avviso di gara

È indetta gara di pubblico incanto per il Servizio di Tesoreria periodo 1° gennaio 2000-31 dicembre 2005.

Categoria di servizio: cat. 6 b) servizi bancari e finanziari, n. rif. CPC: 814.

Luogo di esecuzione: Como. Riservato a Istituti Bancari. Servizio reso senza compenso ai sensi art. 1 capitolato di gara.

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 25 ottobre 1999 all'amministrazione provinciale di Como, via Borgovico n. 148, 22100 Como, Italia.

Criterio di aggiudicazione art. 23 comma 1, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995.

Elementi di valutazione:

- tasso di interesse sui depositi;
- tasso interesse sulle anticipazioni di tesoreria;
- numero di sportelli e ubicazione; giorni di valuta per i pagamenti fuori sportello;
- contributo annuo.

Il presente avviso è stato trasmesso in data 24 agosto 1999 all'ufficio delle pubblicazioni ufficiali della C.E.E. Informazioni c/o ufficio economato, tel. 031.230111, fax 031.576017.

Il dirigente settore economato:
dott.ssa Silvana Baserga

M-7196 (A pagamento).

COMUNE DI TERNI

Sede in Terni, corso del Popolo n. 111
Tel. 0744/549009 - Fax 0744/409369

Il Dirigente

In esecuzione della deliberazione del Commissario Prefettizio n. 9, in data 22 febbraio 1999 esecutiva ai sensi di legge

Rende noto

che alle ore 9 del giorno 28 settembre 1999 nella residenza comunale, avrà luogo un'asta pubblica ad unico e definitivo incanto per l'appalto dei lavori di sostituzione degli infissi della scuola «Le Grazie». Trattandosi di appalto da affidare parte a corpo e parte a misura, ai sensi di quanto previsto dall'art. 329 della legge 20 marzo 1865 n. 248, all. F), le ditte concorrenti dovranno indicare i prezzi da applicare per la individuazione del prezzo fisso ed invariabile relativo ai lavori a corpo e quelli da applicare per le opere a misura. La gara verrà espletata ai sensi di quanto previsto dagli artt. 20 e 21 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, con le modalità di cui all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973, n. 14. Le ditte interessate dovranno far pervenire la propria offerta, redatta in bollo ed in lingua italiana, in plico sigillato e raccomandato espresso a questo Comune, ufficio contratti, entro le ore 14 del giorno precedente a quello fissato per la gara. Le offerte, segrete ed incondizionate dovranno essere chiuse in apposita busta, sulla quale sarà riportata la dicitura: "Offerta per assumere l'appalto dei lavori di sostituzione degli infissi della scuola «Le Grazie»". Ad avvenuta aggiudicazione dovrà effettuarsi presso la tesoreria comunale un deposito per spese di contratto, registrazione etc., salvo conguaglio di L. 5.000.000 (€ 2.582,28). La cauzione provvisoria per essere ammessi alla gara è stabilita in L. 4.026.568 (€ 2.079,54) e potrà essere effettuata oltre che in numerario od in titoli dello Stato, anche a mezzo di polizza fidejussoria assicurativa rilasciata da imprese regolarmente autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni ai sensi del testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13

febbraio 1959 n. 449, ovvero da polizza bancaria emessa dalle aziende di credito previste dal decreto del Presidente della Repubblica 22 maggio 1956 n. 635 e successive modifiche. Se il deposito è presentato mediante fidejussione bancaria od assicurativa, la polizza dovrà prevedere una validità di 180 giorni, la rinuncia alla preventiva escussione del debitore principale, la sua operatività entro 15 giorni e l'impegno del fidejussore a prestare deposito cauzionale definitivo ove l'offerente risultasse aggiudicatario. La documentazione relativa alla prestazione del deposito cauzionale provvisorio dovrà essere allegata all'offerta ed inserita nella busta destinata a contenere i documenti richiesti per l'ammissione. La cauzione definitiva nella misura prevista dall'art. 30, 2° comma della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni, sarà prestata dall'aggiudicatario all'atto della stipulazione del contratto secondo la normativa vigente, salvo che per le cooperative e consorzi di cooperative, per le quali detta cauzione sarà prestata mediante trattative sugli acconti come per legge. Tanto la cauzione provvisoria che quella definitiva, per le imprese certificate sono ridotte del 50%. L'offerta dovrà essere espressa attraverso la indicazione dei prezzi unitari che si è disposti a praticare per ogni voce compresa nella «Lista delle categorie di lavori e forniture» che i concorrenti interessati potranno prelevare presso l'ufficio tecnico dalle ore 9 alle ore 12 dal lunedì al venerdì previo appuntamento telefonico con il geom. S. Fredduzzi, tel. 0744/549000 e geom. G. Severoni, tel. 0744/549580 (a disposizione delle imprese, su richiesta, visione e copia dell'intero progetto). A tal fine le ditte concorrenti dovranno riportare i prezzi unitari offerti per ciascuna voce della lista, i prodotti risultanti dalle qualità per i rispettivi prezzi, ed infine la sommatoria dei prodotti di ciascuna voce che costituirà il prezzo complessivo offerto. Tale prezzo dovrà comunque superare la somma di L. 201.328.400 (€ 103.977,44). I prezzi unitari dovranno essere espressi in cifre ed in lettere. Nel caso di discordanza sarà ritenuto valido il prezzo espresso in lettere. La lista delle categorie di lavori ed il modulo della offerta dovranno essere sottoscritti dal concorrente in ciascun foglio e le eventuali correzioni saranno ritenute valide solo se espressamente confermate e sottoscritte. La busta contenente l'offerta e la lista delle categorie di lavori e forniture dovrà essere chiusa in un'altra busta più grande che dovrà contenere i documenti richiesti. Anche in questa dovrà essere riportata l'indicazione del lavoro cui si riferisce. Le imprese dovranno presentare un certificato di data non anteriore ad un anno da quella fissata per la gara, rilasciato dal Ministero dei LL.PP. attestante la loro iscrizione all'albo nazionale dei costruttori per la categoria S/6 e per un importo minimo atto a coprire l'ammontare dell'appalto. In sostituzione del suddetto certificato, le imprese potranno presentare una dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15.

Detta dichiarazione dovrà contenere il numero di matricola di iscrizione all'ANC, le categorie e le classifiche di importo e la dichiarazione di essere in regola con il pagamento della tassa annuale di iscrizione. Si forniscono altresì, anche al fine di dare puntuale applicazione alle previsioni di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55 del 10 gennaio 1991, le seguenti ulteriori informazioni e prescrizioni:

- 1) che il termine di esecuzione dell'appalto è fissato in 90 giorni decorrenti dalla data di consegna dei lavori;
- 2) che i lavori risultano finanziati con mutuo in corso di concessione da parte della Cassa Depositi e Prestiti con i fondi del risparmio postale ed i pagamenti delle prestazioni saranno eseguiti nel rispetto delle condizioni previste nel capitolato speciale di appalto;
- 3) che l'offerta presentata si considererà vincolante per i concorrenti per il periodo di giorni 120 decorrenti dalla data di apertura della gara, trascorsi i quali, senza che sia intervenuta la stipula del contratto o comunque una definitiva determinazione da parte della stazione appaltante, gli offerenti avranno la facoltà di svincolarsi dal proprio impegno;
- 4) che le ditte non iscritte all'ANC aventi sede in uno Stato della C.E.E. potranno essere ammesse nel rispetto delle condizioni previste dagli artt. 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406;
- 5) che il subappalto, ove l'impresa voglia avvalersene, sarà regolato da quanto disposto dall'art. 34 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni;
- 6) che, ai sensi di quanto previsto dall'art. 69 del regolamento sulla contabilità generale dello Stato, approvato con regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, si procederà, per il presente appalto, all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta;
- 7) l'impresa dovrà specificare, con apposita dichiarazione che potrà essere contenuta nella stessa offerta, che ha tenuto conto degli oneri previsti per i piani di sicurezza, e delle condizioni di lavoro, previdenza ed assistenza in vigore nel luogo ove debbono eseguirsi i lavori.

Saranno considerate nulle le offerte per persone da nominare, le offerte che giungessero in ritardo per qualsiasi causa, recapitate in forma diversa da quella prescritta, e/o mancanti dei documenti richiesti. Si avverte che l'aggiudicatario è obbligato ad attuare a favore dei lavoratori dipendenti e, se cooperative, anche verso i soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro e dagli accordi locali integrativi degli stessi, applicabili, alla data dell'offerta alla categoria nella località in cui si svolgono i lavori. L'impresa aggiudicataria è altresì obbligata ad applicare il contratto e gli accordi medesimi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se società cooperativa, anche nei rapporti con i soci. I suddetti obblighi vincolano l'aggiudicatario anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura e dimensioni dell'impresa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica, sociale. L'aggiudicatario è responsabile verso l'amministrazione appaltante dell'osservanza delle suaccennate norme da parte degli eventuali subappaltatori verso i rispettivi loro dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini le clausole del subappalto. Il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato, non esime l'impresa dalle suaccennate responsabilità e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della stazione appaltante. Non sono, in ogni caso, considerati subappalti le commesse date dalla impresa ad altre imprese: a) per la fornitura di materiali; b) per la fornitura, anche in opera, di manufatti ed impianti idrici-sanitari e simili che si eseguono a mezzo di ditte specializzate. In caso di inottemperanza a detti obblighi, accertata dalla stazione appaltante o ad essa segnalata dall'ispettorato del lavoro, l'amministrazione procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, destinando le somme così accantonate a garanzia degli obblighi di cui sopra se i lavori sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo se i lavori sono stati ultimati. Il pagamento all'impresa delle somme accantonate non verrà effettuato sino a quando l'ispettorato del lavoro non abbia accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti. Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra l'impresa non può opporre eccezioni né ha titolo a risarcimento di danni. Ai sensi e per gli effetti delle leggi 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni ed integrazioni dovrà essere presentato ai fini dell'ammissione alla gara, un certificato generale del casellario giudiziale di data non anteriore ai sei mesi da quella della gara. Tale documento è richiesto per il titolare dell'impresa, se trattasi di persona fisica individuale e per il direttore tecnico qualora sia diversa dal titolare. Per le società commerciali e per le cooperative la suddetta certificazione dovrà riferirsi:

se si tratta di società in nome collettivo: al direttore tecnico e a tutti i componenti la società;

se si tratta di S.a.s.: al direttore tecnico e a tutti gli accomandatari;

se si tratta di ogni altro tipo di società: al direttore tecnico e agli amministratori muniti di potere di rappresentanza.

Ai sensi di quanto previsto dal parere espresso dal Ministero di Grazia e Giustizia in data 15 gennaio 1998, n. 1/50 Fg. 76/97/3361 tali certificazioni possono essere sostituite, ai fini amministrativi, con le autodichiarazioni di cui alla legge 15/1968 ed alla legge 127/1997. In caso di società dovrà essere presentato, unitamente all'offerta ed a pena di esclusione, un certificato della camera di commercio di data non anteriore a sei mesi da quella fissata per la gara dal quale risulti il legale o i legali rappresentanti della società e che la società non si trova in uno stato di liquidazione, fallimento, sottoposta a procedure di concordato preventivo né amministrazione controllata. Tale certificato per le società in nome collettivo dovrà contenere i nominativi di tutti i soci e del direttore tecnico. Per le associazioni temporanee di impresa i documenti richiesti debbono riferirsi ad ogni impresa facente parte dell'associazione. L'avvenuta costituzione dell'associazione dovrà essere provata, pena l'esclusione, da idonea documentazione da inserire nella busta grande unitamente agli altri documenti richiesti. È consentita la presentazione di offerte da parte di imprese associate anche se non si sono formalmente costituite. In tal caso l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese partecipanti al raggruppamento e contenere l'impegno a conferire il mandato collettivo speciale con rappresentanza alla capogruppo, nel caso di aggiudicazione della gara. I consorzi di imprese sono ammessi a partecipare alle stesse condizioni delle associazioni temporanee di imprese. È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in forma singola ed associativa o consorziata. I consorzi dovranno indicare nell'offerta per quali soggetti consorziati concorrono. L'aggiudicazione è subordinata alla sua sussistenza, a carico degli interessi, dei procedimenti o dei provvedimenti per l'applicazione di una delle misure di

prevenzione di cui alla legge 31 maggio 1965 n. 575 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché all'attestazione che non intervenuta decadenza o revoca di diritto dell'iscrizione all'albo. Al presente appalto si riterrà applicabile, per la rilevazione dell'anomalia dell'offerta, quanto disposto dall'art. 21 comma 1-bis della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni. Si ricorda che, ai sensi del combinato disposto di cui al decreto del Presidente della Repubblica 19 marzo 1994, n. 281, alla legge 15 maggio 1997, n. 127 e del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403, i soggetti che presentano istanze alla pubblica amministrazione possono sostituire le documentazioni in tali disposizioni elencate, con dichiarazioni sostitutive. Il responsabile del procedimento per il presente appalto è l'ing. R. Pierdonati. Ai sensi di quanto previsto dalla circolare della Cassa Depositi e Prestiti n. 1120/83 pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 188 dell'11 luglio 1983, essendo il finanziamento assicurato dalla Cassa Depositi e Prestiti, ai fini del calcolo dei tempi contrattuali per la decorrenza degli interessi di ritardato pagamento, non si terrà conto dei giorni intercorrenti tra la data di spedizione della domanda di somministrazione e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la tesoreria provinciale.

Il dirigente: dott. R. Rischia.

S-21746 (A pagamento).

COMUNE DI GALLARATE (Provincia di Varese)

Avviso esito di gara

Si rende noto che, con deliberazione di giunta comunale n. 276 del 6 luglio 1999, la procedura aperta per l'appalto relativo al servizio di manutenzione del verde pubblico cittadino è stata aggiudicata all'impresa dott. Giuseppe Terranova di Acquadolci (ME) (ribasso offerto: 30,15%).

Gallarate, 26 agosto 1999

p. Il dirigente del settore tecnico:
ing. Claudio Cortese

M-7201 (A pagamento).

COMUNE DI OSNAGO (Provincia di Lecco)

Indizione licitazione privata per l'affidamento del servizio di tesoreria del comune di Osnago - Periodo 1° gennaio 2000-31 dicembre 2005.

Il responsabile del settore gestione risorse economiche e finanziarie rende noto che è indetta licitazione privata ai sensi art. 6 decreto legislativo 157/1995 per l'affidamento del servizio di cui all'oggetto. Si procederà all'aggiudicazione a favore del concorrente che avrà presentato l'offerta contenente l'importo dell'interesse creditore più vantaggioso per il comune, parametrato sul tasso ufficiale di sconto maggiorato/diminuito di punti.

Termine per presentazione richieste di partecipazione: ore 12 del 27 settembre 1999.

Per informazioni: uff. segreteria tel. 039952991 - uff. ragioneria tel. 0399529923.

Il responsabile del servizio finanziario:
dott.ssa Barbara Massironi

M-7204 (A pagamento).

MINISTERO DELLA DIFESA
Direzione Generale del Commissariato
e dei Servizi Generali
I Reparto - 2ª Divisione

www.commiservizi.difesa.it-E-mail commiservizi a
aeronautica.difesa.it

Procedura ristretta accelerata U.E. e U.E./WTO

1. Ente appaltante: Ministero Difesa - Direzione Generale del Commissariato e dei Servizi Generali (Commiservizi) - 2ª Divisione - Nucleo Posta dell'U.D.G., piano 2°, stanza 99, piazza della Marina n. 4, 00196 Roma, tel./fax 06/36804921.

2. Procedura di aggiudicazione:

- a) licitazione privata su prezzo base palese;
- b) procedura accelerata per urgenti ed indifferibili esigenze logistiche;
- c) acquisto.

3.a) Luogo di consegna: presso Enti determinati da questo Ministero, come lettera invito;

b) unico lotto per ciascuna voce;

c) C.P.A. 18.24.42:

- n. 16.500 berretti rigidi con visiera in panno;
- n. 250.000 berrettini cotone policromo I.R.;
- n. 12.000 berretti montagna panno;
- n. 8.500 berretti rigidi con visiere invernali/estive;
- n. 10.000 berretti fez, con fiocco, bersagliere;

C.P.A. 19.30.11:

- p. 31.500 pannelle bagno;
- p. 230.000 ciabatte bagno;

C.P.A. 19.30.22:

- p. 45.000 scarpe ginnastica;

C.P.A. 21.22.11:

- n. 3.146.000 rotoli carta igienica;
- n. 9.200.000 fazzoletti carta;
- n. 250.000.000 tovaglioli carta;
- n. 100.000.000 tovagliette coprivassoio;

C.P.A. 24.51.43:

- n. 1.000.000 crema marrone calzature;

C.P.A. 28.61.12:

- n. 5.300.000 rasoi barba perdere;

C.P.A. 26.63.11:

- n. 230.000 lucchetti ponte basso;

C.P.A. 36.62.1:

- n. 20.000 spazzole panni;
- n. 20.000 spazzole scarpe;

C.P.A. 36.62.12:

- n. 440.000 spazzolini denti con astuccio;

C.P.A. 36.63.73:

- n. 170.000 pettini custodia;

accettasi offerte per uno o più lotti e/o per intera fornitura relazione potenzialità imprese.

Prezzo base lire italiane ed euro riferito a unità manufatto (numero/paio).

4. Entro giorni 90/180/270 per carta igienica, tovagliolini carta, fazzoletti carta, e tovagliette coprivassoio ed entro 120 per i rimanenti materiali, come lettera invito.

5. Ammesse offerte imprese e raggruppamenti imprese, raggruppate sensi art. 18 Direttiva 93/36/C.E.E., che per copricapo e calzature abbiano ciclo completo lavorazione così intenso:

Copricapo:

- tessitura e confezione per berrettini uniformi combattimento;
- produzione del semilavorato di base e confezione, per berretti fez;
- confezione, per rimanenti copricapo.

Calzature:

che siano produttrici di calzature.

Per rimanenti materiali, saranno ammesse presentare offerte solo imprese e raggruppamenti imprese, appositamente e temporaneamente raggruppate che abbiano il ciclo completo di lavorazione, commercialmente intenso.

Ai fini confezione copricapo, imprese italiane dovranno avere licenza Ministero Interno per fornitura manufatti destinati all'equipaggiamento delle FF.AA., cui all'art. 28 T.U. 773/1931; imprese non italiane fornire adeguata documentazione comprovante realizzazione forniture manufatti militari ultimi tre anni rispettivi Paesi.

Imprese raggruppate indicheranno nella domanda e confermeranno in offerta, quota parte fornitura eseguita singole ditte, specificando quantitativi manufatti prodotti e/o fasi lavorazione effettuate ciascuna, con precisazione, tal caso, quantitativi specifiche parti approntate.

Domanda e offerta sottoscritte, pena nullità, congiuntamente imprese raggruppate.

Impresa partecipante in raggruppamento non potrà partecipare singolarmente o come membro altro raggruppamento, per medesimo materiale.

6.a) 23 settembre 1999 completa documentazione richiesta punto 9, pena non ammissione. Inoltre domanda mediante lettera, telegramma, telex (numero 624050), telecopiatrice, telefono (Fax./tel. 06/36804921).

Ultimi quattro casi domanda dovrà confermarsi con lettera spedita entro termine suindicato.

Consegna a mano da lunedì a giovedì ore 9-16 e venerdì ore 9-12 (ora italiana);

b) presso ufficio sub 1;

c) lingua italiana.

7. 6 ottobre 1999.

8. Importo cauzione: vedasi lettera invito.

9. Condizioni minime:

a) domanda partecipazione, in carta legale qualora formata Italia, e tutta documentazione da redigere lingua italiana o con annessa traduzione certificata «conforme testo straniero», rappresentanza diplomatica consolare, ovvero traduttore ufficiale. Firme atti/documenti formati estero da autorità estere e da traduttori ufficiali dovranno essere legalizzate rappresentanze diplomatiche/consolari italiane estero, fatte salve esenzioni, leggi/accordi internazionali;

b) specificare lotti cui concorrere;

c) indicare oggetto, data gara esterno buste domanda partecipazione;

d) nella domanda dichiarare, pena nullità, possesso certificato UNI EN ISO 9001 o 9002.

Inoltre dichiarare lavorazioni avverranno regime qualità secondo piani qualità che imprese elaboreranno aderenza normativa UNI EN ISO 9001 e 9002 e sottoporranno a Commi servizi non oltre data fissata stipula contratto;

e) imprese non iscritte albo fornitori Ministero Difesa italiano, per categorie merceologiche riguardanti Servizi Commissariato, forniranno documentazione, avente validità ai sensi della legge n. 127/1997 e Regolamento decreto del Presidente della Repubblica 403/1998, prescritta da: art. 20 lettere a), b), c), e), f); art. 21; art. 22 lettere a), c); art. 23 lettere a), b) direttiva 93/36/C.E.E.

Attestazione certificazione negativa procedure fallimentari sarà prodotta mezzo certificato rilasciato competente tribunale.

Dichiarazioni riguardanti capacità tecnica azienda saranno sottoscritte legale rappresentante (nei raggruppamenti da ogni singolo rappresentante legale) e specificheranno capacità produttiva giornaliera materiali approvvigionamento.

Domanda partecipazione gara non vincola amministrazione.

Imprese iscritte predetto albo materiali fornitura inoltre avranno: certificato cui art. 21 direttiva 93/36/C.E.E. data non anteriore a sei mesi dalla data presentazione;

dichiarazione attestante iscrizione albo fornitori Difesa indicante referenze e classificazione, cui art. 15 decreto legislativo 20 ottobre 1998, 402;

autocertificazione, firma legale rappresentante, attestante regolarità posizione pagamento imposte/tasse, contributi previdenziali/assistenziali.

Imprese iscritte, inoltre, invieranno dichiarazioni riguardanti capacità tecnica (come previsto ditte non iscritte) seguenti casi:

fornitura riferita materiali diversi quelli iscrizione;

per materiali iscritti sia variata potenzialità produttiva rispetto quanto accertato. Amministrazione riservasi diritto disporre indagini potenzialità/capacità finanziaria sia fase preventiva ammissione gara sia fase esecuzione contrattuale;

f) non si stipulerà contratto presenza cause esclusione previste decreto legislativo 490/1994;

g) per ciascuna voce non saranno ammesse società di persone o capitali, aventi rappresentanti legali comune senza raggrupparsi.

10. Aggiudicazione favore impresa che offrirà prezzo più basso, purché inferiore o uguale quello base palese, come lettera invito.

Aggiudicazione subordinata esito sopralluogo tecnico presso ditta migliore offerente atto verificare rispondenza requisiti tecnico-economici rispetto quanto dichiarato domanda partecipazione come lettera invito. Alla ditta aggiudicataria è consentito cessione temporanea «Campione ufficiale».

11. Offerte anomale saranno sottoposte procedura art. 16 decreto legislativo 20 ottobre 1998, 402.

12. Non ammesse varianti.

13. giorno 21 ottobre 1999.

È possibile visionare normativa tecnica e amministrativa posta a base gara presso Ministero Difesa - Direzione generale del commissariato e dei servizi generali - Ufficio relazioni con il pubblico, piano 2°, stanza 44, piazza della Marina n. 4, 00196 Roma tel. 06/36805643.

14. Data spedizione bando: 7 settembre 1999.

Il capo della 2ª divisione: col. C.C.r.n. Franco Iannicelli.

C-23476 (A pagamento).

MINISTERO LAVORI PUBBLICI Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche per il Trentino Alto Adige

Bando di gara per pubblici incanti

Prot. n. 3375

È indetta presso questo Provveditorato apposita gara per l'affidamento dei lavori di ristrutturazione del Palazzo di Giustizia di Rovereto con completamento dei locali nel sottotetto, adeguamento impianti elettrici, telefonici, idro-termo-sanitari e realizzazione di cabina di trasformazione MT/bt.

L'importo totale dei lavori ammonta a L. 4.116.000.000 (pari ad € 2.125.737), di cui L. 3.910.200.000 (pari ad € 2.019.449,8) per lavori a base d'asta e L. 205.800.000 (pari ad € 106.286,9) per oneri inerenti la sicurezza, ai sensi della legge n. 494/1996, non soggetti a ribasso d'asta. Categorie prevalenti: G1 L. 1.682.434.440 (€ 868.904,88); G11 L. 1.681.053.560 (€ 868.191,71). Altre categorie S3 L. 369.894.600 (€ 191.034,62); S5 L. 186.617.400 (€ 96.379,85).

L'aggiudicazione sarà effettuata secondo quanto previsto dall'art. 1 lettera a), della legge 2 febbraio 1973, n. 14.

L'appalto a corpo ha per oggetto, ai sensi dell'art. 19, comma 1, lettera b), n. 1, della legge n. 109/1994, la progettazione esecutiva e l'esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per la realizzazione delle opere edili, idro-termo-sanitarie e condizionamento d'aria, elettriche, telefoniche e di impianti speciali, relative al completamento funzionale del piano interrato, piano rialzato, piano primo e piano sottotetto dell'edificio demaniale sede del Palazzo di Giustizia di Rovereto, nonché le opere civili ed elettriche per la realizzazione della cabina di trasformazione MT/BT e gruppo elettrogeno in locali interrati con accesso mediante rampa carrabile da realizzarsi lungo via Prati.

L'aggiudicatario dovrà presentare il progetto esecutivo entro 70 (settanta) giorni decorrenti dal ricevimento della comunicazione dell'aggiudicazione dell'appalto. In caso di ritardo verrà applicata una penale di L. 500.000 giornaliera e l'incarico si intenderà automaticamente risolto, per colpa dell'appaltatore, qualora detto ritardo dovesse superare i 30 giorni.

Si richiede l'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori nelle categorie G1 e G11 per l'importo non inferiore a L. 3.000.000.000 (€ 1.549.370,70) per ciascuna categoria.

A favore dei suddetti lavori non è prevista alcuna agevolazione fiscale.

Il termine per l'esecuzione delle opere è stabilito in 730 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di consegna dei lavori.

Le opere sono finanziate con fondi del bilancio ordinario del Ministero di Grazia e Giustizia, capitolo 7001, parte in conto residui e parte in conto competenza.

I pagamenti verranno effettuati dal Provveditorato Regionale alle Opere Pubbliche per il Trentino Alto-Adige a stati di avanzamento dei lavori dell'importo minimo di L. 500.000.000 (€ 258.228,5) al netto delle prescritte ritenute di legge.

Il certificato per il pagamento dell'ultima rata di acconto, qualunque sia l'ammontare, verrà rilasciato dopo l'ultimazione dei lavori.

È ammessa la facoltà di presentare offerta da parte delle associazioni temporanee e dei consorzi di cui all'art. 10, comma 1, lettere b), d) ed e) della legge n. 109/1994, così come modificata dalla legge n. 415/1998, alle condizioni previste dagli artt. 11 e 13 della medesima legge.

Il periodo decorso il quale gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta è stabilito in giorni 20 dalla data stabilita per la gara qualora nel frattempo l'amministrazione non abbia aggiudicato i lavori.

Le imprese non iscritte all'A.N.C. aventi sede in uno Stato della C.E.E. possono partecipare alle condizioni previste dall'art. 8, comma 11-bis, della legge 109/1994, così come modificata dalla legge n. 415/1998.

Si fa presente che l'anomalia delle offerte verrà valutata ai sensi del comma 1-bis, dell'art. 21, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni. Le imprese che intendono partecipare alla presente asta pubblica dovranno far pervenire a questo Ufficio Contratti apposita richiesta, in carta libera, sottoscritta dal titolare o legale rappresentante con allegata copia fotostatica non autenticata di un valido documento di identità, corredata dalla seguente documentazione:

1) offerta, sottoscritta dal concorrente e redatta in lingua italiana, con indicazione del ribasso unico offerto in percentuale sull'importo soggetto a ribasso di appalto (L. 3.910.200.000) scritto in cifre e in lettere; in caso di discordanza prevarrà l'indicazione in lettere.

L'offerta dovrà essere chiusa in una busta sigillata con ceralacca su tutti i lembi di chiusura e controfirmata su tutti i lembi di chiusura, recante l'indicazione del mittente e l'oggetto della gara;

2) apposita cauzione provvisoria, da prestare mediante fidejussione bancaria o assicurativa, corredata da autentica notarile, pari al 2 per cento dell'importo totale (L. 4.116.000.000) dei lavori e riportante quanto sancito dall'art. 30, comma 2-bis della legge n. 109/1994 e successive modifiche;

3) dichiarazione di non trovarsi in nessuna delle condizioni e situazioni previste dall'art. 18, lettere d), e), f) e g), del decreto legislativo n. 406/1991;

4) dichiarazione che, ai sensi della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, non sussistono a carico dei soggetti ivi indicati provvedimenti o procedimenti ostativi all'assunzione di pubblici contratti;

5) dichiarazione della cifra d'affari in lavori, riferita all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando, derivante da attività diretta ed indiretta, che dovrà essere pari ad almeno l'importo totale posto a base di appalto (L. 4.116.000.000);

6) dichiarazione del costo del personale dipendente, riferito all'ultimo quinquennio, che dovrà essere non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della sopraindicata cifra d'affari in lavori.

Il possesso dei requisiti di cui ai punti 4) e 5) dovrà essere documentato dalle ditte sorteggiate ai sensi dell'art. 10, comma 1-*quater*, della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni, secondo quanto stabilito dall'art. 4, commi 2 e 5 del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172 e dalla circolare del Ministero dei LL.PP. 11 aprile 1990, n. 2411;

7) dichiarazione che alla gara non hanno presentato offerta altre imprese con le quali ha in comune titolari e/o amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza e che non esistano situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

8) dichiarazione con la quale la ditta attesti di essersi recata sul luogo dove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle

condizioni dei locali, ed eventualmente delle cave e dei campioni, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dei prezzi e delle condizioni contrattuali e che possono influire sulla esecuzione dell'opera, e di aver giudicato i prezzi medesimi nel loro complesso remuneratori e tali da consentire l'offerta che starà per fare;

9) dichiarazione con la quale la ditta indichi espressamente ai sensi dell'art. 34, comma 1, punto 1, della legge n. 109/1994 e successive modifiche quali opere facenti parte dell'appalto intenda subappaltare o affidare in cottimo;

10) certificato Generale del Casellario Giudiziale in originale o copia conforme, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, relativo a:

titolare e direttore tecnico se persona diversa per le imprese individuali;

tutti i componenti e direttori tecnici per le S.N.C.;

tutti i soci accomandatari e direttori tecnici per le S.A.S.;

tutti i soggetti dotati di poteri di rappresentanza e direttori tecnici per gli altri tipi di società, cooperative e consorzi.

Ai sensi dell'art. 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, ciascun soggetto potrà presentare una dichiarazione sostitutiva del predetto certificato;

11) certificato di iscrizione alla Camera di commercio, industria, agricoltura e artigianato, Ufficio registro delle imprese, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara, dal quale risulti:

che l'impresa individuale, la società o ente cooperativo non si trovi in stato di liquidazione, fallimento, di concordato preventivo, amministrazione controllata o in ogni altra analoga situazione;

la persona o le persone autorizzate a rappresentare legalmente la ditta individuale o la società.

Ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968 potrà essere esibita una dichiarazione sostitutiva o copia conforme del certificato;

12) certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori dal quale risulti l'iscrizione nella categoria G1 per l'importo non inferiore a L. 3.000 milioni, € 1.549.370,70 e nella categoria G11 per l'importo non inferiore a L. 3.000 milioni, € 1.549.370,70.

Ai sensi dell'art. 2 della legge n. 15/1968 potrà essere esibita una dichiarazione sostitutiva contenente tutti i dati riportati nel certificato o copia conforme del certificato medesimo;

13) dichiarazione con la quale la ditta attesti espressamente, di aver preso cognizione di tutte le clausole e condizioni riportate nel capitolato speciale d'appalto ed in particolare dell'art. 33 e di accettarle incondizionatamente.

Nel caso di associazione temporanea di imprese i documenti di cui ai numeri 3, 4, 7, 10, 11 e 12 dovranno essere prodotti da ciascuna impresa costituente l'associazione temporanea, mentre i requisiti di cui ai nn. 5 e 6 debbono essere posseduti nella misura minima del 40% dalla capogruppo e la restante percentuale dalla o dalle mandanti nella misura non inferiore al 10%.

La busta, contenente «l'offerta», sigillata con ceralacca su tutti i lembi di chiusura e controfirmata su tutti i lembi di chiusura e tutta la documentazione sopraelencata, dovrà essere chiusa in un piego anch'esso sigillato con ceralacca su tutti i lembi di chiusura e controfirmato su tutti i lembi di chiusura, sul quale dovranno essere apposti gli estremi dell'appalto, l'importo, il giorno e l'ora relativi all'asta pubblica ed il nominativo dell'impresa mittente. Il piego di cui sopra, contenente l'offerta e i documenti dovrà pervenire a questo Provveditorato - Ufficio Contratti, esclusivamente a mezzo raccomandata postale anche «in corso particolare» entro le ore 12 del giorno 28 settembre 1999.

Il suddetto termine è perentorio e pertanto non saranno prese in considerazione i pieghi che non pervenissero a destinazione entro l'anzidetto termine.

La gara si svolgerà in seduta pubblica il giorno 29 settembre 1999, alle ore 10, presso la stazione appaltante.

La gara sarà sospesa per l'acquisizione della documentazione richiesta alle imprese sorteggiate, da recapitare al committente, pena l'esclusione dell'offerta, entro le ore 12 del giorno 11 ottobre 1999.

La seduta pubblica sarà aggiornata alle ore 12 del giorno 12 ottobre 1999 per l'aggiudicazione dell'appalto.

Si ritiene opportuno avvertire:

che non sono ammesse offerte in aumento;

che l'amministrazione si avvarrà della facoltà concessa dall'art. 10, comma 1-ter, della legge n. 109/1994 e successive modifiche;

che tutti i documenti debbono essere redatti in lingua italiana;

che qualsiasi irregolarità, sostanziale o formale, nella documentazione e la mancanza delle formalità prescritte per la produzione dell'offerta, invalidano l'offerta stessa che resterà esclusa dalla gara;

che per sigillo deve essere inteso un valido ed inconfutabile segno di riconoscimento dell'impresa da apporre sulla ceralacca. Non sono ammessi sigilli apposti mediante monete, medaglie od altro;

che l'eventuale difformità degli atti alle disposizioni in materia di bollo sarà disciplinata dal disposto del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972 n. 642;

che i subappalti saranno autorizzati in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 18 della legge n. 55/1990, così come modificato dall'art. 34 del decreto legislativo n. 406/1991 e dalla legge n. 415/1998.

Al riguardo si rende noto che è fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di trasmettere a questo Provveditorato alle Opere Pubbliche entro 20 giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti dei subappaltatori, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dallo stesso appaltatore via via corrisposti ai subappaltatori e/o cottimisti con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate;

che si procederà all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta;

che la cauzione definitiva dovrà essere costituita nella misura del 10% dell'importo netto di aggiudicazione (incrementabile nei casi di cui all'art. 30, comma 2, della legge n. 109/1994 e successive modifiche) e dovrà riportare quanto sancito dal comma 2-bis del predetto art. 30;

che nei casi in cui è in corso l'iscrizione all'albo nazionale dei costruttori a seguito di variazioni di forme societarie, di ragione o di denominazione sociale, nonché nei casi di conferimento, fusione, cessione e di trasformazione da ditta individuale in società, la partecipazione alla presente gara è ammessa alle condizioni di cui alla circolare del Ministero dei Lavori Pubblici n. 382 del 2 agosto 1985 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 190 del 13 agosto 1985);

che qualora l'eventuale aggiudicatario non si presenti, entro i termini stabiliti, alla stipula del contratto, si procederà all'applicazione delle sanzioni previste dagli artt. 332 della legge 20 marzo 1865, n. 2248, all. F, e 5 della legge 8 ottobre 1984, n. 687 e verrà incamerata la cauzione provvisoria e data comunicazione per i provvedimenti di competenza al comitato centrale per l'albo nazionale dei costruttori. Fatta salva ogni eventuale maggiore richiesta per risarcimento danni;

che ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera c) del decreto legislativo n. 406/1991, l'esecuzione dei lavori in argomento deve essere accompagnata da particolari misure di sicurezza e che pertanto l'affidabilità del personale preposto alle lavorazioni verrà accertata dagli organi di polizia competenti;

che l'impresa aggiudicataria si obbliga altresì ad applicare tutte le clausole relative all'osservanza delle condizioni normative e retributive risultanti dai contratti collettivi di lavoro;

che ai sensi della legge n. 675/1996 questa amministrazione tratterà i dati personali forniti dai partecipanti alla gara unicamente per l'espletamento delle procedure di cui trattasi;

che il capitolato speciale, l'elenco prezzi unitari ed i disegni relativi ai lavori in appalto sono in visione presso questo istituto - ufficio contratti, nei giorni feriali, sabato escluso, dalle ore 9 alle ore 13. Per ottenere copia degli elaborati di progetto l'impresa dovrà rivolgersi alla copisteria Tecno Italia S.r.l. in via Brigata Acqui n. 8/10 ove pagherà il relativo importo. Per ogni ulteriore informazione rivolgersi all'ufficio contratti (tel. 0461/274106, fax 0461/232808).

Trento, 1° settembre 1999

Il provveditore: dott. ing. Donato Carlea.

C-23572 (A pagamento).

AZIENDA SANITARIA LOCALE FG/3

Foggia, piazza della Libertà
Tel. 0881/732600 - Fax 732625

Avviso di rettifica bando

In riferimento al bando di gara per la fornitura di specialità medicinali e vaccini, inviato per la pubblicazione alla G.U.C.E.E. il 3 marzo 1999 e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana n. 73 del lunedì 29 marzo 1999, si precisa che all'ultimo rigo del bando, dove si descrivono i criteri di aggiudicazione, deve intendersi: «di cui all'art. 16 comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992».

La presente rettifica di bando di gara è stata inviata per la pubblicazione alla G.U.C.E.E. in data 1° settembre 1999.

Il direttore generale:
dott. Matteo Agostino Delle Vergini

C-23407 (A pagamento).

ALTRI ANNUNZI**SPECIALITÀ MEDICINALI
PRESIDI SANITARI E MEDICO CHIRURGICI****JANSSEN-CILAG - S.p.a.**

Sede legale in Cologno Monzese (MI), via M. Buonarroti n. 23
Capitale sociale L. 24.700.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 00962280590

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del C.I.P.E. del 26 febbraio 1998 e del decreto 17 luglio 1998, si comunica di seguito il prezzo al pubblico, comprensivo delle prime due fasi di allineamento delle seguenti specialità medicinali:

Specialità medicinale	Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo in Lire	Prezzo in Euro
ERGAMISOL	20 compresse 50 mg	023702018	A (53)	23.250	12,01
PANCREASE HL	100 capsule in blister	025205067	A (05)	31.000	16,01
PANCREASE HL	flacone 100 capsule	025205055	A (05)	31.000	16,01

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N., il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Un procuratore: E. Roselli.

C-23233 (A pagamento).

SOFAR - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Isonzo n. 8
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03428610152

Modifica secondaria di autorizzazioni all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 3 agosto 1999). Codice pratica: NOT/99/984.

Titolare: Sofar S.p.a.
Specialità medicinale: GLICEROLO.

Confezioni, numeri di A.I.C.:

18 supposte BB 1,5 g - A.I.C. n. 029720048;

18 supposte AD 2,5 g - A.I.C. n. 029720063.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine): variazione di officina responsabile della produzione e confezionamento (da Farma 3 S.r.l. a Industria Farmaceutica Nova Argentia S.r.l.).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Giuseppe Petragiani.

S-21566 (A pagamento).

SCHERING - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità, dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 2 agosto 1999). Codice pratica: NOT/99/1108.

Titolare: Schering S.p.a., con sede e domicilio legale in Milano, via L. Mancinelli n. 11, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00750320152.

Specialità medicinale: ANDROCUR.

Confezione e numero di A.I.C.:

50 mg compresse blister 15 compresse - A.I.C. n. 023090018;

50 mg compresse blister 25 compresse - A.I.C. n. 023090020.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 17. Modifica delle specifiche relative al medicinale e conseguente 25. Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore dirigente: dott. Giuseppe Messina.

C-23265 (A pagamento).

SCHERING - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità, dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 2 agosto 1999). Codice pratica: NOT/99/999.

Titolare: Schering S.p.a., con sede e domicilio legale in Milano, via L. Mancinelli n. 11, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00750320152.

Specialità medicinale: ANDROCUR.

Confezione e numero di A.I.C.:

100 mg compresse blister 30 compresse - A.I.C. n. 023090044.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 15. Modifica della produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore dirigente: dott. Giuseppe Messina.

C-23266 (A pagamento).

SCHERING - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità, dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 2 agosto 1999). Codice pratica: NOT/99/1317.

Titolare: Schering S.p.a., con sede e domicilio legale in Milano, via L. Mancinelli n. 11, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00750320152.

Specialità medicinale: GINODEN.

Confezione e numero di A.I.C.:

21 compresse rivestite - A.I.C. n. 026435038.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 17. Modifica delle specifiche relative al medicinale e conseguente 25. Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore dirigente: dott. Giuseppe Messina.

C-23267 (A pagamento).

SCHERING - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità, dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 luglio 1999). Codice pratica: NOT/99/1165.

Titolare: Schering AG - Müllerstraße 178 - Berlino (D).

Rappresentante in Italia: Schering S.p.a., con sede e domicilio legale in Milano, via L. Mancinelli n. 11, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00750320152.

Specialità medicinale: ULTRAVIST.

Confezione e numero di A.I.C.:

- «150» 1 flacone 200 ml - A.I.C. n. 026965121;
- «240» 1 flacone 50 ml - A.I.C. n. 026965018;
- «300» 1 flacone 20 ml - A.I.C. n. 026965184;
- «300» 1 flacone 50 ml - A.I.C. n. 026965044;
- «300» 1 flacone 75 ml - A.I.C. n. 026965057;
- «300» 1 flacone 100 ml - A.I.C. n. 026965069;
- «300» 1 flacone 200 ml - A.I.C. n. 026965133;
- «300» 1 flacone 500 ml - A.I.C. n. 026965145;
- «370» 1 flacone 50 ml - A.I.C. n. 026965083;
- «370» 1 flacone 100 ml - A.I.C. n. 026965095;
- «370» 1 flacone 200 ml - A.I.C. n. 026965107;
- «370» 1 flacone 500 ml - A.I.C. n. 026965160.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 12. Modifica secondaria del processo di fabbricazione delle sostanze attive.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore dirigente: dott. Giuseppe Messina.

C-23268 (A pagamento).

SCHERING - S.p.a.

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. (Comunicazione Ministero sanità, dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 2 agosto 1999). Codice pratica: NOT/99/1143.

Titolare: Schering S.p.a., con sede e domicilio legale in Milano, via L. Mancinelli n. 11, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00750320152

Specialità medicinale: VASPIT.

Confezioni e numeri A.I.C.:

- Crema g 15 - A.I.C. n. 024490017;
- Pomata g 15 - A.I.C. n. 024490029;
- Crema g 30 0,75% - A.I.C. n. 024490043;
- Pomata g 30 0,75% - A.I.C. n. 024490056.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 12. Modifica secondaria del processo di fabbricazione delle sostanze attive.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore dirigente: dott. Giuseppe Messina.

C-23269 (A pagamento).

GIULIANI - S.p.a.

Sede sociale in Milano, via Palagi n. 2

Capitale sociale L. 2.500.000.000 interamente versato

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00752450155

Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale

In attuazione delle disposizioni di cui all'art. 2 del decreto 17 luglio 1998 «Procedure di contrattazione dei prezzi dei medicinali per i quali non è possibile calcolare il prezzo medio europeo», si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specialità medicinale	Confezione	Numero A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo in Lire	Prezzo in Euro
AUDEC «225»	20 capsule a rilascio prolungato da 225 mg	028942023	A2/B2bis	21.300	11,00
AUDEC «450»	20 capsule a rilascio prolungato da 450 mg	028942035	A2/B2bis	42.400	21,90

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N., il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

Un procuratore: dott. Valter Gatti.

M-7207 (A pagamento).

FERRING - S.p.a.

Sede legale in Milano, via Corti n. 11
Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato
Codice fiscale n. 07676940153

Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano. Leggasi in riferimento dell'estratto del decreto n. 153 del 20 aprile 1999 del Ministero della sanità - *Gazzetta Ufficiale* n. 181, parte prima, del 4 agosto 1999. (Comunicazione Ministero sanità, dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 16 luglio 1999). Codice pratica: NOT/99/84.

Titolare: Ferring S.p.a., via Corti n. 11 - 20133 Milano.

Specialità medicinale: DEMOPART 50 U.I.

Confezioni e numeri A.I.C.:

10 compresse buccali muco-adesive - A.I.C. n. 023286026.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 12. Cambiamento di denominazione del medicinale da SANDOPART a DEMOPART.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'amministratore delegato: dott. Virgilio Bernareggi.

C-23408 (A pagamento).

I.BIR.N. - S.r.l.

Istituto Bioterapico Nazionale

Roma, via Vittorio Grassi nn. 9/15
Capitale sociale L. 20.000.000
Iscrizione C.C.I.A.A. di Roma n. 255740
Codice fiscale n. 00583540588
Partita I.V.A. n. 00914231006

Publicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinale

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del C.I.P.E. del 26 febbraio 1998, si comunica di seguito il prezzo al pubblico delle seguenti specialità medicinali:

Specialità medicinale	Confezione	n. A.I.C.	Classe S.S.N.	Prezzo
DERIL	30 cps mcg 0,25	032832014	A	13.300
DERIL	30 cps mcg 1,0	032832026	A	33.200

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del S.S.N., il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

L'amministratore unico: dott. Fausto Giannantoni.

C-23409 (A pagamento).

CONCESSIONI DI DERIVAZIONE DI ACQUE PUBBLICHE

REGIONE LOMBARDIA Direzione Generale Opere Pubbliche Servizio opere d'interesse locale - Milano

Le Cave Merlini S.p.a. (codice fiscale n. 07050900153) ha presentato in data 26 novembre 1998 la domanda di concessione di derivazione di mod. 0,75 (l/s. 75) di acque superficiali da n. 1 laghetto di cava in Comune di Gaggiano (fg. 22, mapp. 75) per uso irriguo.

Milano, 31 agosto 1999

Il dirigente del servizio: dott. ing. Emilio Gelli.

M-7198 (A pagamento).

CONSIGLI NOTARILI

Il sottoscritto Consigliere Anziano rende noto che con decreto dirigenziale del Ministero di Grazia e Giustizia del 30 giugno 1999 (visto della ragioneria centrale del Ministero del Tesoro presso il Ministero di Grazia e Giustizia del 9 luglio 1999), il dott. Michele Giuliano, notaio alla sede di Roma, è dispensato dall'esercizio della funzione notarile a domanda con decorrenza 10 ottobre 1999.

Roma, 1° settembre 1999

Giuliana Bartolini.

C-23258.

RETTIFICHE

Avvertenza. — L'avviso di rettifica dà notizia dell'avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell'originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L'errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento sulla *Gazzetta Ufficiale*.

ERRATA CORRIGE

La convocazione di assemblea nell'avviso C-21359, riguardante CARGEST - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 190 del 14 agosto 1999, alla pagina 11, dove è scritto «... 30 settembre 1999 alle ore 12, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 15 settembre 1999 ...» leggasi: «... 30 settembre 1999 alle ore 12, in prima convocazione ed, occorrendo, per il giorno 15 ottobre 1999 ...».

Invariato il resto.

C-23423.

Nell'avviso C-20983, riguardante DOROM - S.p.a., pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 184 del 7 agosto 1999, alla pagina 67, dove è scritto (1ª colonna, righe 6-7) «Specialità medicinale: ISORSORBIDE MONONITRATO DOROM "50"» leggasi: «Specialità medicinale: ISORSORBIDE MONONITRATO DOROM "50"».

Invariato il resto.

C-23424.

Nell'avviso C-18258, riguardante CAMBIAMENTO DI COGNOME, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 158 dell'8 luglio 1999, alla pagina 56, dove è scritto «... nata a Troina il 10 dicembre 1946 ...» leggasi: «... nata a Troina il 10 dicembre 1949 ...».

Invariato il resto.

C-23425.

I N D I C E

DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO

	PAG:	
ANGELO FABIANO - S.p.a.	16	BANCA MERCANTILE ITALIANA - S.p.a.
ASSOCIAZIONE SINDACATI PUBBLICI ESERCIZI	3	BANCA POPOLARE DEL TRENTINO Soc. coop. a r.l.
ASSOCIAZIONE SINDACATI PUBBLICI ESERCIZI	4	BANCA POPOLARE DI BELPASSO - S.p.a.
ASSUT EUROPE S.p.a.	10	BANCA POPOLARE DI CARINI - S.p.a.
ATHENA 2000 - S.p.a.	12	BANCA POPOLARE DI CARINI - S.p.a.
AUTOSTRADA SERRAVALLE-MILANO PONTE CHIASSO - S.p.a.	8	BANCA POPOLARE DI FONDI Soc. coop. a r.l.
BANCA ARDITI GALATI - S.p.a.	14	BANCA POPOLARE DI LODI - S.c. a r.l.
BANCA DI CESENA Credito Cooperativo - S.c.r.l.	14	BELLARIA SUI NAVIGLI - S.p.a.
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO OSPEDALETTO - Soc. coop. a r.l.	15	BOTTA - S.p.a.
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DELLA ROMAGNA OCCIDENTALE - Soc. coop. a r.l.	14	C.E.L. - S.p.a. Costruzioni Elettromeccaniche Legnaghesei
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI CASTIGLIONE MESSER RAIMONDO E PIANELLA - S.c. a r.l.	13	CARBOBARONE CONTINENTALE - S.p.a.
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI LAURENZANA - S.c.r.l.	15	CASSA DI RISPARMIO DI IMOLA - S.p.a.
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI RIVOLTA D'ADDA E AGNADELLO - S.c.r.l.	13	CASSA DI RISPARMIO DI IMOLA - S.p.a.
BANCA DI PISTOIA CREDITO COOPERATIVO Soc. coop. per azioni a r.l.	14	CASSA DI RISPARMIO DI LUCCA - S.p.a.
		CASSA DI RISPARMIO DI VENEZIA - S.p.a.
		CASSINA - S.p.a.
		CASSINA - S.p.a.
		CATANIA MULTISERVIZI - S.p.a.
		CHAMOIS IMPIANTI - S.p.a.
		CIOCE - DE BARTOLOMEO - S.r.l.
		CODELFA I.R.C.C. - S.p.a.
		DE BARTOLOMEO & D. - S.r.l.
		DEBAR COSTRUZIONI - S.r.l.
		DEUTRA Società per azioni
		DUFERCO ITALIA HOLDING - S.p.a.
		EXCELSIOR SAVOIA - S.p.a.
		FERROVIE DELLO STATO Società di Trasporti e Servizi per azioni
		G.A.P. - S.r.l.
		GARDENIA IMMOBILIARE - S.r.l.
		GUARNITAUTO - S.p.a.

	PAG:		PAG:
HSBC		PROGETTO AGRICOLTURA - S.p.a.	15
Investment Service Italy - S.p.a.	2	PROTOS - S.p.a.	7
I.C.ED. - S.r.l.		S.I.TRA.CI - S.p.a.	
Impresa Costruzioni Edili	18	Società Italiana Traforo Ciriogia-Mercantour	6
I.R.V.A.S. - S.p.a.		SAN GIOVANNI - S.p.a.	2
Industrie Riunite Vini Aperitivi Spumanti	7	SECAS - S.p.a.	
INTERSOMER - S.p.a.	2	Società di Intervento per lo Sviluppo della Valle Camonica e del Sebino	7
ISA - S.p.a.		SIAL - S.p.a.	11
Industria Scaffalature Arredamenti	17	SILOS E MAGAZZINI DEL TIRRENO - S.p.a.	6
ITALIANA COKE - S.p.a.	11	SOCIETÀ ACQUISIZIONE E RIFINANZIAMENTO CREDITI - S.p.a.	18
JACOROSSI - S.p.a.	2	STANLEY TOOLS - S.p.a.	4
LEASING IMMOBILIARE - S.r.l.	16	STOÀ - S.c.p.a.	
LINEA GIG - S.p.a.	10	Istituto di Studi per la Direzione e Gestione di Impresa	9
M.I.A.C.		TESINO - S.p.a.	5
Mercato Ingrosso Agroalimentare Cuneo		THERMON ITALIA - S.p.a.	11
Soc. consortile per azioni	5	TIRCO - S.p.a.	16
MAGFIN - S.r.l.	19	TV FILES - S.p.a.	2
MECAER - S.p.a.		TÜRENWERK KIENS - S.r.l.	16
Meccanica Aeronautica	9	U.S. VICTORIA LIBERTAS PALLACANESTRO	
MICOS BANCA - S.p.a.	3	Società Sportiva per Azioni	17
MINIT ITALIA - S.p.a.	7	UMBRA COSTRUZIONI - S.r.l.	18
MIRAGE - S.r.l.	15	VELA - S.p.a.	12
NORDITALIA RESINE - S.p.a.		WATTS LONDA - S.p.a.	8
Industria lavorazione Resine		WILLIS ITALIA - S.p.a.	5
e Gomme Sintetiche naturali ed affini	1	WILLIS ITALIA - S.p.a.	
PA.GE.SER. - S.p.a.	9	Consulenti Generali Assicurativi	5
PALLADIO LEASING - S.p.a.	3	ZENIT SGR - S.p.a.	12
PIBIVESSE - S.p.a.	6		

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ CHIETI
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA
Via A. Herio, 21
- ◇ L'AQUILA
LIBRERIA LA LUNA
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ PESCARA
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA
Corso V. Emanuele, 146
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ SULMONA
LIBRERIA UFFICIO IN
Circonvallazione Occidentale, 10
- ◇ TERAMO
LIBRERIA DE LUCA
Via Riccitelli, 6

BASILICATA

- ◇ MATERA
LIBRERIA MONTEMURRO
Via delle Beccherie, 69
GULLIVER LIBRERIE
Via del Corso, 32
- ◇ POTENZA
LIBRERIA PAGGI ROSA
Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ CATANZARO
LIBRERIA NISTICÒ
Via A. Daniele, 27
- ◇ COSENZA
LIBRERIA DOMUS
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ PALMI
LIBRERIA IL TEMPERINO
Via Roma, 31
- ◇ REGGIO CALABRIA
LIBRERIA L'UFFICIO
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ VIBO VALENTIA
LIBRERIA AZZURRA
Corso V. Emanuele III

CAMPANIA

- ◇ ANGRI
CARTOLIBRERIA AMATO
Via dei Goti, 4
- ◇ AVELLINO
CARTOLIBRERIA CESA
Via G. Nappi, 47
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Matteotti, 30/32
LIBRERIA GUIDA 3
Via Vasto, 15
- ◇ BENEVENTO
LIBRERIA MASONI
Viale Rettori, 71
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA
Via F. Paga, 11
- ◇ CASERTA
LIBRERIA GUIDA 3
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ CASTELLAMMARE DI STABIA
LINEA SCUOLA
Via Raiola, 69/D
- ◇ CAVA DEI TIRRENI
LIBRERIA RONDINELLA
Corso Umberto I, 253
- ◇ ISCHIA PORTO
LIBRERIA GUIDA 3
Via Sogliuzzo
- ◇ NAPOLI
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO
Via Caravita, 30
LIBRERIA GUIDA 1
Via Portalba, 20/23
LIBRERIA L'ATENEO
Viale Augusto, 168/170
LIBRERIA GUIDA 2
Via Merliani, 118

LIBRERIA I.B.S.

Salita del Casale, 18

- ◇ NOCERA INFERIORE
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO
Via Fava, 51
 - ◇ NOLA
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA
Via Fonseca, 59
 - ◇ POLLA
CARTOLIBRERIA GM
Via Crispi
 - ◇ SALERNO
LIBRERIA GUIDA
Corso Garibaldi, 142
- ## EMILIA-ROMAGNA
- ◇ BOLOGNA
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Castiglione, 1/C
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI
Piazza Tribunali, 5/F
GIURIDICA EDINFORM
Via delle Scuole, 38
 - ◇ CARPI
LIBRERIA BULGARELLI
Corso S. Cabassi, 15
 - ◇ CESENA
LIBRERIA BETTINI
Via Vescovado, 5
 - ◇ FERRARA
LIBRERIA PASELLO
Via Canonica, 16/18
 - ◇ FORLÌ
LIBRERIA CAPPELLI
Via Lazzaretto, 51
LIBRERIA MODERNA
Corso A. Diaz, 12
 - ◇ MODENA
LIBRERIA GOLIARDICA
Via Berengario, 60
 - ◇ PARMA
LIBRERIA PIROLA PARMA
Via Farini, 34/D
 - ◇ PIACENZA
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO
Via Quattro Novembre, 160
 - ◇ RAVENNA
LIBRERIA GIURIDICA
DI FERMANI MAURIZIO
Via Corrado Ricci, 12
 - ◇ REGGIO EMILIA
LIBRERIA MODERNA
Via Farini, 1/M
 - ◇ RIMINI
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA
Via XXII Giugno, 3
- ## FRIULI-VENEZIA GIULIA
- ◇ GORIZIA
CARTOLIBRERIA ANTONINI
Via Mazzini, 16
 - ◇ PORDENONE
LIBRERIA MINERVA
Piazzale XX Settembre, 22/A
 - ◇ TRIESTE
LIBRERIA TERGESTI
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
 - ◇ UDINE
LIBRERIA BENEDETTI
Via Mercatovecchio, 13
LIBRERIA TARANTOLA
Via Vittorio Veneto, 20
- ## LAZIO
- ◇ FROSINONE
LIBRERIA EDICOLA CARINCI
Piazza Madonna della Neve snc
 - ◇ LATINA
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE
Viale dello Statuto, 28/30
 - ◇ RIETI
LIBRERIA LA CENTRALE
Piazza V. Emanuele, 8
 - ◇ ROMA
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA
Via S. Maria Maggiore, 121
LIBRERIA EDITALIA
Via dei Prefetti, 16 (piazza del Parlamento)

LIBRERIA DE MIRANDA

Viale G. Cesare, 51/E-F-G

- LA CONTABILE
Via Tuscolana, 1027
 - LIBRERIA IL TRITONE
Via Tritone, 61/A
 - LIBRERIA LAURUS ROBUFFO
Via San Martino della Battaglia, 35
 - LIBRERIA L'UNIVERSITARIA
Viale Ippocrate, 99
 - LIBRERIA MEDICHINI
Via Marcanonio Colonna, 68/70
- ◇ SORA
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Abruzzo, 4
 - ◇ TIVOLI
LIBRERIA MANNELLI
Viale Mannelli, 10
 - ◇ VITERBO
LIBRERIA DE SANTIS
Via Venezia Giulia, 5
LIBRERIA "AR"
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietraro
- ## LIGURIA
- ◇ CHIAVARI
CARTOLERIA GIORGINI
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
 - ◇ GENOVA
LIBRERIA GIURIDICA
di A. TERENGI & DARIO CERIOLI
Galleria E. Martino, 9
 - ◇ IMPERIA
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Viale Matteotti, 43/A-45
- ## LOMBARDIA
- ◇ BERGAMO
LIBRERIA LORENZELLI
Via G. D'Alzano, 5
 - ◇ BRESCIA
LIBRERIA QUERINIANA
Via Trieste, 13
 - ◇ BRESSO
LIBRERIA CORRIDONI
Via Corridoni, 11
 - ◇ BUSTO ARSIZIO
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO
Via Milano, 4
 - ◇ COMO
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI
Via Mantana, 15
 - ◇ GALLARATE
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi
LIBRERIA TOP OFFICE
Via Torino, 8
 - ◇ LECCO
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI
Corso Mart. Liberazione, 100/A
 - ◇ LIPOMO
EDITRICE CESARE NANI
Via Statale Briantea, 79
 - ◇ LODI
LA LIBRERIA S.a.s.
Via Defendente, 32
 - ◇ MANTOVA
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI
Corso Umberto I, 32
 - ◇ MILANO
LIBRERIA CONCESSIONARIA
IPZS-CALABRESE
Galleria V. Emanuele 11-15
FOROBONAPARTE S.r.l.
Foro Bonaparte, 53
 - ◇ MONZA
LIBRERIA DELL'ARENGARIO
Via Mapelli, 4
 - ◇ PAVIA
LIBRERIA GALASSIA
Corso Mazzini, 28
 - ◇ SONDRIO
LIBRERIA MAC
Via Caimi, 14

◇ **VARESE**
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO
Via Albuzzi, 8

MARCHE

◇ **ANCONA**
LIBRERIA FOGOLA
Piazza Cavour, 4/5/6

◇ **ASCOLI PICENO**
LIBRERIA PROSPERI
Largo Crivelli, 8

◇ **MACERATA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA
Via Don Minzoni, 6

◇ **PESARO**
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA
Via Mameli, 34

◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**
LA BIBLIOFILA
Via Ugo Bassi, 38

MOLISE

◇ **CAMPOBASSO**
CENTRO LIBRARIO MOLISANO
Viale Manzoni, 81/83
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.
Via Capriglione, 42-44

PIEMONTE

◇ **ALBA**
CASA EDITRICE ICAP
Via Vittorio Emanuele, 19

◇ **ALESSANDRIA**
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI
Corso Roma, 122

◇ **BIELLA**
LIBRERIA GIOVANNACCI
Via Italia, 14

◇ **CUNEO**
CASA EDITRICE ICAP
Piazza dei Galimberti, 10

◇ **NOVARA**
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA
Via Costa, 32

◇ **TORINO**
CARTIERE MILIANI FABRIANO
Via Cavour, 17

◇ **VERBANIA**
LIBRERIA MARGAROLI
Corso Mameli, 55 - Intra

◇ **VERCELLI**
CARTOLIBRERIA COPPO
Via Galileo Ferraris, 70

PUGLIA

◇ **ALTAMURA**
LIBRERIA JOLLY CART
Corso V. Emanuele, 16

◇ **BARI**
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO
Via Arcidiacono Giovanni, 9
LIBRERIA PALOMAR
Via P. Amedeo, 176/B
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI
Via Sparano, 134
LIBRERIA FRATELLI LATERZA
Via Crisanzio, 16

◇ **BRINDISI**
LIBRERIA PIAZZO
Corso Garibaldi, 38/A

◇ **CERIGNOLA**
LIBRERIA VASCIAVEO
Via Gubbio, 14

◇ **FOGGIA**
LIBRERIA PATIERNO
Via Dante, 21

◇ **LECCE**
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO
Via Palmieri, 30

◇ **MANFREDONIA**
LIBRERIA IL PAPIRO
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**
LIBRERIA IL GHIGNO
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**
LIBRERIA FUMAROLA
Corso Italia, 229

SARDEGNA

◇ **CAGLIARI**
LIBRERIA F.LLI DESSI
Corso V. Emanuele, 30/32

◇ **ORISTANO**
LIBRERIA CANU
Corso Umberto I, 19

◇ **SASSARI**
LIBRERIA AKA
Via Roma, 42
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE
Piazza Castello, 11

SICILIA

◇ **ACIREALE**
CARTOLIBRERIA BONANNO
Via Vittorio Emanuele, 194
LIBRERIA S.G.C. ESSEGICI S.a.s.
Via Caronda, 8/10

◇ **AGRIGENTO**
TUTTO SHOPPING
Via Panoramica dei Templi, 17

◇ **CALTANISSETTA**
LIBRERIA SCIASCIA
Corso Umberto I, 111

◇ **CASTELVETRANO**
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA
Via Q. Sella, 106/108

◇ **CATANIA**
LIBRERIA LA PAGLIA
Via Etna, 393
LIBRERIA ESSEGICI
Via F. Riso, 56

◇ **LIBRERIA RIOLO FRANCESCA**
Via Vittorio Emanuele, 137
LIBRERIA LA SENORITA
Corso Italia, 132/134

◇ **MESSINA**
LIBRERIA PIROLA MESSINA
Corso Cavour, 55

◇ **PALERMO**
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO
Via Villaerrosa, 28
LIBRERIA FORENSE
Via Maqueda, 185

◇ **LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.**
Piazza S. G. Bosco, 3
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Piazza V. E. Orlando, 15/19
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO
Via Ruggero Settimo, 37

◇ **LIBRERIA FLACCOVIO DARIO**
Viale Ausonia, 70
LIBRERIA SCHOOL SERVICE
Via Galletti, 225

◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**
LIBRERIA DI LORENZO
Via Roma, 259

◇ **SIRACUSA**
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA
Piazza Euripide, 22

◇ **TRAPANI**
LIBRERIA LO BUE
Via Cascio Cortese, 8
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA
Corso Italia, 81

TOSCANA

◇ **AREZZO**
LIBRERIA PELLEGRINI
Via Cavour, 42

◇ **FIRENZE**
LIBRERIA ALFANI
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO
Via de' Martelli, 22 R
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»
Via Cavour, 46 R

◇ **GROSSETO**
NUOVA LIBRERIA
Via Mille, 6/A

◇ **LIVORNO**
LIBRERIA AMEDEO NUOVA
Corso Amedeo, 23/27
LIBRERIA IL PENTAFUOGLO
Via Fiorenza, 4/B

◇ **LUCCA**
LIBRERIA BARONI ADRI
Via S. Paolino, 45/47
LIBRERIA SESTANTE
Via Montanara, 37

◇ **MASSA**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Europa, 19

◇ **PISA**
LIBRERIA VALLERINI
Via dei Mille, 13

◇ **PISTOIA**
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI
Via Macallè, 37

◇ **PRATO**
LIBRERIA GORI
Via Ricasoli, 25

◇ **SIENA**
LIBRERIA TICCI
Via delle Terme, 5/7

◇ **VIAREGGIO**
LIBRERIA IL MAGGIOLINO
Via Puccini, 38

TRENTINO-ALTO ADIGE

◇ **TRENTO**
LIBRERIA DISERTORI
Via Diaz, 11

UMBRIA

◇ **FOLIGNO**
LIBRERIA LUNA
Via Gramsci, 41

◇ **PERUGIA**
LIBRERIA SIMONELLI
Corso Vannucci, 82
LIBRERIA LA FONTANA
Via Sicilia, 53

◇ **TERNI**
LIBRERIA ALTEROCCA
Corso Tacito, 29

VENETO

◇ **BELLUNO**
LIBRERIA CAMPDEL
Piazza Martiri, 27/D

◇ **CONEGLIANO**
LIBRERIA CANOVA
Via Cavour, 6/B

◇ **PADOVA**
LIBRERIA DIEGO VALERI
Via Roma, 114

◇ **ROVIGO**
CARTOLIBRERIA PAVANELLO
Piazza V. Emanuele, 2

◇ **TREVISO**
CARTOLIBRERIA CANOVA
Via Calmaggione, 31

◇ **VENEZIA**
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI
EDITORIALI I.P.Z.S.
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin

◇ **VERONA**
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE
Via Costa, 5
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO
Via G. Carducci, 44
LIBRERIA L.E.G.I.S.
Via Adigetto, 43

◇ **VICENZA**
LIBRERIA GALLA 1880
Corso Palladio, 11

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
 — presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;
 — presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1999

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1999
 i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1999*

PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

<p>Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 508.000 - semestrale L. 289.000 <p>Tipo A1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 416.000 - semestrale L. 231.000 <p>Tipo A2 - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 115.500 - semestrale L. 69.000 <p>Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 107.000 - semestrale L. 70.000 <p>Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 273.000 - semestrale L. 150.000 	<p>Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 106.000 - semestrale L. 68.000 <p>Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 267.000 - semestrale L. 145.000 <p>Tipo F - Completo - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 1.097.000 - semestrale L. 593.000 <p>Tipo F1 - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> - annuale L. 982.000 - semestrale L. 520.000
--	---

Integrando con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1999.

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della serie generale	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle serie speciali I, II e III, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della IV serie speciale «Concorsi ed esami»	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo indici mensili, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario -Bollettino delle estrazioni-

Abbonamento annuale	L. 162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.500

Supplemento straordinario -Conto riassuntivo del Tesoro-

Abbonamento annuale	L. 105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato	L. 8.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1999

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali)	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches)	L. 4.000

N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.

PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 474.000
Abbonamento semestrale	L. 283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.550

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione della relativa fascetta di abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA

Ufficio abbonamenti
 ☎ 06 85082149/85082221

Vendita pubblicazioni
 ☎ 06 85082150/85082276

Ufficio inserzioni
 ☎ 06 85082146/85082189

Numero verde
 ☎ 167-864035

MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1999

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999 - G.U. n. 18 del 23 gennaio 1999)

MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

TARIFFE (*)

A partire da gennaio 1999, viene abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

Annunzi commerciali
Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga **L. 39.200**

Annunzi giudiziari
Densità di scrittura
fino ad un massimo di 77 caratteri/riga
Per ogni riga o frazione di riga **L. 15.400**

N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

CANONI DI ABBONAMENTO - 1999 (*)

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	L. 474.000	L. 948.000	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.550	L. 3.100
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	L. 283.000	L. 566.000			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 387001 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



* 4 1 2 1 0 0 2 1 4 0 9 9 *

L. 6.200